COMUNE DI CODROIPO
Provincia di Udine

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2013

SEZIONE 1

IDENTITÀ DELL'ENTE LOCALE

1.1- IL PROFILO ISTITUZIONALE

1.2 - LO SCENARIO

1.2.1 TABELLE DI SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

1.3 - IL DISEGNO STRATEGICO

1.4 - LE POLITICHE GESTIONALI

1.5 - LE POLITICHE FISCALI

1.6 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

1.6.1 - TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

1.7 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

1.8 - LE CONVENZIONI CON ENTI

SEZIONE 2

TECNICA E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

2.1 - ASPETTI GENERALI

2.1.1 - CRITERI DI FORMAZIONE

2.1.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE

2.2 - ASPETTI FINANZIARI

2.2.1 - PATTO DI STABILITÀ

2.2.2 - SINTESI FINANZIARIA

2.2.2.1 - GESTIONE DI CASSA

2.2.3 - IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

2.3 - ASPETTI ECONOMICI

2.4 - ASPETTI PATRIMONIALI

2.5 - IL PIANO PROGRAMMATICO

2.6 - ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

2.7 - POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

2.8 - RAPPORTO SULLE PRESTAZIONI E SERVIZI OFFERTI ALLA COMUNITÀ – SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

2.9 - ANDAMENTO DEI RISULTATI ECONOMICI, DEI COSTI E DEI PROVENTI

2.10 - INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

2.11 - ANALISI PER INDICI

STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

- **RELAZIONI DEI SERVIZI SULL' ATTIVITA' SVOLTA** (Pagine da 125 a 183)

- **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE** (Pagina 184)

Introduzione

La relazione al rendiconto di gestione è prevista dal comma 6 dell'art. 151 del T.U.E.L. che, nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli Enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione che deve permettere la verifica del raggiungimento degli obiettivi, della realizzazione dei programmi e del rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Nell'ambito del processo di rendicontazione, devono essere evidenziati i risultati di gestione, sia sotto l'aspetto finanziario, sia sotto l'aspetto economico-patrimoniale, a tal fine è richiesta l'approvazione da parte dell'organo consiliare entro il 30 aprile del documento contabile del "rendiconto di gestione", contenente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

Il conto del bilancio espone i risultati della gestione finanziaria, il conto economico rileva i risultati della gestione economica e il conto del patrimonio evidenzia le consistenze iniziali e finali delle voci patrimoniali.

In tale ambito si inserisce la relazione al rendiconto di gestione che deve, rispetto ai documenti obbligatori previsti, dare informazioni integrative, esplicative e complementari, al fine di rendere maggiormente comprensibile il rendiconto.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, ma ha solo stabilito nell'art. 231 del T.U.E.L che deve esprimere valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ed analizzare, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Nella stesura della presente relazione si è cercato di seguire quindi le indicazioni contenute nel "Principio contabile n. 3 - Il rendiconto degli Enti locali" approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali nell'aprile 2009 , nel quale è proposta una struttura di relazione con due sezioni:

1. La sezione dell'identità dell'Ente locale
2. La sezione tecnica e dell'andamento della gestione.

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
2013

SEZIONE 1

IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE

Comune di:
COMUNE DI CODROIPO

La presente sezione fornisce un profilo introduttivo dell'Ente, illustrando l'ambito in cui opera l'Ente, la struttura politico-amministrativa ed organizzativa, nonché le principali politiche gestionali attuate o da attuare.

Questa sezione viene strutturata nei seguenti capitoli:

1.1 - il profilo istituzionale;

1.2 - lo scenario;

1.3 - il disegno strategico;

1.4 - le politiche gestionali;

1.5 - le politiche fiscali;

1.6 - l'assetto organizzativo;

1.7 - le partecipazioni dell'Ente;

1.8 - le convenzioni con Enti.

1.1 - IL PROFILO ISTITUZIONALE

In questo capitolo si dà una breve descrizione del ruolo attribuito all'Ente da norme legislative, statuto e regolamenti interni e della struttura politico-amministrativa.

L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

LE FUNZIONI DELL'ENTE

Le competenze dell'Ente sono definite da leggi nazionali o regionali che stabiliscono funzioni proprie o delegate. L'art. 13 del DLgs 267/2000 prevede che spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei Servizi alla persona ed alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto attribuito ad altri soggetti da legge statale o regionale. L'art. 14 del suddetto DLgs prevede, inoltre, a carico del Comune la gestione, per conto dello Stato, dei servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e statistica.

L'art. 19 del DL 95 del 06/07/2012 e poi l'art. 1 comma 305 della Legge n. 228 del 24/12/2012 hanno precisamente individuato le funzioni fondamentali dei Comuni, da svolgersi obbligatoriamente, come segue:

a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118 comma 4 della Costituzione;
h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle Province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
j) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
j-bis) i servizi in materia statistica.

GLI ORGANI ISTITUZIONALI

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Consiglio Comunale

Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente ed ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali:

- lo statuto e i regolamenti di funzionamento del Consiglio e delle Commissioni
- i piani economico-finanziari, dei programmi triennali e dell'elenco annuale delle opere pubbliche
- i piani territoriali e urbanistici
- le relazioni previsionali e programmatiche, i bilanci annuali e pluriennali e le variazioni di bilancio
- il rendiconto di gestione
- le convenzioni tra enti
- la partecipazione dell'ente locale alle società di capitale
- l'istituzione e l'ordinamento dei tributi
- acquisti e alienazioni immobiliari
- disciplina generale delle tariffe per beni e servizi

La Giunta

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta da n.7 Assessori in base a quanto previsto dalla legge e dallo statuto dell'Ente.

La Giunta, elabora, interpreta e definisce gli indirizzi generali adottati dal Consiglio Comunale ai fini della loro traduzione in specifiche politiche e strategie d' intervento orientando l'azione dell' apparato amministrativo attraverso specifici atti e direttive nonché, svolgendo attività di impulso e di proposta ne confronti del Consiglio medesimo.

La Giunta, in particolare, delibera in tema di:

- regolamenti di funzionamento interno dei servizi e degli uffici, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio
- gestione del bilancio
- gestione dei tributi e delle tariffe dei pubblici servizi
- gestione urbanistica

Il Sindaco

Il Sindaco esercita le funzioni che gli sono attribuite dalla legge nonché dallo statuto e dai regolamenti dell'Ente.

Il Sindaco esercita funzioni in qualità di Ufficiale di Governo e funzioni proprie.

Nello svolgimento delle funzioni, in qualità di Ufficiale di Governo, spettano i seguenti compiti:

• gestione dei servizi demografici e statistici

• svolgimento delle funzioni di sicurezza e ordine pubblico

Nello svolgimento delle funzioni proprie, spettano i seguenti compiti:

• nomina della Giunta

• convocazione e presidenza della Giunta

• convocazione del Consiglio comunale

• nomina dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni

• attribuzione degli incarichi dirigenziali e delle posizioni organizzative

• nomina del segretario comunale

STATUTO ED I REGOLAMENTI INTERNI

Lo statuto dell'Ente attualmente in vigore è stato approvato con deliberazione del C.C. n. 133 del 14.10.1991 e modificato con deliberazione C.C. n. 8 del 27.01.1992, ravvisate legittime dal Comitato regionale di controllo in data 11.02.1992, sub nn. 10566/3.318 e 23796/3.314.4 di prot e nn. 1022 e 1023 di Reg..

Successive modifiche:
- deliberazione n. 47 del 28.04.1994, ravvisata legittima dal Comitato Regionale Centrale di Controllo in data 21 giugno 1994 sub. n. 11866 di prot e n. 1515 di Reg.
- deliberazione di Consiglio Comunale n.63 del 31.07.2003
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 28.08.2003 e n.77 del 29.08.2003
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 111 del 18.12.2007

Ai sensi della legge e dello Statuto sono attualmente in vigore i seguenti regolamenti interni:

Ambiente
Gestione dei rifiuti urbani
Polizia rurale - Norme tecniche
Polizia rurale - Tavole grafiche
Polizia Idraulica - Delibera Consorzio di bonifica Bassa Friulana
Polizia idraulica - Schemi grafici sugli standard di polizia rurale

Amministrazione generale
Vendita e la concessione del diritto di superficie su aree comprese nel piano per l'edilizia economica e popolare
Accesso ai documenti e agli atti
Controllo delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà
Ammissione e dimissione di utenti dei servizi del C.A.M.P.P.
Assegnazione di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione
Consiglio Comunale
Consultazione dei cittadini e referendum
Erogazione di assegno economico per servizio civico
Funzionamento della Giunta Comunale in seduta pubblica
Polizia mortuaria e cimiteriale
Servizi e prestazioni socio assistenziali afferenti al servizio sociale del Comune di Codroipo
Disciplina delle misure in materia di tutela della riservatezza dei dati personali
Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari
Toponomastica cittadina
Pari opportunità

Attività produttive
Sostegno e sviluppo forme associative giovanili
Regolamento Comunale per la disciplina delle attività di estetista e parucchiere misto
Somministrazione alimenti e bevande
Z.A. PIP "Piccola di Moro"
Vendita e concessione diritto di superficie
Autoservizi pubblici non di linea
Piano commercio della stampa quotidiana e periodica
Z.A. PIP 2 "Piccola di Moro 2"
Mercato ambulante
Servizio di noleggio con conducente con autobus da rimessa
Concessione aree pubbliche a circhi e spettacoli viaggianti
Commercio aree pubbliche
Consulta delle attività produttive
Z.I. "Prats di Loret" (Pannellia)
Somministrazione alimenti e bevande presso gli impianti di distribuzione carburanti
Regolamento della Fiera di San Simone

Contabilità e tributi
Alienazione beni immobili comunali
Contabilità

Servizio economato
Entrate Tributarie
Imposta Comunale sugli Immobili
Tariffa di Igiene Ambientale
Allegato Utenze tariffe TIA
Addizionale IRPEF
Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche
Pubblicità e pubbliche affissioni
Regolamento TARES

Cultura
Servizi della Biblioteca Civica Don Gilberto Pressacco di Codroipo
Museo Civico Archeologico
Museo Civico delle Carrozze d'Epoca
Gestione del Sistema Bibliotecario
Uso dell'Auditorium della scuola secondaria di primo grado, della biblioteca e del teatro comunale

Impianti sportivi
Utilizzo degli impianti sportivi comunali e relative attrezzature per la concessione in uso e in gestione dei medesimi
Utilizzo dell'impianto base

Personale
Provvedimento sugli orari
REGOLAMENTO UNICO ORGANIZZAZIONE (Modificato Artt. 110, 111 e 114)

Polizia Locale
reg uni personale
servizi armati

Scuola
Nido d’infanzia comunale “Mondo dei Piccoli”
Servizio di trasporto scolastico
Servizio di ristorazione scolastica

1.2 - LO SCENARIO

Nel presente capitolo si illustra sinteticamente il contesto sociale ed economico del Territorio in cui opera l'Ente, fornendo dati relativi alla popolazione, al territorio e all'economia insediata.

POPOLAZIONE

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente ammonta a 15.995 abitanti al 31/12/2013.

TERRITORIO

Il territorio di competenza dell'Ente ha una superficie di 73, 64 km^2.

ECONOMIA

La lunga crisi economica mondiale, i problemi strutturali come il debito pubblico e la credibilità finanziaria dell'Italia, hanno condizionato il difficile rapporto imprese-credito accrescendo il clima di sfiducia sia delle imprese che delle famiglie.

Il radicale cambiamento del panorama economico mondiale ha presentato all'intero Nord d'Italia, ma soprattutto al Nord Est, un conto salato ed il 2013 per l'economia del Friuli Venezia Giulia è stato ancora un anno difficile.

Continuano a preoccupare le crisi industriali che stanno interessando alcune importati realtà produttive regionali ed in modo particolare le province di Pordenone ed Udine sembrano le economie più colpite da questa depressione demografica delle imprese.

Al miglioramento delle prospettive delle imprese industriali orientate verso i mercati esteri, si contrappone un quadro ancora sfavorevole per le aziende più piccole dove si riduce maggiormente l' opportunità di occupazione la cui dinamica è strettamente correlata al ricorso alla cassa integrazione in quanto, il riassorbimento in azienda dei cassintegrati precede e rallenta la creazione di nuovi posti di lavoro, mentre il mancato reintegro si traduce in disoccupazione.

Il tasso di disoccupazione ed il ricorso agli ammortizzatori sociali hanno raggiunto livelli storicamente elevati. La disoccupazione soprattutto femminile, indica un numero crescente di donne che escono dal mercato del lavoro e smettono di cercare un'occupazione nella convinzione di non avere alcuna chance.

La ripresa dell'attività economica mondiale, ancora fragile ed incerta unitamente alla volatilità dei mercati finanziari ed al timore che la recessione si prolunghi ancora, sta portando le imprese ad assumere un atteggiamento sempre più cauto sul fronte occupazionale mentre le famiglie, penalizzate dalla riduzione dei salari, riducono i consumi.

.

INDICATORI	VALORE PROVINCIALE	CODROIPO
DATI GENERALI		
Superficie (km2)	4.893,07	74,6
Residenti al 31 dicembre 2012	536.622	15.806
Variazione rispetto al Censimento 2001	3,20%	9,60%
Nuclei Familiari	243.062	6.814
Popolazione giovane (%)	12,48%	13,23%
Indice di vecchiaia	189,09	164,42
Stranieri iscritti in anagrafe (%)	7,45%	6,65%
STUTTURA PRODUTTIVA		
Imprese attive	**46.858**	**1302,00**
Imprese attive per 10mila abitanti	873,2	820,5
Imprese artigiane attive	**14.645**	**401**
Imprese femminili attive	*11.919*	*323*
Imprese giovani (Under 35 anni) in %	*8,46%*	*8,22%*
Imprese "straniera" in %	*8,95%*	*8,99%*
Unità locali attive	**57.553**	**1606,00**
di cui nell'Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	17,30%	17,87%
di cui nell' Industria	11,62%	9,59%
di cui nelle Costruzioni	14,31%	14,01%
di cui nel Commercio	23,24%	25,72%
di cui Alberghi e Pubbl. Eserc.	8,63%	6,60%
di cui nei Servizi	24,90%	26,21%
Unità Locali attive per (km2)	11,80	21,50
Variazione (%) delle Unità Locali attive 2012/	-0,92%	-1,83%
CREDITO		
Sportelli bancari	467,00	12,00
Impieghi per abitante (migliaia di Euro)	30	25,80
Depositi per abitante (migliaia di Euro)	16,7	14,00
INFRASTRUTTURE		
Zona industriale programmata	4	NO
Distretti industriali-artigiani	5	Componentistica e Termomeccanica
Poli/parchi tecnologici	4	NO
ALTRE INFORMAZIONI		
Posti letto per 1000 abitanti	175,1	19,5

Dati al 31/12/2012

Elaborazione del Centro Studi della camera di Commercio di Udine

1.2.1 TABELLE DI SUPPORTO PER LA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

DATI GENERALI AL 31/12/ 2013		
1	**NOTIZIE VARIE**	
1.1	Popolazione residente (ab.)	15995
1.2	Nuclei famigliari (n.)	6897
1.3	Circoscrizioni (n.)	0
1.4	Frazioni geografiche (n.)	13
1.5	Superficie Comune (Kmq)	7522,00
1.6	Superficie urbana (Kmq)	460,00
1.7	Lunghezza delle strade esterne (Km)	145,00
	- di cui in territorio montano (Km)	0,00
1.8	Lunghezza delle strade interne (Km)	64,00
	- di cui in territorio montano (Km)	0,00

2	**ASSETTO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**	
2.1	Piano regolatore approvato:	SI
2.2	Piano regolatore adottato:	NO
2.3	Programma di fabbricazione:	NO
2.4	Programma pluriennale di attuazione: sospeso in forza dell'art. 9 D.L. 498/95	NO
2.5	Piano edilizia economica e popolare: E.R.P. ai sensi dell'art. 51 L. 865/71	SI
2.6	Piano per gli insediamenti produttivi:	SI
2.7	- industriali	SI
2.8	- artigianali	SI
2.9	- commerciali	NO
2.10	Piano urbano del traffico:	SI
2.11	Piano energetico ambientale comunale:	NO

1.3 - IL DISEGNO STRATEGICO

Nel presente capitolo verranno analizzati i documenti che definiscono le linee guida del programma politico dell'amministrazione dell'ente.

Il processo di programmazione, gestione e controllo, direttamente o indirettamente esercitato dal consiglio comunale, permette di dare concreto contenuto ai principi generali stabiliti dall'ordinamento degli enti locali.

Ad ogni organo spettano infatti precise competenze che si traducono, dal punto di vista amministrativo, in diversi atti deliberativi sottoposti all'approvazione del consiglio. E' in questo ambito che si manifestano i distinti ruoli dei diversi organi in cui si articola l'ente: al consiglio compete la definizione delle scelte di ampio respiro mentre alla giunta spetta il compito di tradurre gli obiettivi generali in altrettanti risultati.

Partendo da questo riparto delle competenze, va detto che il riferimento strategico è contenuto all'interno delle linee di mandato di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 01.06.2011 "PRESENTAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO AMMINISTRATIVO".

1.4 - LE POLITICHE GESTIONALI

In questo capitolo si descrivono le principali politiche gestionali attuate ed in corso di attuazione da parte dell'amministrazione.

Partendo dal programma amministrativo, nei vari documenti di programmazione, che si sono succeduti l'Amministrazione ha individuato gli obiettivi da realizzare operando una politica gestionale volta alla forte contrazione e razionalizzazione della spesa, dovendo compensare le minore entrate, per continuare a garantire i servizi necessari ed essenziali ai propri cittadini.

Stante il notevole taglio applicato dalle Leggi Statali e Regionali sui trasferimenti dei predetti enti si è dovuto, senza possibilità di scelta, ad incrementare le entrate dei tributi propri che sono divenuti l'"alimento" finanziario essenziale ed imprescindibile malgrado esso non corrisponda assuntamente alle linee programmatiche che ci si era posti nel 2011.

Sul fattore di seguito si troveranno ulteriori e più specifici riferimenti.

1.5 - LE POLITICHE FISCALI

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.149) precisa che i comuni e le province, nell'ambito della finanza pubblica, sono dotati di autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite, compresa la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria a nostro malgrado riversata dagli organi legislativi superiori.

Analizziamo la politica che l'amministrazione ha attuato in materia tributaria.

In particolare di seguito si espone l'andamento delle principali aliquote e tariffe tributarie: Addizionale Comunale all'IRPEF ed ICI/IMU.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF				
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013		
ALIQUOTE		*ALIQUOTE*	*SCAGLIONI DI REDDITO*	
0,2	0,4	0,55	Da € 0,00	A € 15.000,00
		0,6	Da 15.001,00	A € 28.000,00
		0,6	Da 28.001,00	A € 55.000,00
		0,7	Da 55.001,00	A € 75.000,00
		0,8	Oltre € 75.000,00	
		SOGLIA DI ESENZIONE		
			€ 12.000,00	
GETTITO		GETTITO		
€ 401.000,00	€ 802.000,00		€ 1.217.675,18	

Imposta Municipale Propria		
Tipologia immobile	**Aliquota**	
	ANNO 2012	*ANNO 2013*
Aliquota di Base (Terreni, aree fabbricabili, altri fabbricati ecc.)	**0,76 per cento**	**0,76 per cento**
Anno 2013 - Terreni agricoli: imposta dovuta solo a SALDO per i terreni posseduti e condotti dai non coltivatori diretti.		
Abitazione principale e relative pertinenze della stessa (sono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6, C/7, nella misura di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate). Il Comune ha considerato direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili, che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari, a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.	**0,4 per cento**	**Esente**
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133.	**0,2 per cento**	
Detrazione		
a) Per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale destinazione medesima si verifica;		
b) La detrazione prevista alla lettera a) è maggiorata di 50,00 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400,00 da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad euro 200,00;		
GETTITO	€ 2.829.757,76	€ 2.389.444,15

Imposta Comunale sugli Immobili	
Tipologia immobile	**Aliquota - ANNO 2011**
Abitazione principale del soggetto passivo, intendendosi per tale, salvo prova contraria, quella di residenza anagrafica	Esclusione dall'imposta comunale sugli immobili dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 del decreto-legge 27 maggio 2008, n.93, convertito in legge 24 luglio 2008, n.126, nonché quelle ad esse assimilate con deliberazione C.C. n. 4/2008, ad eccezione di quelle di categoria catastale A1, A8 e A9 per le quali continua ad applicarsi la detrazione prevista dall'art. 8, del decreto legislativo 30/12/1992. n. 504 e l'aliquota per abitazione principale. L'esenzione si applica altresì nei casi previsti dall'articolo 6, comma 3-bis e dall'articolo 8, comma 4, del decreto legislativo n. 504 del 1992;
Immobili classificati nei gruppi catastali C/6 (stalle, scuderie, rimesse ed autorimesse), C/2 (magazzini, locali di deposito, cantine e soffitte), C/7 (tettoie, posti auto su aree private, posti auto coperti) di pertinenza dell'abitazione principale, destinati al servizio dell'abitazione principale e ad uso esclusivo del proprietario dell'abitazione principale;	**0,4 per cento**
Immobili classificati nei gruppi catastali D1 (opifici) D7 (fabbricati costruiti o adattati per speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni) C3 (laboratori per arti e mestieri) di nuova costruzione (con dichiarazione di agibilità a far data dal 01.01.2008) interamente posseduti da imprese industriali ed artigianali;	**0,28 per cento**
Immobili siti nelle frazioni classificati nei gruppi catastali C1 (negozi e botteghe) D2 (alberghi e pensioni) interamente posseduti da imprese commerciali;	**0,4 per cento**
Aliquota da applicarsi alle altre fattispecie di immobili;	**0,58 per cento**
Detrazione	
Ammonta ad euro 112,00, la detrazione prevista dall'art. 8, comma 2 e 3, del D.Lgs. 504/92 per l'abitazione principale; se tale detrazione è superiore al dovuto per abitazione principale la parte rimanente va a detrazione del dovuto per le pertinenze.	
GETTITO	€ 1.913.129,82

Per una migliore conoscenza degli effetti di questa imposta vedasi pagina 82 della presente relazione.

1.6 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

In questo capitolo si espone la filosofia organizzativa dell'Ente con particolare riferimento alla struttura organizzativa.

FILOSOFIA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa dell'Ente è suddivisa nei seguenti Aree :

Area Segreteria Affari Generali e Demografici;

Area Tributi, Programmazione e bilancio;

Area Lavori Pubblici e Manutenzioni;

Area Urbanistica, Edilizia Privata ed Ambiente;

Area Istruzione, Cultura, Tempo libero e Sport;

Area Gestione Risorse umane ed organizzazione;

Area Polizia Municipale, Protezione Civile ed Attività produttive.

Area Programmazione Comunitaria, Turismo, Progetti Speciali, PIC del Medio Friuli.

FABBISOGNO DI RISORSE UMANE

Il piano triennale di fabbisogno del personale è stato approvato con delibera G. C. n. 118 del 17 giugno 2013. Tale piano prevede le seguenti assunzioni:

ANNO 2013

- Assunzione di n. 1 operaio specializzato, a tempo indeterminato e pieno, presso l'Area LL.PP e Manutenzioni cat. B.3;
- Assunzione di un operaio generico a tempo indeterminato e pieno presso l'Area LL.PP e Manutenzioni cat. B.1 destinato alle categorie protette art. 18 comma 2 Legge 68/99 nelle forme del caso previste dalle norme vigenti;
- Assunzione di n. 1 operaio specializzato, a tempo indeterminato e pieno, presso l'Area LL.PP e Manutenzioni cat. B.7;
- Sostituzione assenza personale presso l'Area Gestione Risorse Umane ed Organizzazione, con decorrenza 01.06.2013 e fino al rientro della dipendente in aspettativa senza assegni, facendo ricorso agli istituti previsti dalla vigente normativa regionale L.R. 24/2009;

ANNO 2014

- Assunzione di n. 1 istruttore amministrativo, a tempo indeterminato e pieno, presso l'Area Finanze, Tributi, Programmazione e Bilancio cat. C.4, che si renderà vacante a fine 2013;

ANNO 2015

Non è prevista alcuna assunzione di personale a tempo indeterminato o determinato.

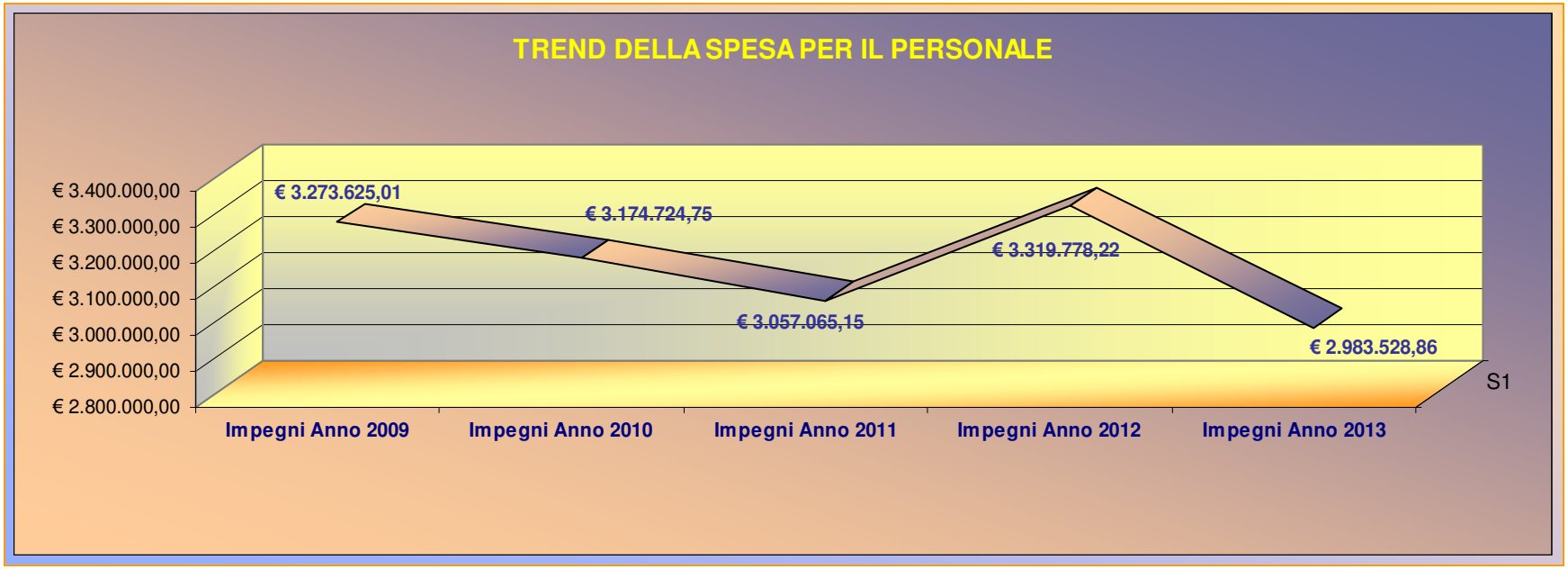
Rimane comunque imprescindibile una politica assunzionale che tenga conto della cessazione dei rapporti con sostituzioni nell'ambito delle possibilità offerte dalla normativa, al momento molto controversa e appannaggio di conflitto costituzionale continuo e repentino fra autonomia regionale e politiche ministeriali.

1.6.1 - TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

DATI RELATIVI AL PERSONALE

Descrizione	AL 31/12/2009	AL 31/12/2010	AL 31/12/2011	AL 31/12/2012	AL 31/12/2013
Posti previsti in pianta organica	92	92	88	88	88
Personale di ruolo in servizio	92	87	86	84	84
Personale non di ruolo in servizio	1	1	0	0	0

Descrizione	Impegni 2009	Impegni 2010	Impegni 2011	Impegni 2012	Impegni 2013
Spesa personale (Titolo I Intervento 1)	3.273.625,01	3.174.724,75	3.057.065,15	3.319.778,22	2.983.528,86



DATI AL 31/12/2013

AREA TECNICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0
B	11	8
C	7	7
D	5	5
Dir.	0	0
TOTALE	23	20

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0
B	0	0
C	6	6
D	4	4
Dir.	0	0
TOTALE	10	10

AREA DI VIGILANZA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
PLA	9	9
PLB	1	1
PLC	1	1
D	0	0
Dir.	0	0
TOTALE	11	11

AREA DEMOGRAFICA - STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0
B	0	0
C	5	5
D	1	1
Dir.	0	0
TOTALE	6	6

ALTRE AREE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	8	7
B	8	8
C	11	10
D	11	11
Segr	0	1
TOTALE	38	37

TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	8	7
B	19	16
C	29	29
D	21	21
PLA	9	9
PLC 1	1	1
PLB 3	1	1
PLB 4		
TOTALE	88	84

DETTAGLIO DELLA STRUTTURA DELL`ENTE DAL 2009 AL 2013					
Tipologia	**Trend storico**				
	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Mezzi operativi (n°.)	15	15	14	14	14
Veicoli (n°.)	19	19	21	25	25
Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO	NO
Personal Computer (n°)	122	122	143	196	172
Monitor (n°)	0	0	0	0	148
Stampanti (n°)	0	0	0	0	82
Altre strutture					

1.7 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

Il settore delle aziende partecipate, che comprende sia le società di capitali, sia i consorzi e le fondazioni ha assunto una rilevanza strategica, su cui c'è la massima consapevolezza ad ogni livello di governo.

Il Comune, infatti, fornisce servizi ai cittadini sia direttamente tramite cioè i propri uffici, sia indirettamente attraverso società, consorzi e fondazioni.

Le principali partecipazioni possedute dall'Ente sono:

A&T 2000 S.p.A. – SERVIZI COMUNALI ASSOCIATI, COSTIUTITO DA 29 COMUNI;

L' A&T 2000 S.P.A. gestisce attività ed interventi in materia di rifiuti in tutte le forme, fasi e processi che a livello intercomunale possono conseguire migliori condizioni di economicità, efficienza ed efficacia.

AMGA – AZIENDA MULTISERVIZI S.p.A..

AMGA – Azienda Multiservizi S.p.A. progetta e gestisce i servizi di :ciclo integrato dell'acqua (captazione e distribuzione acqua potabile, raccolta e depurazione acque reflue), distribuzione del gas metano, gestione calore e cogenerazione, illuminazione pubblica, impianti semaforici, produzione energia idroelettrica.

COSTITUZIONE CONSULTA D'AMBITO PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO CENTRALE FRIULI – CATO CENTRALE FRIULI

L'Ambito Territoriale Ottimale Centrale Friuli è stato individuato con L.R. 23 giugno 2005 n° 13 e si è formalmente costituito in data 18 ottobre 2006. La forma di aggregazione scelta è quella del consorzio di funzioni tra Enti Locali costituito dai 136 Comuni della Provincia di Udine e dall'Amministrazione Provinciale stessa, con compiti di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del Servizio Idrico Integrato.
La Consulta d'Ambito per il servizio idrico integrato Centrale Friuli (C.A.T.O.) si è costituita dall'01.01.2013 a seguito della cessazione delle Autorità d'Ambito e quindi dell'Autorità d'Ambito Centrale Friuli a cui è subentrata.

CONSORZIO ACQUEDOTTO FRIULI CENTRALE S.p.A., COSTITUITO DA COMUNI;

Il Consorzio Acquedotto Friuli Centrale S.P.A. provvede alla gestione, esercizio e costruzione di adduttrici per la distribuzione dell'acqua potabile, nonché di reti interne comunali di distribuzione oltre alla gestione del servizio di fognatura compresa la manutenzione delle strutture .

COMET DISTRETTO DELLA COMPONENTISTICA E TERMOELETTROMECCANICA - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Il Consorzio svolge ogni attività e cura ogni progetto in conformità alla legge regionale FVG n. 27/1999 "per lo sviluppo di distretti industriali".

CONSORZIO SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI, COSTITUITO DA COMUNI, PROVINCIE DI UDINE E PORDENONE.

Il Consorzio Scuola Mosaicisti del Friuli provvede allo sviluppo dell'arte musiva, alla gestione della didattica e all'amministrazione della scuola mosaicisti del Friuli.

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso	Capitale sociale al 31/12/2013	Valore patrimonio netto al 31/12/2013	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31/12/2013	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo risultato economico disponibile
1	A&T 2000 S.p.A.	D	8,19	937.789,00	3.589.684,00	76.832,00	2013	424.387,00
2	AMGA - AZIENDA MULTISERVIZI S.P.A.	D	0,001	65.737.000,00	93.974.786,00	500,00	2013	9.728.742,00
3	COSTITUZIONE CONSULTA D' AMBITO PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO CENTRALE FRIULI - CATO CENTRALE FRIULI	D	2,27	0,00	714.397,62	4.537,00	2013	41.763,53
4	CAFC S.P.A.	D	2,66	39.999.568,00	62.708.919,00	0,00	2013	3.976.528,00
5	COMET S.c.r.l.	D	2,05	146.000,00	150.017,00	3.000,00	2012	767,00
6	CONSORZIO PER LA SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI	D	1,72	890.704,00	0,00	0,00	2012	60.818,00

1.8 - LE CONVENZIONI CON ENTI

ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE MEDIO FRIULI

A seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale 9 gennaio 2006 n. 1 è stata introdotta la figura delle associazioni intercomunali, finalizzate alla gestione associata di una pluralità di funzioni e servizi, costituite da Comuni contermini inseriti in contesti omogenei dal punto di vista territoriale e socio-economico, non ricompresi nel territorio di altra associazione, e dotate di uffici comuni. Tali associazioni, permettono di perseguire la duplice finalità della programmazione di interventi territoriali integrati e della interlocuzione strategica con la Regione ottenendo la possibilità di fare accordi quadro per il finanziamento di interventi integrati.

Questo nuovo strumento associazionistico necessita, per il suo funzionamento, di due essenziali strumenti: della convenzione quadro, da approvarsi con deliberazione del Consiglio Comunale, e delle successive convenzioni attuative da approvarsi con deliberazione della Giunta Comunale.

Ai sensi dell'art. 22 della L.R. 1/2006, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 24.05.2006 modificata ed integrata con deliberazioni consiliari n. 22/2007, 96/2008, 45/2009, 103/2009, 93/2010 e 81/2012, è stata approvata la **Convenzione Quadro dell'Associazione** intercomunale del "Medio Friuli" tra i Comuni di Codroipo, Sedegliano, Varmo, Basiliano, Mortegliano, Talmassons, Lestizza, Mereto di Tomba, Bertiolo, Castions di Strada e Camino al Tagliamento per lo svolgimento di servizi e funzioni comunali associate di dimensioni di popolazione tali da rientrare nella categoria degli Aster "volontari".

La convenzione attuativa per lo svolgimento di servizi e funzioni comunali mediante ufficio comune, nell'ambito del **Servizio Vigilanza** con scadenza 31.12.2012 è stata approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 257 del 19/10/2006 e successivamente modificata con deliberazioni n. 128/2007, 323/.2007, 330/2008, 363/2009 e 300/2012.

La convenzione attuativa per lo svolgimento di servizi e funzioni comunali mediante ufficio comune, nell'ambito del **Servizio Informatico** con scadenza 31.12.2012 è stata approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 259 del 19/10/2006 e successivamente modificata con deliberazioni di giunta n. 42/2008, 363/2009 e 301/2012.

Si evidenzia inoltre che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 18.01.2007, è stato approvato lo schema di convenzione attuativa per lo svolgimento di servizi e funzioni associate nell'ambito del **Servizio Personale** con decorrenza 01.02.2007 e con scadenza 31.01.2013, successivamente modificata con deliberazioni G.C. n. 363/2009, 305/2010 e 307/2012.

La convenzione attuativa per lo svolgimento di servizi e funzioni comunali mediante ufficio comune per la gestione della **programmazione comunitaria** con scadenza 31.12.2012 è stata approvata con deliberazione giuntale n. 85 del 26.03.2009 successivamente modificata con deliberazioni n. 363/2009 e 302/2012.

Un elemento centrale della riforma introdotta dalla Legge Regionale n. 1/2006, oltre alla valorizzazione dell'autonomia normativa e finanziaria degli enti locali, è certamente la valorizzazione delle forme associative, che rappresentano uno degli istituti fondamentali per la modernizzazione dell'amministrazione pubblica.

Il perno del sistema è costituito dalle associazioni intercomunali (articolo 22), forma innovativa diretta a realizzare la massima integrazione possibile tra gli stessi enti.

La ricerca e la sperimentazione delle possibili sinergie tra i Comuni sono diventate un percorso necessario al fine di consentire l'uniformità nell'erogazione dei servizi alle comunità rappresentate, pur nella salvaguardia delle identità locali, ma affinché il processo, per l'esercizio coordinato delle funzioni in forma associata si realizzi pienamente, sarebbe auspicabile che tutte le convenzioni richiamate nella "quadro" si tramutassero in altrettante convenzioni attuative.

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
2013

SEZIONE 2

TECNICA ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Comune di:
COMUNE DI CODROIPO

Nella presente sezione si cerca di fornire una serie di informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

2.1 - ASPETTI GENERALI

2.1.1 - CRITERI DI FORMAZIONE

L'ente per la rilevazione dei fatti di gestione ha adottato un sistema di contabilità che rileva i fatti di gestione sotto l'aspetto finanziario mentre sotto l'aspetto economico patrimoniale, fino a quando non sarà introdotta a regime il sistema di contabilità economica integrata e parallela, è accluso un prospetto di conciliazione che raccorda, mediante rettifiche, gli accertamenti e gli impegni finanziari al conto economico ed al conto patrimoniale, con l'aggiunta degli elementi economici e dei valori patrimoniali rilevati dall'inventario e da prospetti di supporto

2.1.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE

CONTO DEL PATRIMONIO

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono quelli previsti dall'art. 230, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 e/o dall'applicazione dei principi contabili.

ATTIVO

- IMMOBILIZZAZIONI
  - immateriali: sono state valutate al costo storico di acquisizione o di produzione, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
  - materiali:
    - i beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono stati valutati al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;
    - i terreni acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono valutati al valore

catastale rivalutato; quelli acquisiti dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione;

- i fabbricati acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti successivamente sono iscritti al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;
- i macchinari, le attrezzature e gli impianti sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
- le attrezzature ed i sistemi informatici, gli automezzi e i motoveicoli, i mobili e le macchine d'ufficio sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
- le universalità di beni sono iscritte al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
- le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di acquisizione o di produzione del bene non ancora utilizzato per l'erogazione dei servizi dell'Ente.

- finanziarie:
  - partecipazioni in imprese: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, al costo di acquisto ovvero in base al metodo del patrimonio netto;
  - crediti verso partecipate sono stati valutati al valore nominale;
  - titoli: sono stati valutati al valore nominale;
  - i crediti di dubbia esigibilità sono stati valutati al netto del relativo fondo svalutazione crediti;
  - i crediti per depositi cauzionali sono stati valutati al valore nominale.

- ATTIVO CIRCOLANTE:
  - rimanenze: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato;
  - crediti: sono stati valutati al valore nominale;
  - titoli: sono stati valutati al valore nominale;
  - disponibilità liquide: sono state iscritte al loro valore monetario reale.

- RATEI E RISCONTI: sono poste contabili rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi:

- ratei attivi: sono stati valutati in base alla quota di proventi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;
- risconti attivi: sono stati valutati in base alla quota di costi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

PASSIVO

- CONFERIMENTI: sono stati valutati al valore nominale e neutralizzati al momento della scrittura a patrimonio del cespite finanziato.
- DEBITI: sono stati valutati al valore nominale residuo.
- RATEI E RISCONTI: sono poste contabili rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi:
  - ratei passivi: sono stati valutati in base alla quota di costi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;
  - risconti passivi: sono stati valutati in base alla quota di proventi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

CONTO ECONOMICO

Sulla base del sistema contabile adottato indicato precedentemente, i proventi ed i costi sono stati quantificati al fine di rappresentare rispettivamente la misura monetaria delle risorse conseguite e del consumo dei fattori impiegati nel processo di erogazione dei servizi.

Per tale quantificazione si e' proceduto alle opportune rettifiche che tengono conto dei seguenti fattori:

insussistenze del passivo per riduzione di residui passivi e arrotondamenti,

insussistenze dell'attivo per eliminazione di residui attivi,

quantificazione delle quote di ammortamento passivo

sopravvenienze attive per maggiori entrate di parte corrente

2.2 - ASPETTI FINANZIARI

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

Le risultanze finali del conto del bilancio sono poi espresse in termini di risultato contabile di amministrazione.

Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente presentato scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

I risultati finanziari assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti.

Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Si evidenziano perciò delle tabelle in cui è possibile analizzare tale scomposizione.

In particolare, il risultato derivante dalla gestione di competenza, è suddiviso secondo la sua provenienza, dalla parte corrente, o dalla parte in conto capitale, del bilancio.

Il risultato derivante dalla gestione residui, è suddiviso in base alle motivazioni che hanno portato a modificare i valori dei residui attivi e passivi, determinati nel rendiconto dell'anno precedente.

Infine, si presenta il risultato di amministrazione scomposto ai fini del suo utilizzo o ripiano, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del T.U.E.L.

L' **avanzo di amministrazione (€ 1.764.769,90)** è composto da due distinte componenti: il risultato della gestione 2013 ed anni precedenti **(Residui - pari ad € 832.717,89)** e quello della gestione 2013 **(Competenza - pari ad € 932.052,01).**

Un esito finale positivo (avanzo) della gestione di competenza sta ad indicare che il comune ha accertato, durante l'anno preso in esame, un volume di entrate superiore all'ammontare complessivo delle spese impegnate. Si è pertanto prodotto un risparmio.

Il risultato derivante dalla eliminazione di residui attivi e passivi fa riferimento all'attività obbligatoria e propedeutica di verifica del mantenimento in Bilancio di somme rimaste da riscuotere o da pagare.

L'attività di riaccertamento dei residui può portare ad un risparmio (come in questo caso) da utilizzare già con l'approvazione del Rendiconto o ad una perdita, nel caso in cui siano stati eliminati più residui attivi che passivi.

Nel 2013, è stata avviata una **revisione** dei residui, finalizzata;- allo smaltimento di quelli che provengono dagli esercizi meno recenti;
- alla eliminazione di residui attivi di dubbia esigibilità, in quanto mantenerli migliora in modo fittizio il risultato di amministrazione;
- al recupero di risorse per investimenti. Anche in termini di **priorità delle esigenze**. La presenza di un residuo passivo dormiente, specie se non giustificata, può infatti provocare l'immobilizzazione di risorse da usufruire per raggiungere altri fini istituzionali;

Tale operazione è stata effettuata in collaborazione con i vari Responsabili dei Servizi titolari di debiti e crediti.

Il grafico sottostante evidenzia il trend storico relativo al risultato della gestione di finanziaria.

RISULTANZE RIEPILOGATIVE DEL CONTO DEL BILANCIO 2013

PREVISIONI INIZIALI DEL BILANCIO 2013

ENTRATA	
Titolo 1° - TRIBUTARIE	7.640.725,79
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	6.374.209,34
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	2.888.320,38
Titolo 4° - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	1.733.847,45
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	1.050.000,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	1.431.000,00
Avanzo applicato	1.619.254,21
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	**22.737.357,17**

SPESA	
Titolo 1° - CORRENTI	14.506.998,49
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	4.346.371,66
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	2.452.987,02
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	1.431.000,00
Disavanzo applicato	0,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	**22.737.357,17**

I dati previsionali indicati sono stati approvati con deliberazione consiliare n. 34 del 27-09-2013

RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2013

ENTRATA	Accertamenti 2013
Titolo 1° - TRIBUTARIE	6.323.988,51
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	7.068.499,57
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	2.718.454,60
Titolo 4° - ALIENAZIONI, , TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	1.621.222,32
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	964.936,54
TOTALE ENTRATE	**18.697.101,54**

SPESA	Impegni 2013
Titolo 1° - CORRENTI	13.402.259,56
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	2.639.009,96
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	2.452.986,79
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	964.936,54
TOTALE SPESE	**19.459.192,85**
Avanzo di amministrazione 2012 applicato al 2013	1.694.143,32

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2013			
Fondo di cassa al 01/01/2013		2.267.492,16	
+ riscossioni effettuate			
in conto residui	6.120.164,83		
in conto competenza	13.942.331,42		
		20.062.496,25	
- pagamenti effettuati			
in conto residui	5.754.712,53		
in conto competenza	14.280.321,04		
		20.035.033,57	
- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00	
Fondo di cassa al 31/12/2013			2.294.954,84
+ somme rimaste da riscuotere			
in conto competenza	4.754.770,12		
in conto residui	8.706.803,48		
			13.461.573,60
- somme rimaste da pagare			
in conto competenza	5.178.871,81		
in conto residui	8.812.886,73		
			13.991.758,54
		Avanzo di amministrazione al 31/12/2013	1.764.769,90

GESTIONE RESIDUI

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (Avanzo + Disavanzo -)	2.252.533,66
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	7.762,53
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	266.565,02
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	**2.526.861,21**

GESTIONE DI COMPETENZA

ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+)	18.697.101,54
IMPEGNI A COMPETENZA (-)	19.459.192,85
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	**-762.091,31**

GESTIONE DI COMPETENZA

1) LA GESTIONE CORRENTE		
Entrate correnti (Titolo I II e III)	16.110.942,68	+
Spese correnti + Spese Titolo III (Interventi 2-3-4-5)	*15.855.246,35*	-
AVANZO REALE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	**255.696,33**	
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese correnti	0,00	+
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	7.375,89	-
Avanzo 2012 applicato a spese correnti	90.425,11	+
Spese per rimborso quote capitale dei mutui da non considerare nell'equilibrio corrente	0,00	+
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	**338.745,55**	=
2) LA GESTIONE C/CAPITALE		
Entrate Titolo IV e Titolo V (Categorie 2-3-4)	1.621.222,32	+
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti	0,00	-
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	7.375,89	+
Avanzo 2012 applicato a investimenti	1.603.718,21	+
Spese Titolo II	*2.639.009,96*	-
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE C/CAPITALE	**593.306,46**	=
2) LA GESTIONE MOVIMENTO FONDI		
Entrate Titolo V (Categoria 1)	0,00	+
Spese Titolo III (Intervento 1)	*0,00*	-
DISAVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE MOVIMENTO FONDI	**0,00**	=

GESTIONE RESIDUI

Miglioramenti				
per maggiori accertamenti di residui attivi	62.999,46	+		
per economie di residui passivi	266.565,02	+		
			329.564,48	+
Peggioramenti				
per eliminazione di residui attivi	55.236,93	-		
			55.236,93	-
SALDO della gestione residui			**274.327,55**	=

Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:	
Titolo 1° - CORRENTI	139.222,14
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	123.376,60
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	0,00
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	3.966,28
Totale economie sui residui passivi	**266.565,02**

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE SCOMPOSTO AI FINI DELL'UTILIZZO O RIPIANO

Fondi vincolati	533.539,91
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	327.309,24
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	903.920,75

TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI

DESCRIZIONE	2009	2010	2011	2012	2013
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	7.991,77	-1.209.892,64	281.319,99	-661.698,10	-762.091,31
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione residui	2.873.351,09	3.120.193,29	2.333.125,89	2.914.231,76	2.526.861,21
Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo	2.881.342,86	1.910.300,65	2.614.445,88	2.252.533,66	1.764.769,90
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	2.881.342,86	1.910.300,65	2.614.445,88	2.252.533,66	1.764.769,90

2.2.1 - PATTO DI STABILITÀ

In base a tale normativa in vigore è stato applicato il meccanismo dei saldi per quanto riguarda il calcolo degli obiettivi e la verifica di raggiungimento degli stessi.

E' stato definito un unico limite in termini di saldo di competenza mista dato dalla combinazione degli accertamenti d'entrata e impegni di spesa della parte corrente e dalle riscossioni e pagamenti a competenza e a residui della parte in conto capitale.

L'obiettivo relativo al patto di stabilità nonché i risultati conclusivi dell'ente sono sintetizzati nella tabella che segue.

L'anno 2013 e' stato un anno di sostanziale blocco della programmazione delle OOPP a seguito dell'entrata in vigore anche per gli enti della Regione del saldo di competenza mista ai fini del patto di stabilità

In sintesi i comuni sono passati da un patto basato sugli equilibri di bilancio, con tetti all'indebitamento ed alle spese di personale, ad un saldo che tiene conto di accertamenti e impegni di parte corrente e di incassi e pagamenti della parte capitale.

Pur con concessione di spazi statali e di spazi verticali concessi dalla Regione, le quattro maggiori opere gia' finanziate non hanno potuto essere avviate per incompatibilita' con i saldi imposti.

La gestione del patto anno su anno non permette avvio di grandi opere se si considera che gli spazi ai pagamenti sono equivalenti sostanzialmente dalla quota di capitale del rimborso dei Mutui (perché esclusa nel saldo di competenza mista) e questa e' insufficiente a garantire gli obblighi contrattuali con l'appaltatore.

Nella condizione rappresentata sono stati quasi completamente utilizzati gli spazi, grazie ad un costante monitoraggio del bilancio e dei pagamenti, cosa non facile nelle condizioni di grande incertezza sulla parte corrente venuta a crearsi per effetto delle manovre fiscali operate dal governo centrale - anche a fine anno - sulla fiscalita' locale e sulla grande incognita dell'extragettito da riversare alla Regione.

Quest'ultima componente e' stata conosciuta solo a bilancio 2014 avviato (mese di aprile) con quantificazione dello stesso su base di stime del Ministero dell' Economia ancora oggi non riscontrabili da parte dei comuni. Si confida ancora nella revisione della metodologia gia' oggetto di ricorso, per poter disporre di dati che ci vengano fatto conoscere tardivamente e non tengono di fattori di equità.

PATTO DI STABILITÀ 2013

Saldo finanziario OBIETTIVO in termini di COMPETENZA MISTA	**599.946,00**
Saldo finanziario REALIZZATO in termini di COMPETENZA MISTA	**802.518,00**

OBIETTIVO P.S.I. ANNO 2013 RAGGIUNTO

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Servizio finanza locale
Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme

Patto di Stabilità Interno 2013

MODELLO 3 B

Comune di CODROIPO

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista - Dati di consuntivo 2013

ENTRATE FINALI			2013
E1	TOTALE TITOLO I	Accertamenti	6.323.989
E2	TOTALE TITOLO II	Accertamenti	7.068.500
E3	TOTALE TITOLO III	Accertamenti	2.718.455
E4	A detrarre: Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	Accertamenti	0
E5	Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento	Accertamenti	0
E6	Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	Accertamenti	0
E IMU	Entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale (art. 10 quater, comma3, del decreto legge n. 35/2013)	Accertamenti	89.507
TOTE CR Nette	**Totale entrate correnti nette (E1 + E2 + E3 - E4 - E5 - E6 - E_IMU)**	**Accertamenti**	**16.021.437**
E7	TOTALE TITOLO IV	Riscossioni (1)	2.970.603
E8	A detrarre: Entrate derivanti dalla riscossione dei crediti	Riscossioni (1)	2.000.000
E9	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	Riscossioni (1)	0
E10	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento	Riscossioni (1)	0
E11	Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	Riscossioni (1)	0
TOTE CC Nette	**Totale entrate in conto capitale nette (E7 - E8 - E9 - E10 - E11)**	**Riscossioni (1)**	**970.603**
EF N	**ENTRATE FINALI NETTE (E1 + E2 + E3 - E4 - E5 - E6 - E_IMU + E7 - E8 - E9 - E10 - E11)**	-	**16.992.040**

SPESE FINALI			2013
S1	TOTALE TITOLO I	Impegni	13.402.260
S2	A detrarre: Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	Impegni	0
S3	Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento	Impegni	0
S4	Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	Impegni	0
S5	Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni	Impegni	0
TOTS CR Nette	**Totale spese correnti nette (S1 - S2 - S3 - S4 - S5)**	**Impegni**	**13.402.260**
S6	TOTALE TITOLO II	Pagamenti (1)	3.271.262
S7	A detrarre: Spese derivanti dalla concessione di crediti	Pagamenti (1)	0
S8	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	Pagamenti (1)	0
S9	Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento	Pagamenti (1)	0
S10	Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	Pagamenti (1)	0
S11	Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti	Pagamenti (1)	0
S12	Pagamenti di debiti scaduti della pubblica amministrazione di cui al decreto legge 35/2013, art. 1 comma 1	Pagamenti	484.000
TOTS CC Nette	**Totale spese in conto capitale nette (S6 - S7 - S8 - S9 - S10 - S11 - S12)**	**Pagamenti (1)**	**2.787.262**
SF N	**SPESE FINALI NETTE (S1 - S2 - S3 - S4 - S5 + S6 - S7 - S8 - S9 - S10 - S11 - S12)**	-	**16.189.522**
SFIN	**SALDO FINANZIARIO (EF_N - SF_N)**	-	**802.518**

OB	**OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2013 - PATTO REGIONE (3)**	**599.946**
DIFF	**DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (2) (SFIN - OB)**	**+ 202.572**

(1) Gestione di competenza + gestione dei residui

(2) In caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è rispettato.

(3) L'OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE DI SALDO FINANZIARIO - PATTO REGIONE (Rigo OB) differisce dal SALDO OBIETTIVO FINALE ASSEGNATO (modello 1), nel caso in cui il TOTALE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE NETTE sia inferiore alla CESSIONE DEGLI SPAZI FINANZIARI DELLA REGIONE (art. 14, comma 4 LR 27/2012).

2.2.2 - SINTESI FINANZIARIA

Dopo aver delineato nel secondo capitolo della presente sezione le varie componenti del risultato finanziario, si forniscono ora, in maniera sintetica, i dati contabili della gestione finanziaria da cui deriva tale risultato, dettagliatamente indicati nel conto del bilancio.

Preliminarmente si presenta il conto del bilancio suddiviso secondo macroaggregati, ognuno dei quali prende in considerazione un particolare aspetto della gestione.

Questa è un'analisi 'statica', tesa ad individuare la composizione e le caratteristiche dei dati finanziari nel conto del bilancio.

Successivamente si passe a un'analisi 'dinamica', tesa a porre l'attenzione sugli scostamenti tra i dati di previsione, risultanti sia dal bilancio di previsione iniziale, sia da quello definitivo e quelli ottenuti al termine della gestione.

Il risultato finanziario complessivo è determinato anche dalla gestione residui e in particolare dalle variazioni derivanti dalle operazioni di riaccertamento, effettuate dai responsabili dei servizi, per la verifica della sussistenza delle condizioni, per il mantenimento dei residui stessi nel rendiconto; perciò si evidenziano anche le informazioni principali riguardanti tali variazioni.

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DI COMPETENZA	Accertamenti 2013	Impegni 2013	Differenza tra accertamenti e impegni
Correnti	16.103.566,79	15.855.246,35	248.320,44
Conto Capitale	1.628.598,21	2.639.009,96	-1.010.411,75
Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	964.936,54	964.936,54	0,00
TOTALE	**18.697.101,54**	**19.459.192,85**	**-762.091,31**

CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	Differenza tra stanziamenti definitivi e stanziamenti iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	7.640.725,79	7.074.747,38	-565.978,41	-7,41 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	6.374.209,34	7.018.020,08	643.810,74	10,10 %
III	Entrate Extratributarie	2.888.320,38	2.899.940,83	11.620,45	0,40 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.733.847,45	1.742.734,45	8.887,00	0,51 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.050.000,00	1.050.000,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	1.431.000,00	1.431.000,00	0,00	0,00 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.619.254,21	1.694.143,32	74.889,11	4,62 %
	TOTALE	**22.737.357,17**	**22.910.586,06**	**173.228,89**	**0,76 %**
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	14.506.998,49	14.622.770,49	115.772,00	0,80 %
II	Spese in conto capitale	4.346.371,66	4.403.828,55	57.456,89	1,32 %
III	Spese per rimborso di prestiti	2.452.987,02	2.452.987,02	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	1.431.000,00	1.431.000,00	0,00	0,00 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	**22.737.357,17**	**22.910.586,06**	**173.228,89**	**0,76 %**

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Accertamenti Impegni 2013	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti iniziali(*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	7.640.725,79	6.323.988,51	-1.316.737,28	-17,23 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	6.374.209,34	7.068.499,57	694.290,23	10,89 %
III	Entrate Extratributarie	2.888.320,38	2.718.454,60	-169.865,78	-5,88 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.733.847,45	1.621.222,32	-112.625,13	-6,50 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.050.000,00	0,00	-1.050.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	1.431.000,00	964.936,54	-466.063,46	-32,57 %
	TOTALE	**21.118.102,96**	**18.697.101,54**	**-2.421.001,42**	**-11,46 %**
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.619.254,21			
	TOTALE	**22.737.357,17**			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	14.506.998,49	13.402.259,56	-1.104.738,93	-7,62 %
II	Spese in conto capitale	4.346.371,66	2.639.009,96	-1.707.361,70	-39,28 %
III	Spese per rimborso di prestiti	2.452.987,02	2.452.986,79	-0,23	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	1.431.000,00	964.936,54	-466.063,46	-32,57 %
	TOTALE	**22.737.357,17**	**19.459.192,85**	**-3.278.164,32**	**-14,42 %**
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
	TOTALE	**22.737.357,17**			

(*) Maggiori o minori entrate e minori spese

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

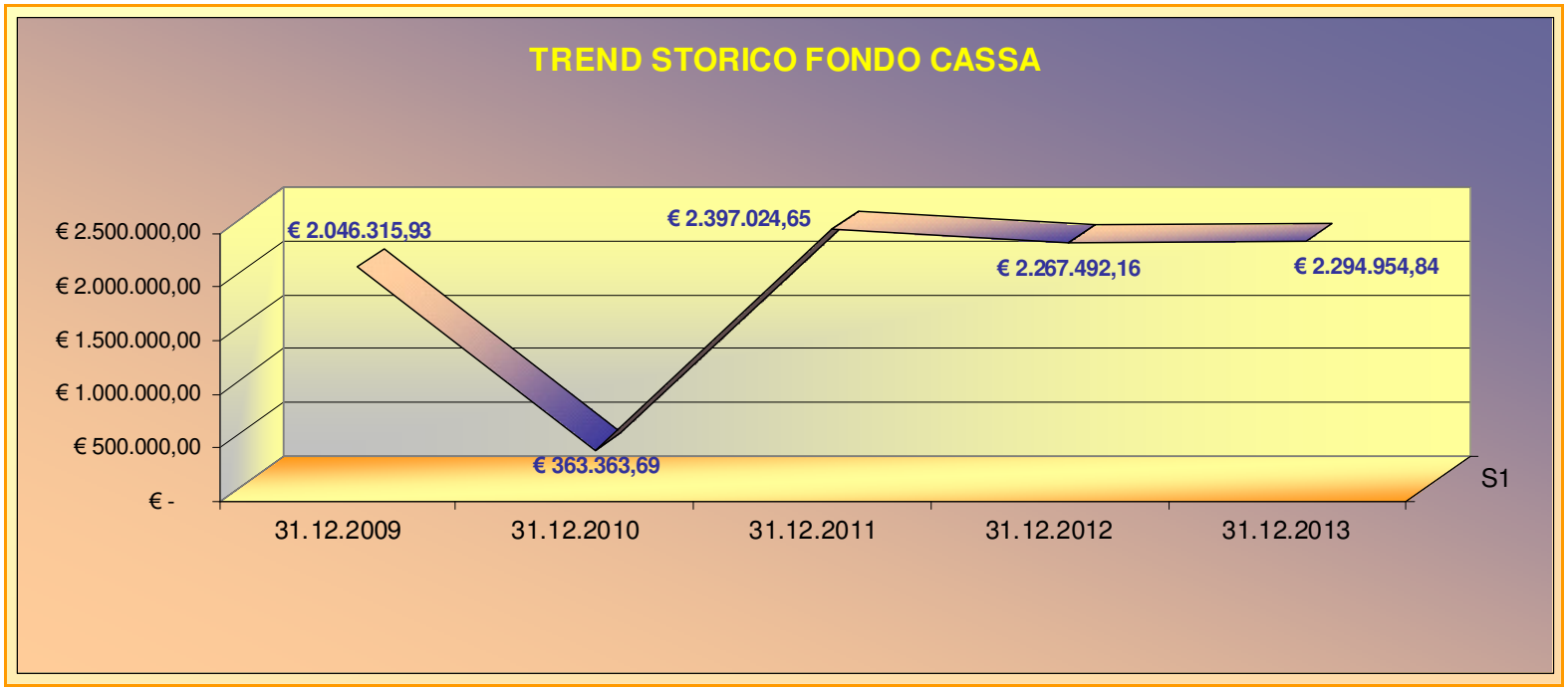
Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti definitivi	Accertamenti Impegni 2013	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti definitivi (*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	7.074.747,38	6.323.988,51	-750.758,87	-10,61 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	7.018.020,08	7.068.499,57	50.479,49	0,72 %
III	Entrate Extratributarie	2.899.940,83	2.718.454,60	-181.486,23	-6,26 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.742.734,45	1.621.222,32	-121.512,13	-6,97 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.050.000,00	0,00	-1.050.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	1.431.000,00	964.936,54	-466.063,46	-32,57 %
	TOTALE	**21.216.442,74**	**18.697.101,54**	**-2.519.341,20**	**-11,87 %**
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.694.143,32			
	TOTALE	**22.910.586,06**			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	14.622.770,49	13.402.259,56	-1.220.510,93	-8,35 %
II	Spese in conto capitale	4.403.828,55	2.639.009,96	-1.764.818,59	-40,07 %
III	Spese per rimborso di prestiti	2.452.987,02	2.452.986,79	-0,23	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	1.431.000,00	964.936,54	-466.063,46	-32,57 %
	TOTALE	**22.910.586,06**	**19.459.192,85**	**-3.451.393,21**	**-15,06 %**
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
	TOTALE	**22.910.586,06**			

(*) Maggiori o minori entrate e minori spese

2.2.2.1 - GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa, sia per i vincoli imposti dal patto di stabilità interno sia per attuare una corretta gestione dei flussi finanziari.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione.



	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2013			**2.267.492,16**
Riscossioni +	6.120.164,83	13.942.331,42	20.062.496,25
Pagamenti -	5.754.712,53	14.280.321,04	20.035.033,57
FONDO DI CASSA risultante			**2.294.954,84**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate -			0,00
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2013			**2.294.954,84**

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITÀ

			FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2013	**2.267.492,16**
Titolo	**ENTRATE**	**Riscossioni residui**	**Riscossioni competenza**	**Totale riscossioni**
I	Tributarie	1.441.493,03	4.489.622,49	5.931.115,52
II	Contributi e trasferimenti	448.243,94	6.249.261,49	6.697.505,43
III	Extratributarie	595.119,89	1.767.231,44	2.362.351,33
IV	Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti	2.491.041,02	479.562,21	2.970.603,23
V	Accensione di prestiti	1.128.682,15	0,00	1.128.682,15
VI	Da servizi per conto di terzi	15.584,80	956.653,79	972.238,59
	TOTALE	**6.120.164,83**	**13.942.331,42**	**20.062.496,25**
Titolo	**SPESE**	**Pagamenti residui**	**Pagamenti competenza**	**Totale pagamenti**
I	Correnti	2.746.312,52	10.609.996,09	13.356.308,61
II	In conto capitale	2.874.202,46	397.059,85	3.271.262,31
III	Rimborso di prestiti	0,00	2.452.986,79	2.452.986,79
IV	Per servizi per conto di terzi	134.197,55	820.278,31	954.475,86
	TOTALE	**5.754.712,53**	**14.280.321,04**	**20.035.033,57**
			FONDO DI CASSA risultante	**2.294.954,84**
			Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate	0,00
			FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2013	**2.294.954,84**

2.2.3 - IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

La politica fiscale rappresenta una delle più importanti politiche di bilancio di reperimento risorse per l'attuazione dei programmi dell'amministrazione.

All'interno delle entrate tributarie, l'evoluzione nel corso dell'anno, che si è avuta, per le singole voci di entrata, che compongono tale categoria, è rappresentata dalla una specifica tabella, che mette a confronto le risultanze finali con la previsione iniziale.

Particolarmente significativo, per comprendere l'evoluzione della politica fiscale dell'Ente, è infine confrontare, per ogni tipologia di entrata tributaria, i dati dell'ultimo quinquennio.

ALIQUOTE IMU/ICI	ANNO 2013
Aliquota IMU/ICI 1^ casa (x mille)	0,000
Aliquota IMU/ICI 2^ casa (x mille)	0,760
Aliquota IMU/ICI fabbricati produttivi (x mille)	0,760
Aliquota IMU/ICI altro (x mille)	0,760

ENTRATE TRIBUTARIE
CONFRONTO ACCERTAMENTI CON PREVISIONI INIZIALI

ENTRATE TRIBUTARIE	Previsioni iniziali	Accertamenti 2013	Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali	Scostamento in percentuale
IMU/ICI	3.749.666,13	2.404.061,63	1.345.604,50	-35,88%
Addizionale comunale IRPEF	1.210.000,00	1.217.675,18	7.675,18	0,63%
Addizionale energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00%
TARES	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00%
COSAP	265.000,00	290.394,65	25.394,65	9,58%

TREND STORICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO
	2009 (Accertamenti)	2010 (Accertamenti)	2011 (Accertamenti)	2012 (Accertamenti)	2013 (Accertamenti)
ICI/IMU	1.848.387,81	1.881.907,20	1.913.129,82	2.829.995,39	2.404.061,63
Addizionale comunale IRPEF	375.000,00	375.000,00	401.000,00	802.018,28	1.217.675,18
Addizionale energia elettrica	166.952,73	169.396,78	185.966,88	79.997,64	0,00
TARSU / TARES	0,00	0,00	35,27	0,00	0,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COSAP	149.473,65	282.100,29	247.920,90	262.632,42	290.394,65

2.3 - ASPETTI ECONOMICI

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni dell'art. 229 del T.U.E.L.

La struttura del conto economico permette di evidenziare, oltre al risultato economico complessivo, significativi risultati economici parziali, relativi a quattro gestioni fondamentali:

- gestione operativa "interna";
- gestione derivante da aziende e società partecipate;
- gestione finanziaria;
- gestione straordinaria.

Il passo successivo nell'analisi economica è rappresentato dall'approfondire la composizione ed il significato dei vari risultati intermedi.

Il risultato della gestione è dato dalla differenza tra i proventi della gestione ed i costi della gestione ed indica il cosiddetto risultato della gestione caratteristica dell'Ente, sia quella prettamente istituzionale che quella relativa ai servizi attivati per iniziativa dell'amministrazione dell'Ente.

Il secondo aggregato, di cui si compone il risultato economico complessivo, è rappresentato dalla differenza tra i proventi e costi derivanti dalla gestione di aziende speciali e società partecipate dall'Ente. Questo risultato, sommato a quello della gestione operativa, evidenzia il risultato della gestione caratteristica dell'Ente svolta, sia direttamente che indirettamente tramite tali soggetti esterni.

Il terzo risultato intermedio è quello in cui trovano collocazione tutti i proventi e costi derivanti dalla gestione finanziaria dell'Ente.

Il quarto risultato intermedio è particolarmente importante per poter comprendere la significatività del risultato economico complessivo, in questo aggregato confluiscono i proventi e costi straordinari.

Infine si presenta un'ulteriore analisi della composizione economica evidenziando, per ogni singola tipologia di provento e costo, l'incidenza percentuale sul relativo totale complessivo.

RISULTATI ECONOMICI 2013

RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	1.615.653,69
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	16,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-1.269.740,60
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	45.049,66
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	**390.978,75**

Un eventuale risultato economico dell'esercizio negativo, indica di una situazione di squilibrio economico, che deve essere analizzata, al fine di verificare a causa di quali componenti è dovuta.

Occorre inoltre stabilire se la situazione impone l'attuazione immediata di provvedimenti, per ripristinare l'equilibrio economico, nel breve periodo.

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE

A	PROVENTI DELLA GESTIONE	ANNO 2013	Incidenza percentuale sul totale
1	Proventi tributari	6.323.988,51	39,59 %
2	Proventi da trasferimenti	7.068.499,57	44,25 %
3	Proventi da servizi pubblici	853.859,18	5,35 %
4	Proventi da gestione patrimoniale	1.111.884,54	6,96 %
5	Proventi diversi	616.219,76	3,85 %
6	Proventi da concessioni edificare	0,00	0,00 %
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00 %
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00 %
	TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE (A)	**15.974.451,56**	**100,00 %**

B	COSTI DELLA GESTIONE	ANNO 2013	Incidenza percentuale sul totale
9	Personale	2.983.528,86	20,78 %
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	177.513,49	1,24 %
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00 %
12	Prestazioni di servizi	6.079.646,92	42,34 %
13	Utilizzo beni di terzi	97.884,86	0,68 %
14	Trasferimenti	2.261.468,93	15,75 %
15	Imposte e tasse	314.038,07	2,19 %
16	Quote di ammortam. di esercizio	2.444.716,74	17,02 %
	TOTALE COSTI DELLA GESTIONE (B)	**14.358.797,87**	**100,00 %**

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE

C	PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	ANNO 2013	Incidenza percentuale sul totale
17	Utili	16,00	100,00 %
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00 %
	TOTALE PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	**16,00**	**100,00 %**

C	ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	ANNO 2013	Incidenza percentuale sul totale
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00 %
	TOTALE ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	**0,00**	**0,00** %

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

D	PROVENTI FINANZIARI	ANNO 2013	Incidenza percentuale sul totale
20	Interessi attivi	57.854,14	100,00 %
	TOTALE PROVENTI FINANZIARI	**57.854,14**	**100,00** %

D	ONERI FINANZIARI	ANNO 2013	Incidenza percentuale sul totale
21	Interessi passivi su mutui e prestiti	1.327.594,74	100,00 %
21	Interessi passivi su obbligazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su anticipazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi per altre cause	0,00	0,00 %
	TOTALE ONERI FINANZIARI	**1.327.594,74**	**100,00 %**

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA

E	PROVENTI STRAORDINARI	ANNO 2013	Incidenza percentuale sul totale
22	Insussistenze del passivo	143.188,65	66,51 %
23	Sopravvenienze attive	72.100,23	33,49 %
24	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
	TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	**215.288,88**	**100,00 %**

E	ONERI STRAORDINARI	ANNO 2013	Incidenza percentuale sul totale
25	Insussistenze dell'attivo	55.236,92	32,45 %
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00 %
28	Oneri straordinari	115.002,30	67,55 %
	TOTALE ONERI STRAORDINARI	**170.239,22**	**100,00 %**

INCIDENZA DEI PROVENTI SUL TOTALE COMPLESSIVO

A	PROVENTI DELLA GESTIONE	ANNO 2013	Incidenza percentuale sul totale
1	Proventi tributari	6.323.988,51	38,92 %
2	Proventi da trasferimenti	7.068.499,57	43,50 %
3	Proventi da servizi pubblici	853.859,18	5,26 %
4	Proventi da gestione patrimoniale	1.111.884,54	6,84 %
5	Proventi diversi	616.219,76	3,79 %
6	Proventi da concessioni edificare	0,00	0,00 %
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00 %
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00 %
C	**PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE**		
17	Utili	16,00	0,00 %
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00 %
D	**PROVENTI FINANZIARI**		
20	Interessi attivi	57.854,14	0,36 %
E	**PROVENTI STRAORDINARI**		
22	Insussistenze del passivo	143.188,65	0,88 %
23	Sopravvenienze attive	72.100,23	0,44 %
24	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
	TOTALE PROVENTI	**16.247.610,58**	**100,00 %**

INCIDENZA DEI COSTI SUL TOTALE COMPLESSIVO

B	COSTI DELLA GESTIONE	ANNO 2013	Incidenza percentuale sul totale
9	Personale	2.983.528,86	18,82 %
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	177.513,49	1,12 %
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00 %
12	Prestazioni di servizi	6.079.646,92	38,34 %
13	Utilizzo beni di terzi	97.884,86	0,62 %
14	Trasferimenti	2.261.468,93	14,26 %
15	Imposte e tasse	314.038,07	1,98 %
16	Quote di ammortam. di esercizio	2.444.716,74	15,42 %
C	**ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE**		
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00 %
D	**ONERI FINANZIARI**		
21	Interessi passivi su mutui e prestiti	1.327.594,74	8,37 %
21	Interessi passivi su obbligazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su anticipazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi per altre cause	0,00	0,00 %
E	**ONERI STRAORDINARI**		
25	Insussistenze dell'attivo	55.236,92	0,35 %
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00 %
28	Oneri straordinari	115.002,30	0,73 %
	TOTALE COSTI	**15.856.631,83**	**100,00 %**

2.4 - ASPETTI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

La tabelle che seguono sintetizzano la situazione patrimoniale dell'Ente a fine esercizio, evidenziandone:

- la composizione per macrocategorie
- le variazioni intervenute, sia in termini assoluti che in percentuale
- le modifiche determinate nell'anno dalla gestione, nella suddivisione patrimoniale dell'Ente

.

CONTO DEL PATRIMONIO 2013

ATTIVO

DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2013	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	134.111,91	0,20 %
Immobilizzazioni materiali	51.176.511,49	75,10 %
Immobilizzazioni finanziarie	1.078.874,13	1,58 %
Rimanenze	0,00	0,00 %
Crediti	13.458.113,72	19,75 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	2.294.954,84	3,37 %
Ratei attivi	0,00	0,00 %
Risconti attivi	0,00	0,00 %
TOTALE ATTIVO	**68.142.566,09**	**100,00 %**

PASSIVO

DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2013	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	33.242.431,66	48,78 %
Conferimenti	3.644.046,11	5,35 %
Debiti	31.256.088,32	45,87 %
Ratei passivi	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	**68.142.566,09**	**100,00 %**

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2013

ATTIVO				
DESCRIZIONE	**VALORE AL 1/1/2013**	**VALORE AL 31/12/2013**	**VARIAZIONE +/-**	**VARIAZIONE PERCENTUALE**
Immobilizzazioni immateriali	166.116,37	134.111,91	-32.004,46	-19,27 %
Immobilizzazioni materiali	51.105.687,80	51.176.511,49	70.823,69	0,14 %
Immobilizzazioni finanziarie	3.078.874,13	1.078.874,13	-2.000.000,00	-64,96 %
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Crediti	12.843.819,90	13.458.113,72	614.293,82	4,78 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	2.267.492,16	2.294.954,84	27.462,68	1,21 %
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE ATTIVO	**69.461.990,36**	**68.142.566,09**	**-1.319.424,27**	**-1,90 %**

PASSIVO				
DESCRIZIONE	**VALORE AL 1/1/2013**	**VALORE AL 31/12/2013**	**VARIAZIONE +/-**	**VARIAZIONE PERCENTUALE**
Patrimonio netto	32.851.452,91	33.242.431,66	390.978,75	1,19 %
Conferimenti	2.660.905,46	3.644.046,11	983.140,65	36,95 %
Debiti	33.949.631,99	31.256.088,32	-2.693.543,67	-7,93 %
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	**69.461.990,36**	**68.142.566,09**	**-1.319.424,27**	**-1,90 %**

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2013

ATTIVO

DESCRIZIONE	VALOREAL 1/1/2013	Percentuale sul totale	VALORE AL 31/12/2013	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	166.116,37	0,24 %	134.111,91	0,20 %
Immobilizzazioni materiali	51.105.687,80	73,57 %	51.176.511,49	75,10 %
Immobilizzazioni finanziarie	3.078.874,13	4,43 %	1.078.874,13	1,58 %
Rimanenze	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Crediti	12.843.819,90	18,49 %	13.458.113,72	19,75 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	2.267.492,16	3,27 %	2.294.954,84	3,37 %
Ratei attivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Risconti attivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
TOTALE ATTIVO	**69.461.990,36**	**100,00 %**	**68.142.566,09**	**100,00 %**

PASSIVO

DESCRIZIONE	VALOREAL 1/1/2013	Percentuale sul totale	VALORE AL 31/12/2013	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	32.851.452,91	47,29 %	33.242.431,66	48,78 %
Conferimenti	2.660.905,46	3,83 %	3.644.046,11	5,35 %
Debiti	33.949.631,99	48,88 %	31.256.088,32	45,87 %
Ratei passivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	**69.461.990,36**	**100,00 %**	**68.142.566,09**	**100,00 %**

2.5 - PIANO PROGRAMMATICO

Nel presente capitolo si va ad evidenziare in estrema sintesi la programmazione attuata dall'Ente.

Le tabelle che seguono evidenziano i dati finanziari relativi alla programmazione iniziale e dopo le variazioni approvate nel corso dell'esercizio.

Per rendere maggiormente significativi i dati, è utile analizzarli, considerando che, in sede di programmazione di inizio esercizio, sono stati delineati suddividendoli per programmi.

Si procede quindi a disaggregare i dati finanziari contenuti negli strumenti di programmazione per singolo programma, anche al fine di permettere, nei paragrafi successivi, il confronto con i risultati finali e quindi conseguenti valutazioni sul raggiungimento degli obiettivi prefissati, per ogni singolo programma.

A tale scopo si presentano quattro tabelle in cui sono evidenziate le risorse attribuite ed impiegate per la parte corrente e conto capitale, in sede di previsione iniziale e definitiva, per ogni singolo programma.

PROGRAMMAZIONE 2013
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI

Titolo	ENTRATE DI COMPETENZA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti defintivi
I	Entrate Tributarie	7.640.725,79	7.074.747,38
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	6.374.209,34	7.018.020,08
III	Entrate Extratributarie	2.888.320,38	2.899.940,83
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.733.847,45	1.742.734,45
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.050.000,00	1.050.000,00
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	1.431.000,00	1.431.000,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.619.254,21	1.694.143,32
	TOTALE	**22.737.357,17**	**22.910.586,06**

Titolo	SPESE DI COMPETENZA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti defintivi
I	Spese correnti	14.506.998,49	14.622.770,49
II	Spese in conto capitale	4.346.371,66	4.403.828,55
III	Spese per rimborso di prestiti	2.452.987,02	2.452.987,02
IV	Spese per servizi per conto di terzi	1.431.000,00	1.431.000,00
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE	**22.737.357,17**	**22.910.586,06**

ELENCO DEI PROGRAMMI DEFINITI IN SEDE DI PROGRAMMAZIONE

N.	PROGRAMMA	RESPONSABILE
1	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO	
2	FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	Area LL.PP. e Manutenzioni - Zanello
3	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	Area Vigilanza Com. e Protezione Civ. - Vigilanza Com. - Fantinato
4	FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	Area Istruzione, Cultura, Tempo Libero e Sport - Bressanutti
5	FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	Area Istruzione, Cultura, Tempo Libero e Sport - Bressanutti
6	FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	Area Istruzione, Cultura, Tempo Libero e Sport - Bressanutti
7	FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	Uff. Turismo - Cecotti
8	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	Area LL.PP. e Manutenzioni - Zanello
9	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Area Urbanistica Edilizia Privata e Ambiente - Braidotti
10	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	
11	FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	Area Vigilanza Com. e Protezione Civ. - Vigilanza Com. - Fantinato
12	FUNZIONI RELATIVE AI SERVIZI PRODUTTIVI	

PROGRAMMAZIONE 2013
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI ENTRATE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titoli I, II e III)

N.	PROGRAMMA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
1	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO	13.515.321,40	13.689.608,55
2	FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	80.000,00	80.000,00
3	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	231.461,30	221.862,05
4	FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	500.075,87	502.156,83
5	FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	296.878,46	234.987,83
6	FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	50.081,02	50.081,02
7	FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	57.417,58	59.617,58
8	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	130.000,00	116.000,00
9	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	714.099,05	716.432,13
10	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	1.243.047,31	1.233.536,38
11	FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	4.193,74	4.193,74
12	FUNZIONI RELATIVE AI SERVIZI PRODUTTIVI	76.679,78	80.232,18
TOTALI		**16.899.255,51**	**16.988.708,29**

PROGRAMMAZIONE 2013
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo I e Titolo III Interventi 2-3-4-5)

N.	PROGRAMMA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
1	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO	7.511.151,43	7.672.149,29
2	FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	82.808,27	82.979,58
3	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	639.369,47	653.826,67
4	FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	1.596.035,11	1.606.101,09
5	FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	1.200.849,63	1.159.359,81
6	FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	358.305,71	358.874,29
7	FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	46.316,69	48.516,69
8	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	1.046.349,84	1.024.359,39
9	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	2.394.121,64	2.408.800,24
10	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	1.979.473,23	1.951.624,97
11	FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	105.204,49	109.165,49
12	FUNZIONI RELATIVE AI SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00
TOTALI		**16.959.985,51**	**17.075.757,51**

PROGRAMMAZIONE 2013
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI ENTRATE CONTO CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo IV e Titolo V Categorie 2-3-4)

N.	PROGRAMMA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
1	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO	409.975,50	414.862,50
2	FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	0,00	0,00
3	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	15.900,00	15.900,00
4	FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	0,00	0,00
5	FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	0,00	0,00
6	FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	0,00	0,00
7	FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	0,00	0,00
8	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	566.971,95	566.971,95
9	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1.538.000,00	1.542.000,00
10	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	200.000,00	200.000,00
11	FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	0,00	0,00
12	FUNZIONI RELATIVE AI SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00
TOTALI		**2.730.847,45**	**2.739.734,45**

PROGRAMMAZIONE 2013
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI SPESE CONTO CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo II)

N.	PROGRAMMA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
1	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO	65.765,00	110.511,00
2	FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	0,00	0,00
3	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	21.900,00	26.787,00
4	FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	232.195,00	249.415,00
5	FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	16.785,00	23.386,89
6	FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	279.000,00	249.000,00
7	FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	0,00	0,00
8	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	1.287.300,00	1.277.300,00
9	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1.785.143,03	1.785.143,03
10	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	585.400,00	609.402,00
11	FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	0,00	0,00
12	FUNZIONI RELATIVE AI SERVIZI PRODUTTIVI	72.883,63	72.883,63
TOTALI		**4.346.371,66**	**4.403.828,55**

PROGRAMMAZIONE 2013
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI ENTRATE MOVIMENTI FONDI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo V Categoria 1)

N.	PROGRAMMA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
1	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO	0,00	0,00
2	FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	0,00	0,00
3	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	0,00	0,00
4	FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	0,00	0,00
5	FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	0,00	0,00
6	FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	0,00	0,00
7	FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	0,00	0,00
8	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	0,00	0,00
9	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0,00	0,00
10	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	0,00	0,00
11	FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	0,00	0,00
12	FUNZIONI RELATIVE AI SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00
TOTALI		**0,00**	**0,00**

PROGRAMMAZIONE 2013
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI SPESE MOVIMENTO FONDI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo III Intervento 1)

N.	PROGRAMMA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
1	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO	0,00	0,00
2	FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	0,00	0,00
3	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	0,00	0,00
4	FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	0,00	0,00
5	FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	0,00	0,00
6	FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	0,00	0,00
7	FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	0,00	0,00
8	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	0,00	0,00
9	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0,00	0,00
10	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	0,00	0,00
11	FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	0,00	0,00
12	FUNZIONI RELATIVE AI SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00
TOTALI		**0,00**	**0,00**

2.6 - ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

In questo capitolo ci si pone l'obiettivo di fornire informazioni riguardanti gli scostamenti dei dati finanziari indicati nel conto del bilancio, rispetto a quanto programmato negli strumenti di programmazione, al fine di evidenziare il grado di attendibilità e la capacità di realizzazione di quanto programmato.

La prima tabella individua lo scostamento tra le previsioni iniziali e le previsioni finali, in termini assoluti ed in percentuale.

La seconda tabella espone lo scostamento tra le previsioni assestate e gli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, sia in termini assoluti, sia in percentuale.

La terza tabella indica lo scostamento tra le previsioni iniziali e gli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, sia in termini assoluti, sia in percentuale.

Come per il precedente paragrafo, anche in questa analisi degli scostamenti, appare utile effettuare un approfondimento dettagliando gli scostamenti per singolo programma, in quanto tali informazioni rappresentano utili indicatori per evidenziare la capacità di acquisizione delle entrate attribuite ad ogni singolo programma e grado di attuazione dei programmi di spesa.

CONFRONTO PREVISIONI FINALI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	Differenza tra Stanziamenti definitivi e iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	7.640.725,79	7.074.747,38	-565.978,41	-7,41 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	6.374.209,34	7.018.020,08	643.810,74	10,10 %
III	Entrate Extratributarie	2.888.320,38	2.899.940,83	11.620,45	0,40 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.733.847,45	1.742.734,45	8.887,00	0,51 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.050.000,00	1.050.000,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	1.431.000,00	1.431.000,00	0,00	0,00 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.619.254,21	1.694.143,32	74.889,11	4,62 %
	TOTALE	**22.737.357,17**	**22.910.586,06**	**173.228,89**	**0,76 %**

	SPESE DI COMPETENZA				
I	Spese correnti	14.506.998,49	14.622.770,49	115.772,00	0,80 %
II	Spese in conto capitale	4.346.371,66	4.403.828,55	57.456,89	1,32 %
III	Spese per rimborso di prestiti	2.452.987,02	2.452.987,02	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	1.431.000,00	1.431.000,00	0,00	0,00 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	**22.737.357,17**	**22.910.586,06**	**173.228,89**	**0,76 %**

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti definitivi	Accertamenti Impegni	Differenza tra stanziamenti definitivi e imp./accertamenti	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	7.074.747,38	6.323.988,51	-750.758,87	-10,61 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	7.018.020,08	7.068.499,57	50.479,49	0,72 %
III	Entrate Extratributarie	2.899.940,83	2.718.454,60	-181.486,23	-6,26 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.742.734,45	1.621.222,32	-121.512,13	-6,97 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.050.000,00	0,00	-1.050.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	1.431.000,00	964.936,54	-466.063,46	-32,57 %
	TOTALE	**21.216.442,74**	**18.697.101,54**	**-2.519.341,20**	**-11,87 %**
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.694.143,32			
	TOTALE	**22.910.586,06**			

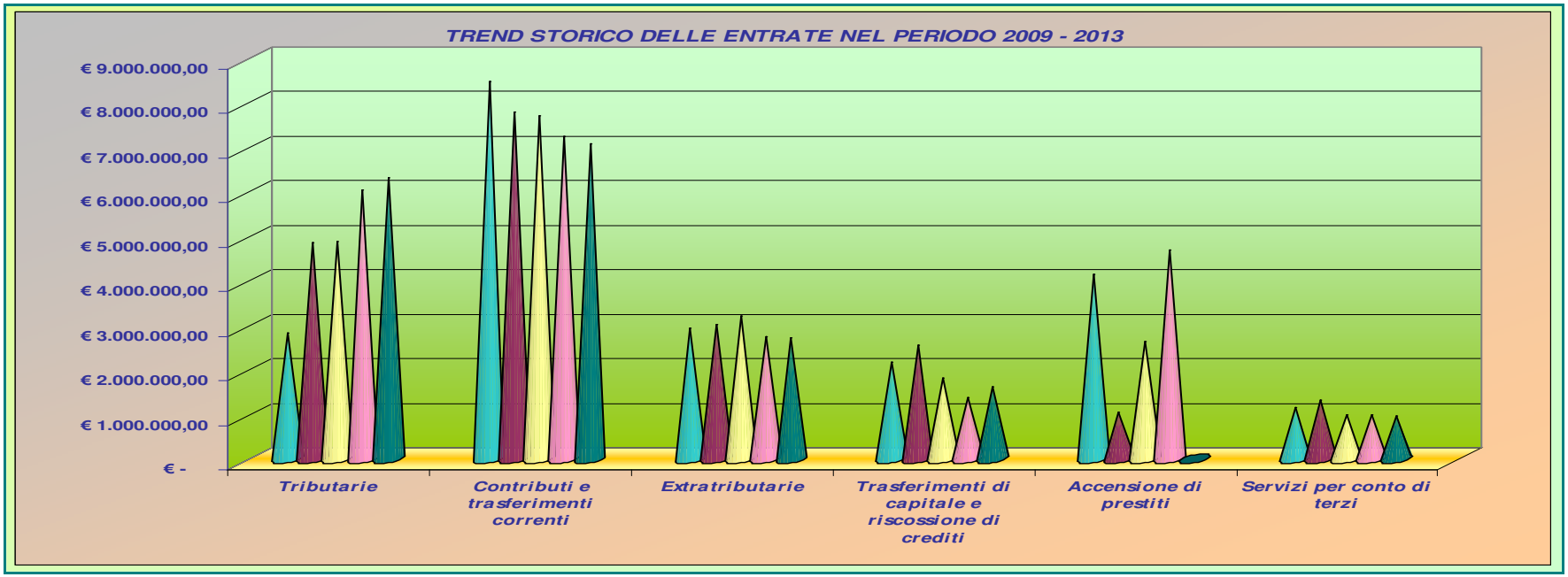
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	14.622.770,49	13.402.259,56	-1.220.510,93	-8,35 %
II	Spese in conto capitale	4.403.828,55	2.639.009,96	-1.764.818,59	-40,07 %
III	Spese per rimborso di prestiti	2.452.987,02	2.452.986,79	-0,23	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	1.431.000,00	964.936,54	-466.063,46	-32,57 %
	TOTALE	**22.910.586,06**	**19.459.192,85**	**-3.451.393,21**	**-15,06 %**
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
	TOTALE	**22.910.586,06**			

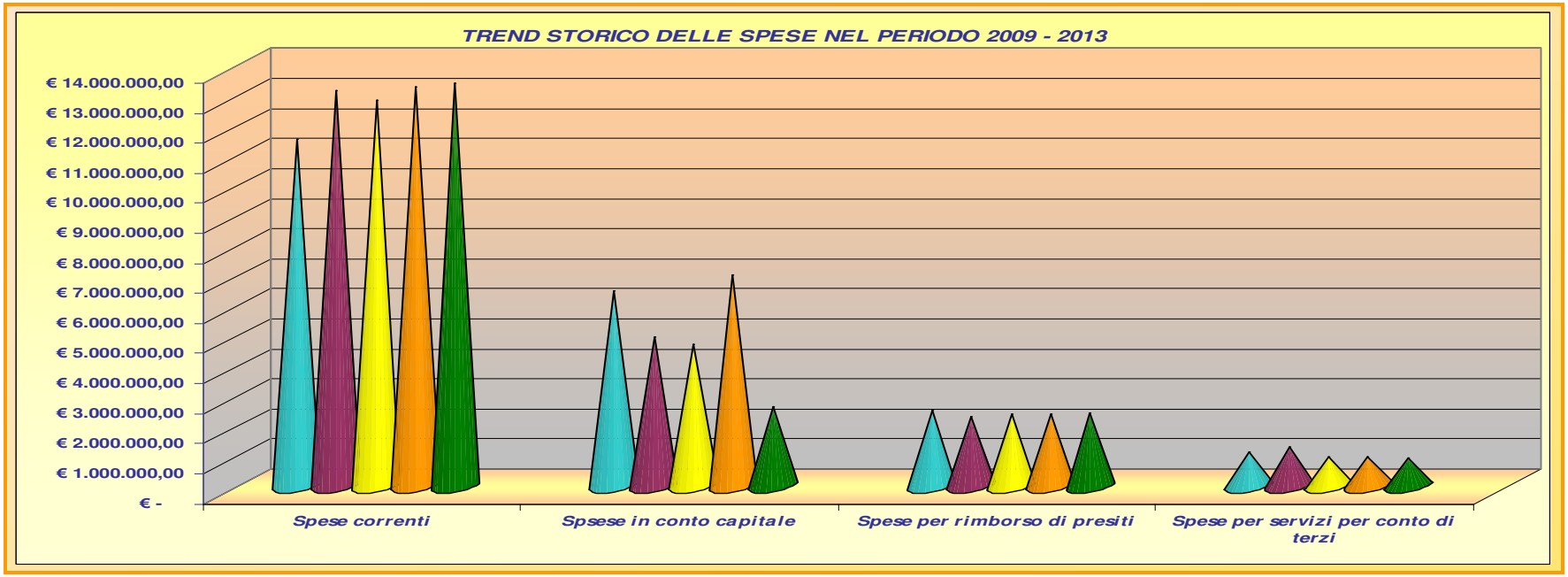
CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Accertamenti Impegni	Differenza tra stanziamenti iniziali e Imp/Accertamenti	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	7.640.725,79	6.323.988,51	-1.316.737,28	-17,23 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	6.374.209,34	7.068.499,57	694.290,23	10,89 %
III	Entrate Extratributarie	2.888.320,38	2.718.454,60	-169.865,78	-5,88 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.733.847,45	1.621.222,32	-112.625,13	-6,50 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.050.000,00	0,00	-1.050.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	1.431.000,00	964.936,54	-466.063,46	-32,57 %
	TOTALE	**21.118.102,96**	**18.697.101,54**	**-2.421.001,42**	**-11,46 %**
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.619.254,21			
	TOTALE	**22.737.357,17**			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	14.506.998,49	13.402.259,56	-1.104.738,93	-7,62 %
II	Spese in conto capitale	4.346.371,66	2.639.009,96	-1.707.361,70	-39,28 %
III	Spese per rimborso di prestiti	2.452.987,02	2.452.986,79	-0,23	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	1.431.000,00	964.936,54	-466.063,46	-32,57 %
	TOTALE	**22.737.357,17**	**19.459.192,85**	**-3.278.164,32**	**-14,42 %**
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
	TOTALE	**22.737.357,17**			

RIEPILOGO ENTRATE PER TITOLO	CONSUNTIVO 2009 (A)	CONSUNTIVO 2010 (B)	CONSUNTIVO 2011 (C)	CONSUNTIVO 2012 (D)	CONSUNTIVO 2013 (E)	DIFFERENZA ANNO 2012/2013 (E-D) IMPORTO	%
Tributarie	€ 2.825.896,44	€ 4.867.586,72	€ 4.882.809,72	€ 6.042.957,82	€ 6.323.988,51	€ 281.030,69	4,65
Contributi e trasferimenti correnti	€ 8.492.731,94	€ 7.796.743,08	€ 7.719.894,98	€ 7.247.411,93	€ 7.068.499,57	-€ 178.912,36	-2,47
Extratributarie	€ 2.933.099,15	€ 3.021.036,48	€ 3.201.988,43	€ 2.734.536,66	€ 2.718.454,60	-€ 16.082,06	-0,59
Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	€ 2.160.247,70	€ 2.543.244,72	€ 1.814.187,72	€ 1.377.184,57	€ 1.621.222,32	€ 244.037,75	17,72
Accensione di prestiti	€ 4.156.291,31	€ 1.034.000,00	€ 2.645.000,00	€ 4.705.755,78	€ -	-€ 4.705.755,78	-100,00
Servizi per conto di terzi	€ 1.139.782,70	€ 1.303.310,85	€ 985.560,07	€ 974.684,77	€ 964.936,54	-€ 9.748,23	-1,00
Totale Entrate	**€ 21.708.049,24**	**€ 20.565.921,85**	**€ 21.249.440,92**	**€ 23.082.531,53**	**€ 18.697.101,54**	**-€ 4.385.429,99**	-19,00

RIEPILOGO SPESE PER TITOLO	CONSUNTIVO 2009	CONSUNTIVO 2010	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	DIFFERENZA ANNO 2012/2013 IMPORTO	%
Spese correnti	€ 11.536.473,59	€ 13.166.488,86	€ 12.842.897,19	€ 13.316.883,06	€ 13.402.259,56	€ 85.376,50	0,64
Spsese in conto capitale	€ 6.495.586,47	€ 4.960.230,55	€ 4.734.951,74	€ 7.041.999,86	€ 2.639.009,96	-€ 4.402.989,90	-62,52
Spese per rimborso di presiti	€ 2.528.214,71	€ 2.345.784,23	€ 2.404.711,93	€ 2.410.661,94	€ 2.452.986,79	€ 42.324,85	1,76
Spese per servizi per conto di terzi	€ 1.139.782,70	€ 1.303.310,85	€ 985.560,07	€ 974.684,77	€ 964.936,54	-€ 9.748,23	-1,00
Totale Spese	**€ 21.700.057,47**	**€ 21.775.814,49**	**€ 20.968.120,93**	**€ 23.744.229,63**	**€ 19.459.192,85**	**-€ 4.285.036,78**	-18,05


TREND STORICO DELLE ENTRATE NEL PERIODO 2009 - 2013
€ 9.000.000,00
€ 8.000.000,00
€ 7.000.000,00
€ 6.000.000,00
€ 5.000.000,00
€ 4.000.000,00
€ 3.000.000,00
€ 2.000.000,00
€ 1.000.000,00
€ -
Tributarie
Contributi e trasferimenti correnti
Extratributarie
Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti
Accensione di prestiti
Servizi per conto di terzi


TREND STORICO DELLE SPESE NEL PERIODO 2009 - 2013
€ 14.000.000,00
€ 13.000.000,00
€ 12.000.000,00
€ 11.000.000,00
€ 10.000.000,00
€ 9.000.000,00
€ 8.000.000,00
€ 7.000.000,00
€ 6.000.000,00
€ 5.000.000,00
€ 4.000.000,00
€ 3.000.000,00
€ 2.000.000,00
€ 1.000.000,00
€ -
Spese correnti
Spsese in conto capitale
Spese per rimborso di presiti
Spese per servizi per conto di terzi

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

Le risorse di cui l'Ente può disporre sono costituite da poste di diversa natura, come le entrate *tributarie*, i *trasferimenti* correnti, le entrate *extratributarie*, le *alienazioni di beni* ed i *contributi in conto capitale*, le *accensioni di prestiti*, e infine le entrate dei *servizi per conto di terzi*.

Le entrate di competenza di un esercizio sono l'asse portante dell'intero bilancio comunale. L' importanza che assume la gestione economica e finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite, utilizzandole successivamente nella gestione delle spese e degli investimenti. L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella investimento costituisce il primo momento dell'attività di programmazione.

Per programmare correttamente l'attività di spesa, il Comune deve conoscere quali sono i mezzi finanziari a disposizione, al fine di garantire un margine di manovra nel versante delle entrate. A tal proposito la Legge Regionale 9 gennaio 2006 n. 1 riconosce, agli Enti Locali, all' articolo 42 commi 1 e 2 "*autonomia finanziaria, fondata su certezza di risorse proprie e trasferite*".

Allo stesso tempo l'articolo 43 comma 1 della Legge Regionale n. 1/2006 assicura "*potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe. A tal fine gli enti locali disciplinano con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti*".

Confronto tra previsioni iniziali, definitive ed accertamenti

L' analisi della parte Entrata che segue parte da una ricognizione sui titoli "aggregazioni di massimo livello" per poi passare, nei paragrafi successivi, ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi, attraverso una disarticolazione degli importi complessivi nelle "categorie".

La valutazione condotta confrontando i titoli di entrata costituisce, dunque, un primo livello di verifica che permette di determinare la capacità dell'ente di acquisire risorse da destinare alla realizzazione dei programmi proposti. Un secondo livello di verifica può essere ottenuto confrontando tra loro le categorie di entrata cercando di trarre conclusioni più approfondite sulla dinamica delle entrate all'interno di ciascun titolo.

In tal modo si potrà sia controllare a posteriori il rispetto degli equilibri di bilancio già verificati in sede preventiva, sia valutare il grado di monetizzazione delle entrate e cioè la capacità, in particolare per quanto concerne le entrate proprie, di giungere in tempi brevi alla fase della riscossione.

Per quanto concerne le entrate correnti, vale a dire le entrate dei Titoli I, II e III, relative rispettivamente a risorse tributarie, risorse da trasferimenti da altri Enti (Stato, Regione, Provincia, Comuni, ecc.), risorse da proventi di servizi che complessivamente finanziano le spese correnti ed il rimborso di capitale derivante dall'indebitamento, si registrano accertamenti superiori rispetto alle previsioni definitive per quanto riguarda le entrate tributarie, mentre risultano inferiori, rispetto alle previsioni assestate, gli accertamenti del Titolo II e III delle entrate correnti predette.

Nel complesso le entrate correnti (primi tre titoli) nell' anno 2013 inizialmente previste in € 16.903.255,51 e rideterminate in € 16.992.708,29 sono state accertate a consuntivo in € 16.110.942,68. La percentuale di accertamento delle entrate correnti è alta ed indica un alto grado di realizzazione delle entrate previste.

Dall'analisi delle risorse finanziarie di entrata, emerge che le entrate proprie accertate (entrate tributarie ed extratributarie) costituiscono il *56,13%* delle entrate correnti a fronte del *43,87%* delle entrate da trasferimenti (nel 2012 tale incidenza era rispettivamente del 54,77% e 45,23%).

Per quanto concerne le entrate patrimoniali, vale a dire le risorse del Titolo IV, che complessivamente possono finanziare soltanto spese d'investimento, si

registra un accertamento complessivo inferiore rispetto alle previsioni assestate derivante da minori contributi in conto capitale per opere pubbliche: in corrispondenza di tali minori entrate non sono state attivate le spese ad esse finalizzate, con la conseguenza che non sono risultate determinanti per il risultato di amministrazione.

Il Titolo V, relativo alle entrate derivanti da accensioni prestiti e allo stanziamento per l'anticipazione di cassa, ha un accertamento inferiore rispetto allo stanziamento previsto: l'importo dell'entrata non accertata non riduce il risultato di amministrazione, in quanto a detto importo corrispondono spese non impegnate.

Confronto entrate ed analisi scostamenti rispetto all'esercizio precedente

Il confronto con il precedente esercizio 2012 evidenzia, un incremento delle entrate proprie accertate (€ 9.042.443,11 dell' anno 2013 contro € 8.777.494,48 dell' anno 2012) pari al *+3,01%.*

Analizzando più minuziosamente il dato disaggregato per titolo e per categoria si osserva:

- un aumento pari al 4,65% delle entrate tributarie generato principalmente dal maggior dell'Addizionale Comunale IRPEF;
- una diminuzione delle entrate extratributarie pari al -0,59% derivante principalmente sia dai minori proventi dei "Servizi Pubblici" (Proventi per diritti di segreteria, diritti di segreteria su atti ufficio tecnico, proventi per refezione scolastica e proventi per centri sportivi e dei centri estivi), che da minori "Interessi su anticipazioni e crediti" (Interessi attivi diversi, interessi attivi su somme non erogate da Cassa Depositi e Prestiti ed interessi attivi su titoli).

L'analisi delle entrate del Titolo II rileva una contenuta contrazione delle entrate accertate per contributi e trasferimenti nell' Anno 2013 *(-2,46%)* ammontante a complessivi € 178.912,36 prodotto principalmente da minori trasferimenti Regionali (in particolare dai trasferimenti correnti dalla Regione, trasferimenti per Convenzioni Intercomunali e da contributi Regionali su interessi ammortamento Opere Pubbliche).

Le entrate straordinarie per alienazioni di beni patrimoniali, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti (Titolo IV delle entrate), in molti casi strettamente connesse con le rispettive spese che vanno a finanziare, riscontrano accertamenti per l'importo complessivo di € 1.621.222,32 pari al 93,03% della previsione assestata e sono costituiti principalmente da contributi in conto capitale, dalla Regione (€ 1.278.592,62) o da altri Enti del settore pubblico (€ 44.971,95), finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche o altri interventi infrastrutturali ed infine ammontano ad € 288.307,33 i trasferimenti di capitale da altri da altri soggetti (di cui € 158.457,75 costituiti da introiti per concessioni edilizie).

Il raffronto con il precedente esercizio 2012 fa emergere una diminuzione generale delle entrate del Titolo IV (- € 244.037,75) .

ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate tributarie rappresentato la parte del bilancio nella quale l'ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Dette entrate che rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere dagli enti locali, sono suddivise dal legislatore in tre principali "categorie" che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente.

La categoria 01 "Imposte" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione. La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Attualmente in essa trovano allocazione:

- l'imposta comunale sugli immobili (ICI) sostituita dal 2012 dall'IMU (Imposta Municipale Propria);
- l'imposta sulla pubblicità;
- l'addizionale sul consumo dell'energia elettrica;
- l'addizionale comunale sull'imposta relativa al reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.).

La categoria 02 "Tasse" ripropone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.

Relativamente a questa voce di bilancio è da segnalare come si sia verificata negli anni più recenti una evoluzione, con parziale trasformazione del sistema di acquisizione delle risorse verso il sistema tariffario.

La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una voce residuale in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente ricomprese nelle precedenti. Appartengono a questo aggregato i diritti sulle pubbliche affissioni e diritti di coltivazione cava.

Analisi delle entrate tributarie:

Per una lettura più completa dei dati aggregati, sono necessarie ulteriori indicazioni in merito alle modalità con cui l'ente procede all'accertamento ed alla riscossione delle entrate indicate.

Occorre, a tal proposito, chiarire che per le entrate tributarie le modalità di incasso non sono sempre autonome ma, in molti casi, come meglio specificato in seguito trattando delle singole imposte, dipendono da disposizioni di legge e da soggetti terzi che possono ritardare la velocità di riscossione. A tal fine, occorre effettuare alcune precisazioni sulle principali imposte che nel complesso determinano l'intero programma di entrate dell'ente.

Esaminiamo le tipologie più importanti:

Cat. 1 – IMPOSTE

IMU – Imposta Municipale Propria

Il Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 D.L. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 "Decreto Salva-Italia", anticipa,

in via sperimentale, al 01.01.2012 l'introduzione dell'IMU (Imposta Municipale Propria).

La nuova imposta sostituisce, dopo circa un ventennio l'imposta comunale sugli immobili (I.C.I) e, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) e le relative addizionali dovute in riferimento ai redditi fondiari concernenti i beni non locati.

Nel corso dell'Anno 2013 questa imposta è stata modificata più volte da continui decreti che hanno cancellato la rata d'acconto relativa all'abitazione principale; modificato la ripartizione del gettito tra Stato e Comuni, riportando la quasi totalità del gettito (tranne quella proveniente dagli immobili D) nell'ambito del Comune (recentemente modificata dal D.L. 06/03/2014, n. 16); per arrivare poi alla fine dell'anno con il Decreto Legge 133/2013,all'abolizione definitiva dell'IMU sull'abitazione principale e sui terreni agricoli generando anche, ma fortunatamente non a Codroipo, il caso "Mini-IMU".

Sulla base delle rilevanti modifiche normative si evidenzia, in particolare, che nel 2013 i cittadini Codroipesi proprietari di prima abitazione non hanno corrisposto:

- nei mesi di giugno e dicembre 2013 le rate IMU dovute ad aliquota base del 4‰.
- nel mese di gennaio 2014 la quota del 40% della cosiddetta mini-IMU, (rappresentata dalla differenza fra l'aliquota decisa per il 2013 dal Consiglio Comunale e l'aliquota base) in quanto il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 28 del 27.09.2013 ha confermato l'aliquota base del 4‰.

Il gettito dell'imposta a consuntivo ha fatto registrare un introito annuo complessivo di Euro 2.399.880,16 inferiore rispetto alla previsione assestata di bilancio pari ad Euro 3.171.830,67 che però non teneva contro dell'abolizione della seconda rata per le abitazioni principali e per i terreni agricoli in quanto intervenuta successivamente all'assestamento di bilancio.

Nella tabella di seguito riportata si è tentato, nel labirinto di norme e contro norme, di certezze ed incertezze che è diventato negli ultimi anni il sistema impositivo locale, di evidenziare e raffrontare tra un anno e l'altro il gettito dell' I.C.I./I.M.U. riscosso nel periodo 2004 – 2013.

Importo gettito accertato			Contributi dello Stato a compensazione minori introiti I.C.I. - 1^ Abitazione (Art.1 comma 1 D.L. 93/08)	
Imposta Comunale sugli Immobili - I.C.I.				
Gettito Anno 2004	€	2.067.253,02		
Gettito Anno 2005	€	2.113.258,33		
Gettito Anno 2006	€	2.465.979,12		
Gettito Anno 2007	€	2.428.340,73		
Gettito Anno 2008	€	1.823.608,55	€	590.582,13
Gettito Anno 2009	€	1.848.387,81	€	657.853,74
Gettito Anno 2010	€	1.881.907,20	€	657.853,74
Gettito Anno 2011	€	1.913.129,82	€	680.538,55
Imposta Municipale Propria - IMU				
Gettito Anno 2012	€	2.829.757,76		
Gettito Anno 2013	€	2.399.880,16	€	645.912,79

I.C.I. "Accertamento su annualità pregresse".

L'attività di accertamento e di recupero dell' evasione a seguito dell'introduzione dell' IMU dal 2012 continua ad essere effettuata relativamente alle annualità 2011 e precedenti.

L'attività di controllo e di accertamento dell'Imposta Comunale sugli Immobili, comprendente anche gli accertamenti relativi ai terreni (aree edificabili), è svolta direttamente dall'Ente, attraverso l'Ufficio Tributi che, con l'incrocio dei dati disponibili (anagrafe, catasto, ecc), è in grado di svolgere un efficiente azione di controllo e recupero dell'evasione fiscale.

Nel corso degli anni il controllo delle posizioni I.C.I. oltre a recuperare risorse ha contribuito all'allargamento della base imponibile, soddisfacendo il principio dell'equità contributiva, ma contestualmente ha ridotto l'area di "evasione" - "elusione" riducendo anche la capacità di recupero che comunque rimane significativa.

A fronte di uno stanziamento di Euro 60.000,00 il gettito proveniente dalle verifiche tributarie accertate al termine dell'esercizio, tenuto conto dell'ammontare delle somme iscritte a ruolo, ammonta a complessivi Euro 66.414,00 (+ Euro 6.414,00 rispetto alla previsione iniziale di bilancio).

L'analisi del recupero dell' imposta negli esercizi pregressi, effettuata dall' Ufficio Tributi, ha prodotto nell' arco del periodo 2005/2013 risorse per complessivi € 635.723,45.

GETTITO I.C.I. DERIVANTE DA ACCERTAMENTO SU ANNUALITA' PREGRESSE		
ANNO 2005	€	8.088,60
ANNO 2006	€	71.370,94
ANNO 2007	€	51.857,65
ANNO 2008	€	92.489,00
ANNO 2009	€	117.785,00
ANNO 2010	€	72.532,00
ANNO 2011	€	97.531,00
ANNO 2012	€	57.455,26
ANNO 2013	€	66.614,00
	€	*635.723,45*

ADDIZIONALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

L' addizionale sul consumo di energia elettrica è stata stabilita dal D.L. n. 511/1988, successivamente modificata con la Legge n. 133/1999.

Sulla G.U. n. 304 del 31 dicembre 2011 sono stati pubblicati i decreti Lgs. N. 23/2011 e n. 68/2011 con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha dato attuazione alle disposizioni dettate dalla Legge 5 maggio 2009 n. 42 in materia di federalismo fiscale. In particolare tali Decreti avevano previsto, con effetto dal 1° gennaio 2012, la soppressione delle addizionali comunale e provinciale all' accisa sull'energia elettrica e l'aumento dell'aliquota dell' accisa erariale esclusivamente nelle Regioni a statuto ordinario.

Il Decreto legge 2 marzo 2012 n. 16 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di effiecientamento e potenziamento delle procedure di

accertamento" all' Art. 4, comma 10 dispone l'abrogazione dell'art. 6 del D.L. 511/88 a decorrere dal 1° aprile 2012 ed il reintegro del minor gettito agli enti locali da parte delle rispettive regioni a statuto speciale con le risorse recuperate per effetto del minor concorso delle stesse alla finanza pubblica come disposto dall' Art. 4, comma 11 del D.L.16/2012.

Il trasferimento compensativo corrisposto dalla Regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell' Art. 4 commi 10 ed 11 del D.L.16/2012, è stato inserito nella parte trasferimenti del bilancio (Titolo 2° Categoria 2) "Trasferimenti correnti dalla Regione " ed è stato accertato ed incassato per l'importo di Euro 136.043,33.=.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Nel corso del 2005 è stata istituita l'addizionale comunale all'IRPEF disciplinata dal D. Lgs 28/09/1998 n. 360 poi modificato dall'art. 12, legge n. 133/1999, dall'art. 6, comma 12, legge n. 488/1999 e dall'art. 28, legge n. 342/2000, nell'ambito del processo di decentramento fiscale. I comuni, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D. Lgs n. 360/1998, possono deliberare la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo.

A decorrere dall'anno 2007 la percentuale dell'aliquota dell'addizionale comunale è stata fissata nella misura dello 0,2% allo scopo di assicurare idonee fonti di finanziamento per le spese a carattere ricorrente e nel periodo 2008 - 2011 tale aliquota è stata riconfermata mentre a decorrere dall' 1 gennaio 2012 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 27 del 27.04.2012 , ha elevato l'aliquota dell'Addizionale Comunale IRPEF dallo 0,2 % allo 0,4% .

Pur permanendo quale obiettivo fondamentale di questa Amministrazione quello rivolto ad un generale contenimento della spesa, al fine di non aggravare la pressione fiscale sulla collettività comunale, il pareggio del bilancio 2013 è stato garantito attraverso l'aumento dell'Addizionale Comunale all'IRPEF.

Per l' Anno 2013, con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 31 del 27.09.2013 e n. 57 del 27.11.2013, in attuazione del programma dell'Amministrazione Comunale, il Consiglio, per salvaguardare il sostegno economico alle fasce di popolazione più esposte, ha deliberato la soglia di esenzione per i redditi fino a Euro 12.000,00 ed ha approvato le seguenti aliquote:

Da 0 a 15.000,00		l'aliquota dello 0,55%
oltre 15.000,00 e fino	a 28.000,00	l'aliquota dello 0,58%
oltre 28.000,00 e fino	a 55.000,00	l'aliquota dello 0,60%
oltre 55.000,00 e fino	a 75.000,00	l'aliquota dello 0,70%
Oltre 75.000,00		l'aliquota dello 0,80%

L' esenzione non equivale a franchigia e dunque non si applica nei casi in cui il reddito complessivo sia superiore a € 12.000,00.

L' andamento, nel corso degli anni, degli incassi dell'Addizionale Comunale all'IRPEF può essere sintetizzato nella seguente tabella:

	Importo Accertato	Importo gettito riscosso fino al 31.12.2013	Modalità di riscossione
Gettito riferito all' Anno 2005	€ 168.600,00	***€ 181.286,17***	Riversamento per il tramite della Regione F.V.G.
		€ 6,00	Riscossione diretta su c/c postale
Gettito riferito all' Anno 2006	€ 168.600,00	***€ 193.878,07***	Riversamento per il tramite della Regione F.V.G.
Gettito riferito all' Anno 2007	€ 303.904,67	***€ 329.288,77***	Riversamento per il tramite della Regione F.V.G. Euro 88.157,25
			Riscossione diretta su c/c postale dedicato Euro 241.131,52
Gettito riferito all' Anno 2008	€ 390.000,00	***€ 456.374,62***	Riscossione diretta su c/c postale dedicato.
Gettito riferito all' Anno 2009	€ 375.000,00	***€ 397.851,14***	Riscossione diretta su c/c postale dedicato.
Gettito riferito all' Anno 2010	€ 375.000,00	***€ 429.524,36***	Riscossione diretta su c/c postale dedicato.
Gettito riferito all' Anno 2011	€ 401.000,00	***€ 415.363,74***	Riscossione diretta su c/c postale dedicato.
Gettito riferito all' Anno 2012	€ 802.000,00	***€ 813.289,01***	Riscossione diretta su c/c postale dedicato.
Gettito riferito all' Anno 2013	*€ 1.217.675,18*	***€ 299.289,01***	Riscossione diretta su c/c postale dedicato.

***IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI**:*

L'imposta comunale sulla pubblicità si applica sulla diffusione di messaggi pubblicitari effettuata attraverso le varie forme di comunicazione visive o acustiche. Qualora il messaggio venga diffuso attraverso manifesti, locandine o simili sugli appositi spazi comunali, viene corrisposto un diritto sulle pubbliche affissioni.

L'evoluzione nel tempo del gettito dei tributi in questione dipende, come è facilmente intuibile, dall'andamento dell'economia, trattandosi di imposizioni che vanno a colpire in modo esclusivo chi svolge un'attività economica.

L'imposta comunale sulla pubblicità ha prodotto nell' Anno 2013 un gettito complessivo di € 324.340,79 mentre i diritti sulle pubbliche affissioni hanno generato un gettito pari ad € 8.961,64 entrambi inferiori rispetto alle previsioni assestate di bilancio.

Cat. 2 – TASSE

TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)

L'art. 14 del D.L. 201/2011, convertito dalla legge 214/2011, ha istituito, a decorrere dal 2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares), a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento.

Contestualmente la medesima norma ha abrogato tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza. È fatta comunque salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del Dlgs. 504/1992.

La **T.A.R.E.S.** è in parte ***tassa*** in quanto commisurata al costo di gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti urbani e assimilati ed in parte ***imposta*** per la quota destinata a copertura dei costi dei servizi indivisibili (sicurezza, illuminazione pubblica, manutenzione strade ecc…).

La prima parte del tributo è sostanzialmente la ex T.I.A. e come tale deve coprire il 100% del costo del servizio mentre la seconda parte è costituita da una maggiorazione per i costi dei servizi indivisibili di importo pari ad **€ 0,30** per **mq.**.

I cespiti oggetto di imposizione sono i locali e le aree scoperte occupate o detenute, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla tassazione, ad eccezione delle aree scoperte operative, le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili e le aree comuni condominiali.

Per l'anno 2013 alla tariffa determinata dal Comune si applica, ai sensi dell'articolo 14 del D.L. 201/2011, una maggiorazione standard di 0,30 euro al mq. che essendo riservata allo Stato viene direttamente versata allo stesso, unitamente all'ultima rata del tributo, con modello F/24, ai sensi dell'articolo 10 del D.L. 35 in data 08/04/2013 convertito in Legge n. 64 del 06.06.2013.

Questo nuovo tributo TARES è stato oggetto di continue modifiche normative durante tutto il 2013, comportando particolari attenzioni nella stesura del regolamento adottato dal Consiglio Comunale.

La TARES a seguito di diverse criticità connesse alla propria struttura, con la Legge n. 147/2013 (legge di Stabilità 2014) che ha istituito la I.U.C, (Imposta Unica Comunale) è stata a sua volta soppressa e sostituita dal 1° gennaio 2014 dalla TA.RI.

A seguito del passaggio da TIA a TARES per l'Anno 2013, è stato iscritto, con imputazione al titolo I categoria 2, a bilancio di previsione un gettito complessivo di € 2.268.059,66 mentre il gettito accertato a consuntivo ammonta ad € 2.302.535,27.

Come consentito dalla normativa vigente inizialmente si è proceduto a riscuotere un acconto TARES calcolato con le tariffe TIA e successivamente, l'ultima rata, a conguaglio, è stata determinata applicando le tariffe deliberate, per l'Anno 2013, dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 30 del 27.09.2013.

Il gettito riscosso al 31.12.2013 ammonta ad Euro 1.529.885,97.

Entrate tributarie - confronto 2012/2013:

Entrate Tributarie – Scostamenti Anno 2013:

Le entrate tributarie, riferite all' Anno 2013, risultano accertate per l'importo complessivo di € 6.323.988,51 rispetto ad una previsione iniziale di € 7.640.725,79 e di una previsione definitiva di € 7.074.747,38.

La variazione negativa tra la previsione definitiva e l'importo accertato a consuntivo ammonta ad € 750.758,87 ed è originata prevalentemente dal minor gettito:

- dell' Imposta Municipale Propria (IMU) accertata a consuntivo per l'importo di € 2.399.880,16 (- € 771.950,51);
- dell' Imposta sulla Pubblicità riscossa per l'importo complessivo di € 324.340,79 (- € 15.659,21);
- dei diritti sulle pubbliche affissioni accertati per l'importo di € 8.961,64 (- € 4.038,36).

Tali incrementi sono riferibili alla variazione positiva generata dal maggior introito del gettito dell' I.C.I./IMU Violazioni (+ € 6.414,00) rispetto alla previsione assestata di € 60.000,00.

Il confronto con il precedente esercizio 2012, evidenzia aumento delle entrate tributarie complessivamente accertate di € 281.030,69 che è per lo più ascrivibile al maggior gettito dell'Addizionale Comunale IRPEF (+ € 415.656,90) per effetto della variazione e rimodulazione delle aliquote, al maggior gettito derivante dal passaggio da TIA a TARES (+ € 375.197,27) a cui si contrappongo il decremento del gettito dell' IMU (- € 429.877,60) e dell' Addizionale Comunale sul consumo di Energia Elettrica (-€ 79.997,64) a seguito dell'abrogazione ai sensi del Decreto Legge 2 marzo 2012 n. 16 ed infine al minor gettito dell' imposta sulla pubblicità riscossa (- € 10.102,20).

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Il titolo II delle entrate è classificato secondo categorie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico, ed in particolare della Regione e della Provincia, all'ordinaria gestione dell'ente anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione.

Nella logica del legislatore*," i trasferimenti erariali sono ripartiti in base a criteri ed obiettivi che tengano conto della popolazione, del territorio e delle condizioni socio-economiche, nonché in base ad una perequata distribuzione delle risorse che tenga conto degli squilibri di fiscalità locale" (D.Lgs 267/2000, Art. 149 Comma 5).*

Nella Regione Friuli Venezia Giulia come è noto, ai sensi della L.R. 10/1997 e della L.R. 1/2006 Art. 43 commi 3 e 5, tali trasferimenti ordinari derivanti dalla compartecipazione al gettito erariale sono di competenza della Regione e non dello Stato. La categoria 1 è pertanto residuale rispetto alle categorie 2 e 3 dove sono allocate anche le risorse destinate all'ambito socio-assistenziale.

Andamento delle entrate da trasferimenti:

Le entrate da trasferimenti pubblici sono state accertate per complessivi € 7.068.499,57 a fronte di una previsione iniziale di € 6.374.209,34 e di una previsione definitiva di € 7.018.020,08.

La differenza positiva tra i trasferimenti contabilizzati e le previsioni definitive + 0,72% pari in valore assoluto ad € 50.479,49 è originata essenzialmente dalle maggiori e minori entrate relative alla:

- categoria "*Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato" (-*€ 21.937,44*);*
- categoria "*Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione"* (-€ 28.877,39);
- categoria "*Contributi e trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico"* (+€ 101.294,32).

L'evoluzione dei "*Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato"* rispetto alle previsioni iniziali di bilancio può essere così evidenziata*:*

Trasferimenti Statali	*Previsioni iniziali di Bilancio Anno 2013 (A)*	*Previsioni definitive di Bilancio Anno 2013 (B)*	*Importo Accertato a Bilancio Anno 2013 (C)*	*DIFFERENZA (C-A)*	*DIFFERENZA (C-B)*
FONDO ORDINARIO ART. 35 D. LGS. 504/92	€ 102.427,00	€ 102.427,00	€ 102.427,94	€ 0,94	€ 0,94
CONTR. STAT. SPESE UFFICI GIUDIZIARI	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 76.587,80	-€ 3.412,20	-€ 3.412,20
TRASF. STAT. PROVENTI 5 PER MILLE	€ 12.352,42	€ 12.352,42	€ 12.352,42	€ -	€ -
CONTRIBUTO DELLO STATO PER SERVITU' MILITARI	€ 17.237,86	€ 17.237,86	€ 17.237,86	€ -	€ -
CONTR. STAT. PER T.I.A. SCUOLE STATALI DIVERSE	€ 9.075,87	€ 9.075,87	€ 9.019,00	-€ 56,87	-€ 56,87
CONTRIB. STAT. AMMORT. MUTUO PALAZZETTO DELLO SPORT	€ 24.381,02	€ 24.381,02	€ 24.381,02	€ -	€ -
RIMB. ELEZIONI E REFERENDUM NAZIONALI	€ 56.035,93	€ 56.035,93	€ 37.655,85	-€ 18.380,08	-€ 18.380,08
CONTR. STAT. REFEZIONE PERS. INSEGNANTE ED A.T.A.	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 17.599,32	-€ 400,68	-€ 400,68
CONTR. STAT. INIZ. AMBITO VS. RIFUGIATI E RICHIEDENTI ASILO	€ 163.268,00	€ 163.268,00	€ 163.268,00	€ -	€ -
CONTR. STAT. DIVERSI	€ 7.680,00	€ 7.680,00	€ 7.991,45	€ 311,45	€ 311,45
Totale	***€ 490.458,10***	***€ 490.458,10***	***€ 468.520,66***	***-€ 21.937,44***	***-€ 21.937,44***

Relativamente alla categoria "*Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione"* la variazione positiva sia tra accertato e previsione iniziale, che tra previsione definitiva ed accertato può essere così essere riassunta:

Trasferimenti Regionali	*Previsioni iniziali di Bilancio Anno 2013 (A)*	*Previsioni definitive di Bilancio Anno 2013 (B)*	*Importo Accertato a Bilancio Anno 2013 (C)*	*DIFFERENZA (C-A)*	*DIFFERENZA (C-B)*
Trasferimenti correnti dalla Regione F.V.G.	€ 3.061.883,30	€ 3.061.883,30	€ 3.077.698,62	€ 15.815,32	€ 15.815,32
Trasferimenti regionali per aumenti contrattuali personale dipendente	€ 245.228,00	€ 245.228,00	€ 245.228,08	€ 0,08	€ 0,08
Trasferimento regionale per convenzioni Intercomunali	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Trasferimenti regionali per convenzioni Intecomunali ex L.R. 1/2006 - Comuni Capofila	€ 45.193,00	€ 43.185,06	€ 43.185,06	-€ 2.007,94	€ -
Trasferimenti regionali per aumenti contrattuali personale P.O.A.	€ 53.978,61	€ 53.978,61	€ 53.978,61	€ -	€ -
Trasferimenti regionali per conferimento di funzioni - L.R. 24/2006	€ 7.644,59	€ 7.644,59	€ 7.644,59	€ -	€ -
Contributo regionale funzionamento asilo nido	€ 110.000,00	€ 110.000,00	€ 90.627,12	-€ 19.372,88	-€ 19.372,88
Contributi regionali su interessi mutui Opere Pubbliche	€ 1.351.827,57	€ 1.351.827,57	€ 1.351.827,57	€ -	€ -
Trasferimento regionale a favore della maternità L.R.11/2006	€ 71.900,00	€ 71.900,00	€ -	-€ 71.900,00	-€ 71.900,00
Trasferimento regionale per "Carta Famiglia" L.R. 11/2006 Art. 10	€ 155.000,00	€ 111.466,78	€ 111.466,78	-€ 43.533,22	€ -
Contributi regionali per interventi socio-assistenziali	€ 9.891,40	€ 9.891,40	€ 9.891,40	€ -	€ -
Contr. Regionale per interventi ex A.N.M.I.L.	€ 8.100,60	€ 12.268,31	€ -	-€ 8.100,60	-€ 12.268,31
Contributo regionale per abattimento canoni di locazione	€ 57.480,91	€ 57.480,91	€ 48.232,63	-€ 9.248,28	-€ 9.248,28
Contributi regionali attività culturali diverse	€ 17.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	-€ 2.000,00	€ -
Contributi regionali attività turistiche	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ -	€ -
Contributi regionali diversi	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 34.227,65	€ 22.227,65	€ 22.227,65
Contr. Regionale per inserimento L.S.U.	€ 8.782,20	€ 8.782,20	€ 90.984,40	€ 82.202,20	€ 82.202,20
Contributo regionale per attività P.I.C.	€ 25.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	-€ 20.000,00	€ -
Contributo per "Sviluppo rete Bibliotecaria Reg."	€ 25.500,00	€ 29.500,00	€ 29.500,00	€ 4.000,00	€ -
Contributo regionale per Fiera di San Simone	€ 20.000,00	€ -	€ -	-€ 20.000,00	€ -
Contributo regionale per abattimento barriere architettoniche	€ 56.768,43	€ 56.768,43	€ 14.359,19	-€ 42.409,24	-€ 42.409,24
Rimborso referendum ed elezioni regionali	€ 40.535,93	€ 40.535,93	€ 31.612,00	-€ 8.923,93	-€ 8.923,93
Trasf. Regionale per minor gettito ICI su abitazione principale	€ -	€ 645.912,79	€ 645.912,79	€ 645.912,79	€ -
Trasf. Regionale per minor gettito IMU	€ -	€ 89.506,83	€ 89.506,83	€ 89.506,83	€ -
Totale	***€ 5.418.714,54***	***€ 6.074.760,71***	***€ 6.045.883,32***	***€ 627.168,78***	***-€ 28.877,39***

Riguardo ai trasferimenti Regionali, come si può facilmente notare, la fonte di gettito più consistente è quella erogata a copertura dell'attività amministrativa dell' Ente. Dal 1997 è l'Ente Regionale, in quanto dotato di autonomia speciale, a determinare autonomamente i criteri di riparto dei fondi provenienti dalla fiscalità generale tenendo conto delle caratteristiche di tipo fisico, economico, sociale ed organizzativo degli enti locali del proprio territorio.

Tale trasferimento pari ad Euro 3.077.698,62, per l'anno 2013, ha fatto registrare, rispetto all' Anno 2011, un ribasso quantificabile in - € 356.335,59.

Si rammenta che all'interno della categoria "*Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione"* è stato iscritto il trasferimento per il rimborso del minor gettito connesso all'abrogazione dell' addizionale comunale sul consumo di energia elettrica, accertato per l'Anno 2013 in € 136.043,33.

Le entrate relative alla categoria *"Trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico"*, corrisposte a vario titolo, sono finalizzate alla realizzazione di specifiche iniziative. Le predette entrate sono state accertate complessivamente € 188.911,51, con una variazione positiva di Euro 101.294,32 rispetto alle previsioni definitive.

Per quanto riguarda la capacità di riscossione delle entrate iscritte al Titolo II si riscontra che lo scostamento tra accertamenti e riscossioni (-€ 822.278,27) è attribuibile, generalmente, alla non ancora avvenuta rendicontazione delle somme o alla mancata conclusione del programma correlato.

Entrate da trasferimenti - confronto 2012/2013:

Se si effettua un confronto con l'esercizio 2012 si rileva, che le entrate accertate per trasferimenti ammonta a complessivi € 7.247.411,93 a fronte di una previsione iniziale di € 6.844.478,34 e di una previsione definitiva di € 7.501.648,76 con un scostamento negativo tra la previsione assestata ed il totale accertato nell'esercizio 2012 pari al -3,39% contro l'attuale scostamento positivo pari allo 0,72%.

Analizzando il dato disaggregato per singole categorie si possono trarre conclusioni più approfondite sulla dinamica degli scostamenti rispetto all'esercizio 2012 come segue:

Categoria "Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato "

La variazione positiva dell'accertato (+ € 47.490,39.=), al netto del trasferimento per rimborso Elezioni e Referendum Nazionali (€ 37.655,85) deriva essenzialmente:

- dal maggior trasferimento Statale per iniziative Ambito Vs. Rifugiati e richiedenti Asilo" (€ 8.111,31);
- da maggiori contributi "Statali diversi" (€ 7.791,45);

Ai suddetti maggiori trasferimenti si contrappongono le seguenti riduzioni:

- dell'assegnazione della quota del 5 per mille Anno di Imposta 2010 (- € 5.446,10);
- del trasferimento per "Refezione personale Insegnante" (€ 353,56);

Categoria "Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione "

Nell'ambito della categoria contributi e trasferimenti dalla Regione si evidenziano i seguenti elementi differenziali rispetto all'Anno precedente:

- complessivi minori trasferimenti correnti (- € 356.335,59);
- riduzione del trasferimento Regionali per "Convenzioni Intercomunali ex L.R. 1/2006 – Comuni Capofila" (- € 61.678,83);
- minor trasferimento per aumenti contrattuali personale dipendente (- € 30.829,81);
- riduzione del trasferimento per abbattimento canoni di locazione (- € 9.248,28);
- riduzione del trasferimento per attività PIC (- € 34.963,82);
- mancanza dell'assegnazione del contributo per la realizzazione della Fiera di San Simone (- € 20.000,00);
- riduzione dei contributi Regionali in c/interessi su ammortamento mutui relativi ad Opere Pubbliche (- € 260.000,00) che, al netto dell'erogazione nell' Anno 2012 delle annualità 2010 e 2011 del contributo decennale per ampliamento e ristrutturazione della Scuola Media "G.Bianchi", è pari ad € 60.000,00 e deriva dall' estinzione del contributo per Lavori di spostamento dell'elettrodotto nella zona Artigianale "Piccola di Moro 2".

- maggior trasferimento per "Contributi Regionali diversi " (€ 34.051,25);
- maggior trasferimento per "Iniziative di Protezione Civile (€ 5.500,00);

Categoria "Contributi e trasferimenti correnti da altri Enti del settore Pubblico "

I contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico hanno registrato rispetto all' Anno 2012 un riduzione pari ad € 96.027,79 originato da minori entrate finalizzate alle realizzazione di specifiche iniziative.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le Entrate extratributarie (titolo III) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi nonché gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, una casistica, quest'ultima, in forte espansione nel mondo degli enti locali.

In particolare nella categoria 1 "Proventi dei servizi pubblici" vengono accertate e riscosse le somme dei servizi pubblici nel rispetto delle tariffe approvate con apposita deliberazione allegata al bilancio di previsione.

La categoria 2 "Proventi dei beni comunali" comprende tutte le entrate accertate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'ente locale; in particolare in essa trovano allocazione le entrate relative alla gestione dei fabbricati ed i canoni demaniali.

Il valore sociale e finanziario di queste entrate è notevole perché abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali, servizi a domanda individuale e servizi produttivi.

E' opportuno far presente che l'analisi in termini percentuali non sempre fornisce delle informazioni omogenee per una corretta analisi spazio-temporale e necessita, quindi, di adeguate precisazioni.

La categoria 01, ad esempio, riassume l'insieme dei servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi erogati dall'ente nei confronti della collettività amministrata. Tali servizi, che non sempre vengono gestiti direttamente dall'ente, possono nel corso degli anni avvalersi di una differente modalità di gestione del servizio stesso.

Ne consegue che il rapporto di partecipazione della categoria 01 al totale del titolo III deve essere oggetto di approfondimenti, in caso di scostamenti sensibili, al fine di accertare se si sono verificati:

a) incrementi o decrementi del numero dei servizi offerti;
b) modifiche nella forma di gestione dei servizi;
c) variazioni della qualità e quantità in ciascun servizio offerto.

Andamento delle entrate extratributarie

Inferiore sia rispetto alle previsioni iniziali (- € 169.865,78) che alle previsioni definitive (- € 181.486,23) risulta il dato delle entrate extratributarie accertate in € 2.718.454,60.

Passando ora all'analisi delle singole voci delle entrate extratributarie si osserva:

Proventi dei servizi pubblici

Nell' ambito dei proventi dei servizi pubblici sono state complessivamente accertate entrate per l'importo € 932.480,16 a fronte di una previsione assestata di € 959.871,30 ed una previsione iniziale di bilancio di € 968.210,00. Lo scostamento negativo (- € 27.391,14) tra la previsione assestata e l'importo accertato deriva, essenzialmente, da minori proventi per diritti di segreteria, proventi delle mense per refezioni scolastiche, per sanzioni amministrative al Codice della Strada sia per il Servizio Associato di Polizia Municipale che per la quota relativa al Comune di Codroipo nonché dai proventi per laboratori didattici musei.

Tali riduzioni sono solo parzialmente compensate dall'incremento dei proventi per sanzioni amministrative al C.S.D. - Ruoli, dai proventi per i centri sportivi e dalle rette frequenza asilo nido.

Proventi dei beni comunali:

I proventi dei beni comunali sono costituiti dagli affitti addebitati agli utilizzatori dei beni del patrimonio disponibile concessi dal Comune in locazione a titolo oneroso, mentre il valore storico di questi beni è riportato nell'attivo del conto del patrimonio. All'interno di questa categoria sono collocati altresì i proventi dei "canoni diversi" formati principalmente dai canoni per occupazione spazi ed aree pubbliche, canoni demaniali per telefonia mobile e dai canoni per il servizio dei parcheggi a pagamento.

Le entrate da beni comunali sono state accertate in complessivi € 1.111.884,54 contro una previsione assestata di € 1.100.233,90 ed una previsione iniziale di € 1.098.031,30. L' incremento di € 11.650,64 risultante dal confronto tra la previsione definitiva e l'importo accertato a consuntivo è generato principalmente dal maggior introito per fitto locali all'INPS, dal gettito dei canoni per telefonia mobile, e dai proventi per uso della rete gas.

A tali incrementi si contrappongono la riduzione dei proventi per fitti "Borgo Cav. Moro", dal minor introito per canone servizi parcheggi a pagamento e dal minor dal gettito del canone per occupazione spazi ed aree pubbliche.

Interessi su anticipazioni e crediti:

La categoria degli interessi attivi è stata complessivamente accertata in Euro 57.854,14, e comprende sia gli interessi attivi relativi a depositi e conti correnti, sia gli interessi attivi sulle somme per mutui depositati presso la Cassa Depositi e Prestiti in attesa di somministrazione.

Le entrate appartenenti a questa categoria, nel corso dell'Anno 2013, hanno subito una complessiva flessione del -9,79%, pari in valori assoluti a - € 6.281,86 determinata dalla diminuzione degli interessi attivi diversi sia sul conto corrente bancario di Tesoreria che sui conti correnti Postali (- € 107,44), che della riduzione degli interessi attivi su titoli (- € 10.476,00) a cui contrasta un aumento degli interessi attivi su somme non erogate su mutui depositati presso la Cassa Depositi e Prestiti (€ 4.308,68).

Proventi diversi:

L' ultima categoria di entrate collocata in questo stesso titolo è di natura residuale ed è costituita dai *proventi diversi*, intendendosi per tali tutte quelle risorse che, per la loro natura o il loro contenuto, non sono collocabili nelle altre categorie delle entrate extratributarie e che in una logica di corretta programmazione, dovrebbe non influenzare eccessivamente il totale del titolo.

In questa categoria sono comprese: le compartecipazioni dei Comuni ai servizi Associati e di Ambito, le compartecipazioni per i servizi Sociali, le sponsorizzazioni, i recuperi ed i rimborsi diversi.

La categoria ha registrato accertamenti per l'importo di € 616.219,76 a fronte di un assestato di € 775.699,63. Il netto calo dei proventi diversi (- € 159.479,87) è prodotto da minori entrate a specifica destinazione, cui hanno corrisposto minori spese correlate.

Entrate extratributarie - confronto 2012/2013:

Ulteriori spunti di riflessione, in particolare per comprendere se alcuni scostamenti rispetto al trend medio siano connessi con accadimenti di natura straordinaria, possono essere ottenuti confrontando le risultanze dell'anno 2013 con quelle dell'anno 2012.

Il confronto con il precedente esercizio 2012, evidenzia complessivamente, una contrazione generale delle entrate extratributarie accertate dell' importo di -€ 16.082,06.

Raffrontando il dato disaggregato per categoria tra i principali fattori che hanno originato lo scostamento negativo si segnalano:

Categoria "Proventi Servizi Pubblici "

- minori introiti per sanzioni amministrative al CDS per la quota relativa al Comune di Codroipo (-€ 5.053,81);
- decremento dei proventi dei centri sportivi (- € 2.157,40);
- decremento dei proventi dei centri estivi (- € 5.166,40);
- inferiori introiti per diritti di segreteria (- € 5.245,08);
- inferiori introiti per diritti atti ufficio tecnico (- € 4.802,50);
- minori introiti concorso spesa trasporto scolastico alunni (- € 2.371,50);
- minori proventi per mense e refezione scolastica (- € 4.551,00);
- decremento dei diritti per il rilascio delle carte d'identità (- € 1.666,68);
- diminuzione degli introiti per sanzioni amministrative per violazione Regolamenti Comunali (-€ 3.703,68);
- maggiori introiti per sanzioni amministrative al CDS - Servizio Associato Polizia Municipale (€ 6.769,45);
- aumento introiti per sanzioni amministrative al C.D.S. – Ruoli (€ 2.916,04);
- incremento dei proventi per museo delle carrozze (€ 1.166,00);
- maggiori introiti per rette frequenza asilo nido (€ 5.802,84);

Categoria "Proventi dei beni dell'Ente "

- maggiori introiti per canoni concessioni cimiteriali (€ 29.800,00);
- maggiori introiti canoni demaniali telefonia mobile (€ 4.984,80);
- incremento dei fitti "Borgo Cav. Moro" (€ 4.106,94);
- maggiori introiti per rimborso spese uso immobili comunali (€ 7.606,56);
- diminuzione dei proventi per canone occupazione spazi ed aree pubbliche (- € 2.037,77);
- minori introiti canone Caserma dei Carabinieri (- € 8.841,48);
- diminuzione fitto locali comunali all'I.N.P.S. (- € 10.829,07);
- riduzione introiti per canone servizio parcheggi a pagamento (- € 11.994,28);

Categoria "interessi su anticipazione e crediti"

Dal confronto fra le annualità Anno 2012 ed Anno 2013 si distingue il netto calo degli introiti appartenenti alla categoria "interessi su anticipazione e crediti" (-€ 57.341,72) determinato dalla diminuzione:

- degli interessi attivi sulle somme per mutui depositati presso la Cassa Depositi e Prestiti in attesa di somministrazione in quanto non è sempre stato possibile posticipare la richiesta di somministrazione della rata dei mutui alla Cassa Depositi e Prestiti anticipando il pagamento per stati di avanzamento

lavori, delle opere in corso di realizzazione, mediante utilizzo del fondo di cassa allo scopo di rendere maggiormente remunerative le somme in attesa di somministrazione;

- degli interessi attivi diversi maturati, sia sul conto corrente bancario di Tesoreria che sui conti correnti Postali, in correlazione dell'oscillazione dei tassi di interesse nonché una riduzione degli interessi attivi sui titoli in dipendenza della ridotta possibilità di effettuare operazioni di reimpiego della liquidità di cassa.

Categoria "Proventi diversi"

La categoria dei "Proventi diversi", confrontata con l'esercizio 2012, ha registrato un incremento degli accertamenti per € 19.360,76.

Il suddetto scostamento per essere valutato in modo adeguato deve essere depurato da alcune voci di entrata aventi carattere di straordinarietà, quali il giroconto di somme erogate ai dipendenti a titolo di compenso per la progettazione di opere pubbliche e per redazione di atti di pianificazione urbanistica.

Al netto del "Fondo per la progettazione con personale interno" la variazione d'insieme positiva è originata sostanzialmente sia da maggiori che da minori entrate a specifica destinazione, cui sono corrisposte maggiori o minori spese correlate.

Dall' analisi più dettagliata delle variazioni si evidenziano i seguenti scostamenti di maggiore rilievo:

- maggiori rimborsi dai Comuni per spese di gestione del Servizio Associato di Polizia Municipale e per le spese derivanti dalla Convenzione Associata del Servizio di Segreteria Comunale (€ 19.811,47);
- maggior rimborso spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e spese legali diverse (€ 7.911,20);
- incremento degli introiti e rimborso diversi (€ 42.113,63);

- minor rimborso spese per "Concorso Comuni Serv. Associato del Personale " (-€ 4.971,69);
- riduzione del concorso spese dei Comuni per iniziative Turistiche (- € 3.923,92);
- minori rimborsi da parte dei comuni per servizio associato fotovoltaico (- € 1.474,20);
- decremento dei rimborsi diversi da assicurazione (-€ 12.914,38);
- riduzione delle sponsorizzazioni per attività culturali diverse (- 17.559,14);
- minori introiti e rimborsi per sinistri diversi (- 6.730,80);

TRASFERIMENTI DI CAPITALE

Il Titolo IV delle entrate contiene poste di varia natura, contenuto e destinazione. Appartengono a questo gruppo le *alienazioni dei beni patrimoniali*, i *trasferimenti di capitale* dallo Stato, regione ed altri enti o progetti, unitamente alle *riscossioni di crediti*.

Le *alienazioni di beni patrimoniali* sono una fonte di autofinanziamento per l'Ente, ottenuta mediante la cessione a titolo oneroso di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali ed altri valori mobiliari. Salvo eccezioni espressamente previste dal legislatore, il ricavato dallo smobilizzo di queste attività deve essere prontamente reinvestito in altre spese d'investimento.

La regola appena riportata impone al Comune di mantenere il vincolo originario di destinazione dell'intervento in conto capitale. Ciò che è nato come investimento deve rimanere nel tempo un investimento, a prescindere dalla sua eventuale dismissione.

I *contributi in conto capitale* sono costituiti dai finanziamenti a titolo gratuito ottenuti dal Comune ed erogati da altri enti, come dallo Stato, dalla Regione o dalla Provincia o da altri soggetti pubblici, ma sempre finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche o di altri interventi di natura infrastrutturale.

L'accertamento di tali trasferimenti in conto capitale avviene a seguito di emanazione da parte dell'Ente erogante di opportuni atti o decreti attestanti la concessione del finanziamento stesso.

Nella categoria 5 "*Trasferimenti di capitale da altri soggetti*", trovano accertamento le erogazioni di somme quali contributi in conto capitale da parte di soggetti non classificabili come enti pubblici. In particolare, rientrano in questa voce i proventi delle concessioni edilizie, le sanzioni urbanistiche, nonché i trasferimenti straordinari di capitali da altri soggetti.

Le *riscossioni di crediti* sono infine delle semplici operazioni finanziarie prive di significato economico che sono la contropartita contabile alle concessioni di crediti. Per questo motivo, e dato che i rispettivi valori si compensano a vicenda, dette poste non sono da considerarsi come risorse di parte investimento ma come semplici movimenti di fondi.

Andamento delle entrate trasferimenti di capitale

Le entrate del titolo IV sono state accertate in € 1.621.222,32 e sono formate principalmente dai trasferimenti di capitale dalla Regione (€ 1.278.592,62) e da altri enti del settore pubblico (€ 44.971,95) nonché dai trasferimenti di capitale da altri soggetti (€ 288.307,33).

I contributi in conto capitale (Cat. II, III e IV) nel corso dell' esercizio 2013 sono stati accertati in complessivi € 1.323.564,57 ed il dettaglio delle risorse acquisite per investimenti può essere così rappresentato:

CONTRIBUTI REGIONALI	Contributi Regionali diversi in c/capitale	€	50.000,00
	Contributi L.R. 2/83 Piano Particolareggiato Passariano	€	117.092,62
	Contributo per arredi ed attrezzatura Protezione Civile	€	38.000,00
	Contributo per manutenzione straordinaria asilo nido	€	200.000,00
	Contributo per la sicurezza del territorio	€	15.900,00
	Contributo per sistemazione della viabilità Comunale - 1^ lotto	€	557.600,00
	Contributo per sistemazione della Roggia e del Torrente Corno	€	300.000,00

CONTRIBUTI PROVINCIALI	Contributo per realizzazione fermata autobus T.P.L.	€	30.987,42
	Contributi Provinciali diversi in c/capitale	€	3.000,00

CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	Trasferimento del Comune di Varmo per realizzazione impianti fotovoltaici immobili comunali.	€	10.984,53
	TOTALE	***€***	***1.323.564,57***

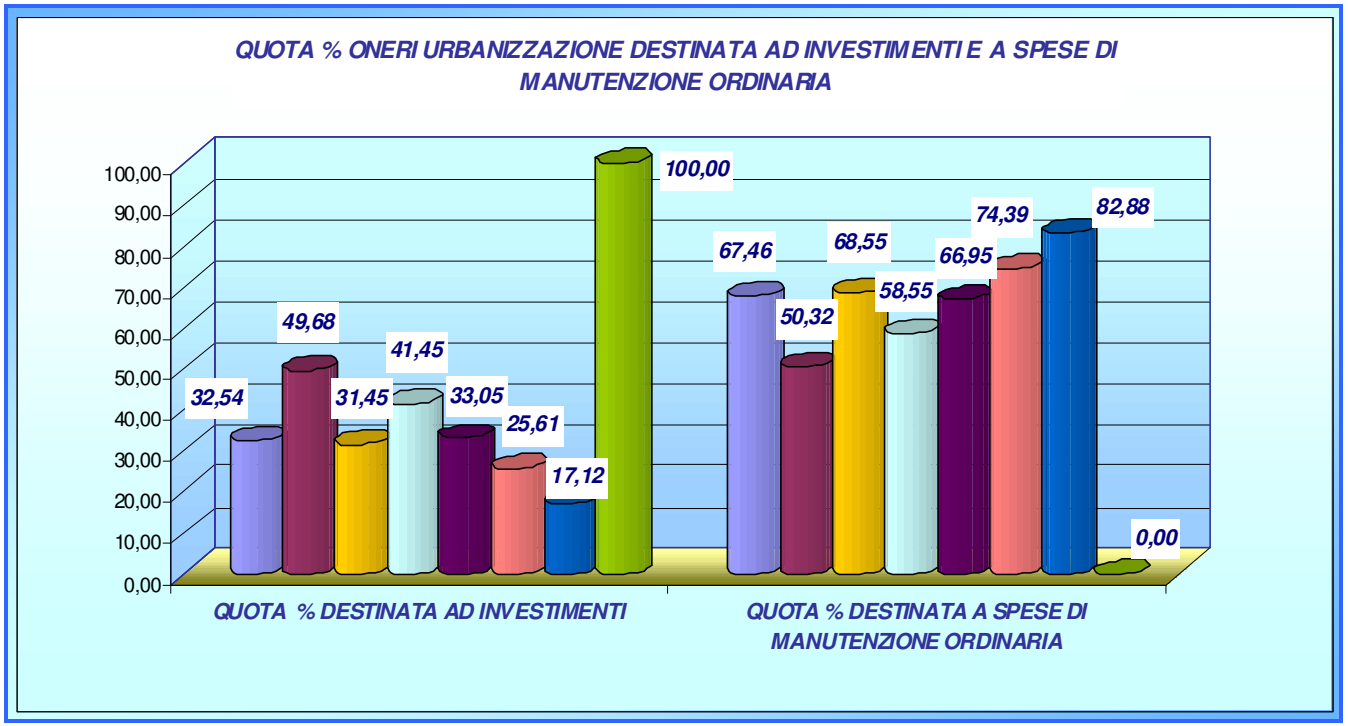
All'interno della categoria "trasferimenti di capitale da altri soggetti" (Cat. V) trovano allocazione i proventi per oneri di urbanizzazione accertati complessivamente per € 158.457,75.

Con la Legge Finanziaria Regionale L.R. n. 27/2012, è stato abrogato il comma 25 dell'articolo 18 della Legge Regionale 18/2011 che prevedeva che, per gli anni 2013 e 2014, i comuni della Regione potessero utilizzare i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste, dal Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 anche interamente per il finanziamento di spese correnti.

In riferimento alle suddette disposizioni normative, nell'Anno 2013, gli oneri di urbanizzazione sono stati interamente destinati al finanziamento degli investimenti.

La crisi economica e la minore propensione ad investire in interventi nel campo dell'edilizia si riflettono negativamente sulle entrate da oneri di urbanizzazione il cui gettito piuttosto mutevole nel corso degli anni può essere così rappresentato:

GETTITO	QUOTA DESTINATA AD INVESTIMENTI	QUOTA DESTINATA A SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	TOTALE GETTITO
Gettito Anno 2005	€ 152.996,66	€ 317.220,19	€ 470.216,85
Gettito Anno 2006	€ 310.459,95	€ 314.500,15	€ 624.960,10
Gettito Anno 2007	€ 145.365,84	€ 316.871,00	€ 462.236,84
Gettito Anno 2008	€ 170.260,02	€ 240.489,28	€ 410.749,30
Gettito Anno 2009	€ 113.327,00	€ 229.519,24	€ 342.846,24
Gettito anno 2010	€ 77.749,78	€ 225.800,00	€ 303.549,78
Gettito Anno 2011	€ 56.801,39	€ 275.026,02	€ 331.827,41
Gettito Anno 2012	€ 88.122,12	€ 157.775,71	€ 245.897,83
Gettito Anno 2013	€ 158.457,75	€ -	€ 158.457,75



ACCENSIONE DI PRESTITI

Le risorse del titolo V sono costituite dalle *accensioni di prestiti*, nelle diverse tipologie di finanziamento, e dalle *anticipazioni di cassa*.

L'importanza di queste poste sul totale di bilancio varia di anno in anno, anche perché dipende strettamente dalla politica finanziaria perseguita dall'Amministrazione. Un ricorso frequente, e per importi rilevanti, ai mezzi erogati dal sistema creditizio, infatti, accentuerà il peso di queste poste sull'economia generale dell'ente.

Le risorse proprie di parte investimento (proventi per alienazione di beni, proventi per concessioni edilizie ed avanzo di amministrazione), i finanziamenti concessi da terzi (contributi in conto capitale) e le eccedenze di risorse di parte corrente (situazione economico/finanziaria attiva) possono non essere interamente sufficienti a finanziare il piano d'investimento dell'Ente. In tale circostanza, il ricorso al credito esterno, sia di natura agevolata che ai tassi ai tassi correnti di mercato, diventa l'unico mezzo a cui l'Ente può accedere per realizzare l'opera programmata.

Le *accensioni di prestiti* costituite dall'assunzione di mutui per il finanziamento degli investimenti (Cat. III), pur essendo risorse aggiuntive ottenibili in modo relativamente agevole, generano però effetti negativi indotti sul comparto della spesa corrente. La contrazione di mutui decennali o ventennali, infatti, richiederà il successivo rimborso delle quote capitale e interesse (spesa corrente) per un intervallo di pari durata.

Le *anticipazioni di cassa*, infine, sono semplici operazioni finanziarie prive di significato economico, dato che le riscossioni di anticipazioni (accertamento) sono immediatamente compensate dalla concessione di pari quota di anticipazioni di cassa (impegno). Come nel caso delle riscossioni di crediti, queste poste non sono finalizzate alla realizzazione di investimenti, ma sono rivolte esclusivamente a garantire gli equilibri finanziari di cassa. Esse, quindi, non partecipano alla costruzione dell'equilibrio del Bilancio investimenti ma a quelli movimento fondi.

Nell'esercizio 2013, in considerazione delle limitazioni determinate dal "Patto di Stabilità" ed allo scopo di garantire il rispetto degli indici di indebitamento previsti dall'art. 204 del TUEL, l'ente non ha contratto debiti in relazione all'impossibilità di attivare opere pubbliche nei limiti di spesa consentiti dal saldo di competenza mista del Patto di Stabilità.

L'assunzione dei mutui nel corso degli anni, in un conteso economico caratterizzato dai riflessi della crisi economica sulle entrate correnti, è stata effettuata con ammortamento differenziato allo scopo di evitare di irrigidire con gli oneri di ammortamento l'equilibrio economico-finanziario.

ACCENSIONI DI PRESTITI – CONFRONTO ANNI 2007 – 2013

ENTRATE DA ACCENSIONE DI MUTUI, ANNI 2007 - 2013						
ANNO 2007	***ANNO 2008***	***ANNO 2009***	***ANNO 2010***	***ANNO 2011***	***ANNO 2012***	***ANNO 2013***
€ 2.431.500,00	***€ 5.179.521,00***	***€ 4.156.291,31***	***€ 1.034.000,00***	***€ 2.645.000,00***	***€ 4.688.986,25***	***€ -***

Dall'analisi dell'andamento delle accensioni di prestiti si denota un trend mutevole che deve essere parallelamente raffrontato con i trasferimenti di capitale. E' infatti evidente che, laddove si registra la crescita dell'uno si registra il decremento dell'altro a conferma che, per mantenere costante il livello degli investimenti, la carenza di mezzi di terzi o di mezzi propri viene compensata con il reperimento di capitale oneroso e quindi mediante la contrazione di mutui.

PROGRAMMAZIONE 2013
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E ACCERTAMENTI ENTRATE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titoli I, II e III)

N.	PROGRAMMA	Stanziamento definitivo	Accertamenti	Percentuale di realizzazione
1	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO	13.689.608,55	12.937.459,46	94,51 %
2	FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	80.000,00	76.587,80	95,73 %
3	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	221.862,05	210.708,99	94,97 %
4	FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	502.156,83	488.655,18	97,31 %
5	FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	234.987,83	234.867,64	99,95 %
6	FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	50.081,02	51.558,97	102,95 %
7	FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	59.617,58	57.899,42	97,12 %
8	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	116.000,00	104.133,05	89,77 %
9	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	716.432,13	720.903,71	100,62 %
10	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	1.233.536,38	1.140.672,91	92,47 %
11	FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	4.193,74	2.593,70	61,85 %
12	FUNZIONI RELATIVE AI SERVIZI PRODUTTIVI	80.232,18	80.901,85	100,83 %
TOTALI		**16.988.708,29**	**16.106.942,68**	**94,81 %**

PROGRAMMAZIONE 2013
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E IMPEGNI SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo I e Titolo III Interventi 2-3-4-5)

N.	PROGRAMMA	Stanziamento definitivo	Impegni	Percentuale di realizzazione
1	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO	7.672.149,29	6.848.720,23	89,27 %
2	FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	82.979,58	82.069,50	98,90 %
3	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	653.826,67	630.061,05	96,37 %
4	FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	1.606.101,09	1.584.257,55	98,64 %
5	FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	1.159.359,81	1.140.724,15	98,39 %
6	FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	358.874,29	355.407,80	99,03 %
7	FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	48.516,69	48.497,97	99,96 %
8	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	1.024.359,39	1.004.192,84	98,03 %
9	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	2.408.800,24	2.277.812,49	94,56 %
10	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	1.951.624,97	1.777.299,38	91,07 %
11	FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	109.165,49	106.203,39	97,29 %
12	FUNZIONI RELATIVE AI SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00	0,00 %
TOTALI		**17.075.757,51**	**15.855.246,35**	**92,85 %**

PROGRAMMAZIONE 2013
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E ACCERTAMENTI ENTRATE C/CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo IV e Titolo V Categorie 2-3-4)

N.	PROGRAMMA	Stanziamento definitivo	Accertamenti	Percentuale di realizzazione
1	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO	414.862,50	138.805,72	33,46 %
2	FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00 %
3	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	15.900,00	15.900,00	100,00 %
4	FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	0,00	0,00	0,00 %
5	FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	0,00	0,00	0,00 %
6	FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	0,00	0,00	0,00 %
7	FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	0,00	0,00	0,00 %
8	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	566.971,95	599.571,95	105,75 %
9	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1.542.000,00	613.944,65	39,81 %
10	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	200.000,00	200.000,00	100,00 %
11	FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00 %
12	FUNZIONI RELATIVE AI SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00	0,00 %
TOTALI		**2.739.734,45**	**1.568.222,32**	**57,24 %**

PROGRAMMAZIONE 2013
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E IMPEGNI SPESE C/CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo II)

N.	PROGRAMMA	Stanziamento definitivo	Impegni	Percentuale di realizzazione
1	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO	110.511,00	98.217,74	88,88 %
2	FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00 %
3	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	26.787,00	17.049,50	63,65 %
4	FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	249.415,00	244.493,14	98,03 %
5	FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	23.386,89	21.225,84	90,76 %
6	FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	249.000,00	247.074,02	99,23 %
7	FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	0,00	0,00	0,00 %
8	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	1.277.300,00	872.671,38	68,32 %
9	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1.785.143,03	458.802,71	25,70 %
10	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	609.402,00	606.592,00	99,54 %
11	FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00 %
12	FUNZIONI RELATIVE AI SERVIZI PRODUTTIVI	72.883,63	72.883,63	100,00 %
TOTALI		**4.403.828,55**	**2.639.009,96**	**59,93 %**

La tabella riporta i principali investimenti attivati nell'esercizio ed indica la denominazione dell'intervento ed il corrispondente importo;

I PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI NEL 2013	
Descrizione	***Importo***
MANUT. STRAORD PRESSO ECOPIAZZOLA (GRIGLIE ACQUE REFLUE)	10.736,00
MANUT. STRAORD. SCUOLA MEDIA (ASCENSORE POMPA DI CALORE E RETE INFORMATICA)	13.144,56
ACQ. E SISTEM. AREA `PARCO DELLE RISORGIVE`	14.206,34
MANUT. STRAORD. CIMITERI CAPOLUOGO E FRAZIONI	15.834,00
ACQ. ATTREZZ. PER INTERV. PER LA SICUREZZA SUL TERRITORIO (VIDEOSORVEGLIANZA)	15.835,60
MANUT. STRAORD. SCUOLE ELEMENTARI (AULA MULTIMEDIALE Candotti - cancelli e recinzioni)	16.248,00
ATTREZZATURE E GIOCHI DI QUARTIERE	17.993,50
ARREDO URBANO E ACQUISTO ATTREZZATURE DIVERSE	19.093,00
ACQ. ARREDI ED ATTREZZ. PROTEZIONE CIVILE (veicolo idropulitrice e generatore)	46.359,27
MAN. STRAORD. BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	57.500,03
MANUT. E RIRPISTINI SU ALLOGGI RESID. `BORGO CAV. MORO`	67.484,10
ADEG. IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI (RIVOLTO)	70.000,00
REALIZZ. FERMATE AUTOBUS T.P.L.	80.000,00
MANUT. STRAORD. RETE STRADALE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	84.678,74
COSTR. LOCULI CIMITERO DI MUSCLETTO	130.000,00
RISTRUTT. IMP. RICREATIVI DIVERSI (OTTAGONO)	150.000,00
ADEGUAMENTO NORMATIVO E MESSA IN SICUREZZA SCUOLE VIA FRIULI	200.000,00
SISTEMAZIONE PARTE ROGGIA S. ODORICO E TORRENTE CORNO	300.000,00
MANUT. STRAORD. ASILO NIDO	456.000,00
SISTEM. VIABILITA' CAPOLUOGO E FRAZIONI	700.000,00
TOTALE	€ 2.465.113,14

PROGRAMMAZIONE 2013
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E ACCERTAMENTI
ENTRATE MOVIMENTO FONDI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo V Categoria 1)

N.	PROGRAMMA	Stanziamento definitivo	Accertamenti	Percentuale di realizzazione
1	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO	0,00	0,00	0,00 %
2	FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00 %
3	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	0,00	0,00	0,00 %
4	FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	0,00	0,00	0,00 %
5	FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	0,00	0,00	0,00 %
6	FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	0,00	0,00	0,00 %
7	FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	0,00	0,00	0,00 %
8	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	0,00	0,00	0,00 %
9	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0,00	0,00	0,00 %
10	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	0,00	0,00	0,00 %
11	FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00 %
12	FUNZIONI RELATIVE AI SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00	0,00 %
TOTALI		**0,00**	**0,00**	**0,00 %**

PROGRAMMAZIONE 2013
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E IMPEGNI SPESE MOVIMENTO FONDI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo III Intervento 1)

N.	PROGRAMMA	Stanziamento definitivo	Impegni	Percentuale di realizzazione
1	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO	0,00	0,00	0,00 %
2	FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00 %
3	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	0,00	0,00	0,00 %
4	FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	0,00	0,00	0,00 %
5	FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	0,00	0,00	0,00 %
6	FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	0,00	0,00	0,00 %
7	FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	0,00	0,00	0,00 %
8	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	0,00	0,00	0,00 %
9	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0,00	0,00	0,00 %
10	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	0,00	0,00	0,00 %
11	FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00 %
12	FUNZIONI RELATIVE AI SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00	0,00 %
TOTALI		**0,00**	**0,00**	**0,00 %**

2.7 - POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

In questa parte si analizzano le spese di investimento ed indebitamento attuate nel corso dell'anno.

Si sintetizzano nella prima tabella le spese in conto capitale che rappresentano l'aggregato finanziario in cui sono contabilmente allocati gli investimenti, vale a dire costruzioni di opere, acquisti di beni mobili ed immobili, manutenzioni straordinarie, acquisizioni di partecipazioni, erogazione di contributi in conto capitale a terzi, ecc.

La tabella evidenzia il totale degli impegni, suddividendoli per funzione ed individuando, per ognuna di esse, la percentuale rispetto al totale.

Rispetto alle somme impegnate tra le spese in conto capitale, si approfondisce poi l'analisi degli investimenti, indicando le relative fonti di finanziamento ed individuando la percentuale di ogni tipologia di finanziamento rispetto al totale complessivo.

Si evidenzia di seguito l'evoluzione dell'indebitamento, individuando le variazioni intervenute nel corso dell'anno e la consistenza finale del debito per finanziamenti a fine esercizio, suddivise per istituto mutuante.

SPESA IN CONTO CAPITALE SUDDIVISA PER FUNZIONI

FUNZIONI	IMPEGNI 2013	Percentuale sul totale
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	98.217,74	3,72 %
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00 %
Funzione 3 - Polizia locale	17.049,50	0,65 %
Funzione 4 - Istruzione pubblica	244.493,14	9,26 %
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	21.225,84	0,80 %
Funzione 6 - Sport e ricreazione	247.074,02	9,36 %
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00 %
Funzione 8 - Viabilita' e trasporti	872.671,38	33,07 %
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	458.802,71	17,39 %
Funzione 10 - Settore sociale	606.592,00	22,99 %
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00 %
Funzione 12 - Servizi produttivi	72.883,63	2,76 %
TOTALE	**2.639.009,96**	**100,00 %**

FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

TIPOLOGIA	IMPORTO ACCERTATO	PERCENTUALE
Alienazioni patrimoniali (Titolo IV Cat.1)	9.350,42	0,29 %
Contributi (Titolo IV Cat. 2-3-4-5-6)	1.611.871,90	49,87 %
Mutui (Titolo V Cat. 3)	0,00	0,00 %
Altri indebitamenti (Titolo V Cat. 2-4)	0,00	0,00 %
Quote Permessi a costruire applicate a spese correnti (a detrarre)	0,00	0,00 %
Entrate correnti utiklizzate per finanziamento spese in conto capitale	7.375,89	0,23 %
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento spese in conto capitale	1.603.718,21	49,61 %
TOTALE	**3.232.316,42**	**100,00 %**

EVOLUZIONE INDEBITAMENTO ANNO 2013

ISTITUTO MUTUANTE	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Variazione complessiva
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	0	2.380.416,58	-2.380.416,58
I.N.A. S.P.A.	0	0	0
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	0	72.570,21	-72.570,21
MINISTERO DEL TESORO	0	0	0
TOTALI	**0**	**2.452.986,79**	**-2.452.986,79**

CONSISTENZA INDEBITAMENTO

ISTITUTO MUTUANTE	Consistenza del debito al 31/12/2012	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Variazioni (in diminuzione)	Consistenza del debito al 31/12/2013
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	30.303.224,83	0	2.380.416,58	0,23	27.922.808,02
I.N.A. S.P.A.	0	0	0		0,00
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	186.156,72	0	72.570,21		113.586,51
MINISTERO DEL TESORO	0	0	0		0
TOTALI	**30.489.381,55**	**0,00**	**2.452.986,79**	**0,23**	**28.036.394,53**

2.8 - RAPPORTO SULLE PRESTAZIONI E SERVIZI OFFERTI ALLA COMUNITÀ - SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Il compito fondamentale dell'amministrazione è quello di garantire il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini. Per far questo, l'amministrazione offre determinati servizi alla comunità locale.

Il problema delle amministrazioni è rappresentato dal fatto che l'Ente agisce in un regime di scarsità di risorse, rispetto a quelle previste, per poter erogare tutti i servizi che i cittadini richiedono.

L'amministrazione deve quindi puntare a raggiungere un equilibrio tra il soddisfacimento della domanda di servizi dei cittadini e le risorse impiegate per l'erogazione di tali servizi.

La tabella riporta il bilancio economico dei servizi a domanda individuale con la percentuale di copertura dei costi sostenuti per l'erogazione della relativa prestazione, intesa come il rapporto tra le spese complessivamente sostenute per distribuire questi servizi e le entrate che finanziano tali attività. L'eccedenza degli oneri rispetto ai proventi rappresenta il costo che la collettività paga per tenere in vita l'importante servizio e consentire ai diretti utilizzatori di ottenere le corrispondenti prestazioni ad un prezzo ritenuto "socialmente equo", e quindi inferiore ai costi correnti di mercato.

Servizi a domanda individuale RENDICONTO ANNO 2012	Bilancio		Risultato	Percentuale di copertura
	Entrate	Uscite		
ASILI NIDO	€ 282.173,91	€ 463.965,72	-€ 181.791,81	60,82 %
IMPIANTI SPORTIVI	€ 29.335,35	€ 307.735,67	-€ 278.400,32	9,53 %
MENSE SCOLASTICHE	€ 406.063,78	€ 605.211,96	-€ 199.148,18	67,09 %
MUSEI	€ 9.032,50	€ 57.008,49	-€ 47.975,99	15,84 %
LOCALI COMUNALI	€ 9.708,25	€ 21.150,72	-€ 11.442,47	45,90 %
CENTRI ESTIVI	€ 18.327,70	€ 31.632,67	-€ 13.304,97	57,94 %
TRASPORTO SCOLASTICO	€ 50.767,50	€ 281.888,99	-€ 231.121,49	18,01 %
LAMPADE VOTIVE E SERVIZI CIMITERIALI	€ 50.080,62	€ 66.618,32	-€ 16.537,70	75,18 %
Totale	**€ 855.489,61**	**€ 1.835.212,54**	**-€ 979.722,93**	**46,62 %**

Servizi a domanda individuale RENDICONTO ANNO 2013	Bilancio		Risultato	Percentuale di copertura
	Entrate	Uscite		
ASILI NIDO	€ 288.603,87	€ 482.420,68	-€ 193.816,81	59,82 %
IMPIANTI SPORTIVI	€ 27.177,95	€ 289.914,79	-€ 262.736,84	9,37 %
MENSE SCOLASTICHE	€ 401.159,22	€ 615.821,86	-€ 214.662,64	65,14 %
MUSEI	€ 10.173,00	€ 53.949,93	-€ 43.776,93	18,86 %
LOCALI COMUNALI	€ 9.618,69	€ 18.821,98	-€ 9.203,29	51,10 %
CENTRI ESTIVI	€ 13.161,30	€ 19.416,20	-€ 6.254,90	67,79 %
TRASPORTO SCOLASTICO	€ 48.396,00	€ 270.425,49	-€ 222.029,49	17,90 %
LAMPADE VOTIVE E SERVIZI CIMITERIALI	€ 49.659,60	€ 62.252,92	-€ 12.593,32	79,77 %
Totale	**€ 847.949,63**	**€ 1.813.023,85**	**-€ 965.074,22**	**46,77 %**

2.9 - ANDAMENTO DEI RISULTATI ECONOMICI, DEI COSTI E DEI PROVENTI

In questo paragrafo si espongono i risultati economici dell'ultimo quinquennio.

Dettagliando i risultati economici complessivi, si evidenzia anche l'andamento dei proventi e costi nel medesimo periodo quinquennale di riferimento.

TREND STORICO DEI RISULTATI ECONOMICI

	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	3.704.452,91	1.935.397,92	2.164.938,61	1.589.295,12	1.615.653,69
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	18,60	34,23	33,72	0,00	16,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-859.171,81	-1.077.496,76	-1.036.053,14	-1.073.676,95	-1.269.740,60
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	581.873,85	-15.946.312,64	-71.550,77	91.109,23	45.049,66
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	**3.427.173,55**	* **-15.088.377,25**	**1.057.368,42**	**606.727,40**	**390.978,75**

*** Anno 2010 (- 15.088.377,25): Valore influenzato dalla revisione straordinaria dell'Inventario.**

ANDAMENTO DEI PROVENTI NEL QUINQUENNIO

			ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
A		**PROVENTI DELLA GESTIONE**					
	1	Proventi tributari	2.825.896,44	4.867.586,72	4.882.809,72	6.042.957,82	6.323.988,51
	2	Proventi da trasferimenti	8.492.731,94	7.796.743,08	7.719.894,98	7.247.411,93	7.068.499,57
	3	Proventi da servizi pubblici	1.171.596,28	954.296,18	982.151,15	836.828,30	853.859,18
	4	Proventi da gestione patrimoniale	721.642,22	1.060.555,53	1.073.102,14	1.071.193,53	1.111.884,54
	5	Proventi diversi	735.544,22	549.041,66	594.321,52	596.859,00	616.219,76
	6	Proventi da concessioni edificare	0,00	225.800,00	275.026,02	157.775,71	0,00
	7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C		**PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE**					
	17	Utili	18,60	34,23	33,72	0,00	16,00
	18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D		**PROVENTI FINANZIARI**					
	20	Interessi attivi	304.297,83	147.503,49	130.784,48	115.195,86	57.854,14
E		**PROVENTI STRAORDINARI**					
	22	Insussistenze del passivo	579.840,81	10.690.549,76	128.817,38	170.035,39	143.188,65
	23	Sopravvenienze attive	140.379,67	20.633.462,11	120.608,01	37.527,38	72.100,23
	24	Plusvalenze patrimoniali	0,00	990,00	0,00	4.811,24	0,00
		TOTALE PROVENTI	**14.971.948,01**	**46.926.562,76**	**15.907.549,12**	**16.280.596,16**	**16.247.610,58**

ANDAMENTO DEI COSTI NEL QUINQUENNIO

			ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
B		**COSTI DELLA GESTIONE**					
	9	Personale	3.273.625,01	3.174.724,75	3.057.065,15	3.319.778,22	2.983.528,86
	10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	205.851,06	212.224,64	217.729,32	189.770,73	177.513,49
	11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	12	Prestazioni di servizi	4.674.279,83	6.043.032,85	6.111.690,29	6.392.736,94	6.079.646,92
	13	Utilizzo beni di terzi	106.516,09	110.574,09	109.867,84	108.877,50	97.884,86
	14	Trasferimenti	1.711.980,15	1.922.151,00	1.686.869,01	1.713.413,58	2.261.468,93
	15	Imposte e tasse	270.706,05	293.995,59	196.363,31	224.672,55	314.038,07
	16	Quote di ammortamento di esercizio	0,00	1.761.922,33	1.982.782,00	2.414.481,65	2.444.716,74
C		**ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE**					
	19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D		**ONERI FINANZIARI**					
	21	Interessi passivi:					
		- su mutui e prestiti	0,00	1.225.000,25	1.166.837,62	1.188.872,81	1.327.594,74
		- su obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		- su anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		- per altre cause	1.163.469,64	0,00	0,00	0,00	0,00
E		**ONERI STRAORDINARI**					
	25	Insussistenze dell'attivo	8.300,87	47.165.401,46	112.721,69	52.334,89	55.236,92
	26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	8.388,49	0,00	0,00
	27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	28	Oneri straordinari	130.045,76	105.913,05	199.865,98	68.929,89	115.002,30
		TOTALE COSTI	**11.544.774,46**	**62.014.940,01**	**14.850.180,70**	**15.673.868,76**	**15.856.631,83**

2.10 - INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Si delinea il quadro delle partecipazioni dell'Ente, dirette o indirette, evidenziando un complesso di informazioni che rilevano la possibilità di influenza dell'Ente stesso sulle decisioni delle società partecipate, i risultati raggiunti dalle stesse nonchè le motivazioni del mantenimento delle stesse, in considerazione anche delle norme introdotte dalla legge finanziaria.

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso	Capitale sociale al 31/12/2013	Valore patrimonio netto al 31/12/2013	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31/12/2013	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo risultato economico disponibile
1	A&T 2000 S.p.A.	D	8,19	937.789,00	3.589.684,00	76.832,00	2013	424.387,00
2	AMGA - AZIENDA MULTISERVIZI S.P.A.	D	0,001	65.737.000,00	93.974.786,00	500,00	2013	9.728.742,00
3	COSTITUZIONE CONSULTA D' AMBITO PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO CENTRALE FRIULI - CATO CENTRALE FRIULI	D	2,27	0,00	714.397,62	4.537,00	2013	41.763,53
4	CAFC S.P.A.	D	2,66	39.999.568,00	62.708.919,00	0,00	2013	3.976.528,00
5	COMET S.c.r.l.	D	2,05	146.000,00	150.017,00	3.000,00	2012	767,00
6	CONSORZIO PER LA SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI	D	1,72	890.704,00	0,00	0,00	2012	60.818,00

2.11 - ANALISI PER INDICI

In questo capitolo si presentano una serie di indicatori generali applicati al rendiconto, che permettono di comprendere in modo intuitivo l'andamento della gestione nell'anno.

Preliminarmente si presentano i parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario previsti dall'articolo 228, comma 5 del T.U.E.L.

Successivamente si evidenziano le proiezioni storiche dei dati, per offrire un'utile valutazione del trend degli indicatori analizzati.

Come nelle relazioni al consuntivo degli esercizi precedenti, conformemente a quanto previsto dall'ordinamento finanziario e contabile degli Enti, al fine di fornire ulteriori specificazioni, per una riflessione più approfondita e completa, vengono di seguito rappresentati alcuni indicatori generali che permettono di valutare, in modo sintetico ma efficace, lo stato di salute finanziaria dell' Ente.

La popolazione presa a riferimento per la costruzione degli indici è quella corrispondente al 31.12.2013, ammontante complessivamente a 15.995 abitanti.

Gli indici più significativi sono i seguenti:

GRADO DI AUTONOMIA – (Grado di autonomia finanziaria, e Autonomia impositiva)

E' un indicatore che denota la capacità del Comune di reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale. Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali: di questo importo complessivo, le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti, costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi e destinate a finanziare una parte della gestione corrente.

PRESSIONE FISCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO CAPITE – (Pressione finanziaria, Pressione Tributaria, Trasferimento erariale e Intervento Regionale)

E' importante conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo stato sociale. Allo stesso tempo, è interessante individuare la somma media erogata dallo Stato o dalla Regione Friuli Venezia Giulia all' Ente locale per ogni cittadino residente e destinata a spese strutturali e a servizi pubblici.

GRADO DI RIGIDITA' DEL BILANCIO (Rigidità spesa corrente)

L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse comunali nella misura in cui il bilancio non è già stato prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenti esercizi. Conoscere il grado di rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine di operatività a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative economico/finanziarie.

INCIDENZA RESIDUI ATTIVI

L' indice esprime il rapporto tra i residui complessivi esistenti al 31 dicembre di ogni anno (entrate non riscosse) e le entrate accertate per lo stesso esercizio.

INCIDENZA RESIDUI PASSIVI

L' indice esprime il rapporto tra i residui complessivi esistenti al 31 dicembre di ogni anno (pagamenti non effettuati) e le spese impegnate per lo stesso esercizio.

GRADO DI RIGIDITA' PRO CAPITE (Indebitamento locale pro capite)

I principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale e il livello d'indebitamento. Questi fattori individuano, in termini negativi, il riflesso sul bilancio delle scelte strutturali già adottate dal Comune.

VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE

Questo indice, ottenuto dal rapporto tra riscossione delle entrate proprie rispetto a quanto accertato esprime la maggiore o minore capacità dell'Ente nella riscossione dei crediti.

VELOCITA' DI GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE

Questo indice fornisce un' immediata rappresentazione della velocità di pagamento, ottenuta dal rapporto fra i pagamenti e gli impegni inerenti le spese correnti, effettuati nell'esercizio in corso.

REDDITIVITA' DEL PATRIMONIO

Rendimento della gestione dei beni patrimoniali disponibili. L'indice è calcolato sulla base del gettito dei fitti attivi dei beni di proprietà.

PATRIMONIO PRO CAPITE

Valore per ogni abitante, riferito ad ogni abitante rispettivamente dei beni patrimoniali disponibili, indisponibili e demaniali. Gli indici relativi al patrimonio dei beni patrimoniali disponibili, indisponibili e dei beni demaniali sono calcolati al netto dell'ammortamento economico.

RAPPORTO DIPENDENTI/POPOLAZIONE

L'indice è l' espressione sintetica della congruenza delle dimensioni dell'organico dell'ente rispetto alla popolazione amministrata.

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

		SI	NO
1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		X
2)	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l`esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;		X
3)	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risoese a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;		X
4)	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		X
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel;		X
6)	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia dal numeratore che dal denominatore del parametro;		X
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all`articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art.8, comma 1, legge 12/11/2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;		X
8)	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell`esercizio superiore all`1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l`indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre eseercizi finanziari;		X
9)	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		X
10)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all`art.193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443-444 legge 24/12/2012 a decorrere dal 1/1/2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;		X

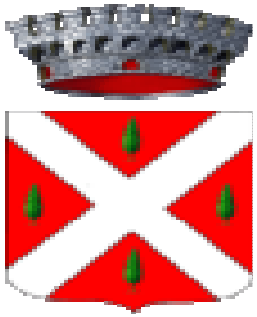
INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI ANNO 2013

Autonomia finanziaria	Titolo I + III / Titolo I + II + III	x 100	56,126
Autonomia impositiva	Titolo I / Titolo I + II + III	x 100	39,253
Pressione finanziaria	Titolo I + III / Popolazione		565,33
Pressione tributaria	Titolo I / Popolazione		395,37
Intervento erariale	Trasferimenti statali / Popolazione		29,29
Intervento regionale	Trasferimenti regionali / Popolazione		400,82
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi / Totale accertamenti di competenza	x 100	71,998
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi / Totale impegni di competenza	x 100	71,903
Indebitamento locale pro capite	Residui debiti mutui / Popolazione		1.752,82
Velocità riscossione entrate proprie	Riscossione Titolo I + III / Accertamenti Titolo I + III	x 100	69,194
Rigidità spesa corrente	Spese personale + Quote amm. mutui / Totale entrate Titoli I + II + III	x 100	41,985
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti Titolo I competenza / Impegni Titolo I competenza	x 100	79,166
Redditività del patrimonio	Entrate patrimoniali / Valore patrimoniale disponibile	x 100	9,851
Patrimonio pro capite	Valore beni patrimoniali indisponibili / Popolazione		782,57
Patrimonio pro capite	Valore beni patrimoniali disponibili / Popolazione		705,67
Patrimonio pro capite	Valore beni demaniali / Popolazione		1.746,44
Rapporto dipendenti/popolazione	Dipendenti / Popolazione	x 100	0,525

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

DENOMINAZIONE INDICATORI	FORMULA		2011	2012	2013
Autonomia finanziaria	Titolo I + III / Titolo I + II + III	x 100	51,154	54,774	56,126
Autonomia impositiva	Titolo I / Titolo I + II + III	x 100	30,895	37,710	39,253
Pressione finanziaria	Titolo I + II / Popolazione		504,57	547,81	565,33
Pressione tributaria	Titolo I / Popolazione		304,74	377,14	395,37
Intervento erariale	Trasferimenti statali / Popolazione		31,15	26,28	29,29
Intervento regionale	Trasferimenti regionali / Popolazione		440,12	408,25	400,82
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi / Totale accertamenti di competenza	x 100	48,094	64,201	71,998
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi / Totale impegni di competenza	x 100	47,702	62,475	71,903
Indebitamento locale pro capite	Residui debiti mutui / Popolazione		0,00	1.610,21	1.752,82
Velocità riscossione entrate proprie	Riscossione Titolo I + III / Accertamenti Titolo I + III	x 100	77,938	74,816	69,194
Rigidità spesa corrente	Spese personale + Quote amm. mutui / Totale entrate Titoli I + II + III	x 100	41,941	43,178	41,985
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti Titolo I competenza / Impegni Titolo I competenza	x 100	83,467	79,467	79,166
Redditività del patrimonio	Entrate patrimoniali / Valore patrimoniale disponibile	x 100	0,000	9,792	9,851
Patrimonio pro capite	Valore beni patrimoniali indisponibili / Popolazione		0,00	797,53	782,57
Patrimonio pro capite	Valore beni patrimoniali disponibili / Popolazione		0,00	682,77	705,67
Patrimonio pro capite	Valore beni demaniali / Popolazione		0,00	1.709,23	1.746,44
Rapporto dipendenti/popolazione	Dipendenti / Popolazione	x 100	0,537	0,542	0,525

COMUNE DI CODROIPO
Provincia di Udine



RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2013

STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI
RELAZIONI DEI SERVIZI SULL' ATTIVITA' SVOLTA

PREMESSA

Il rendiconto della gestione presenta i risultati che l'Amministrazione ha ottenuto nel corso dell'esercizio trascorso nel perseguimento delle finalità stabilite dai programmi della Relazione previsionale e programmatica.

L'ordinamento definisce ciascun programma come il complesso coordinato di attività, anche normative, di opere ed interventi da realizzare in via diretta o indiretta per raggiungere un obiettivo individuato dal documento programmatico approvato dal Consiglio comunale.

La rendicontazione deve quindi prendere in considerazione le attività svolte, i risultati ottenuti ed i relativi profili finanziari, ad iniziare dalle risorse attivate per realizzare le finalità individuate in sede di programmazione.

Il Rendiconto di gestione come la Relazione Previsionale e Programmatica è composta da 12 programmi fra cui il Programma Amministrazione, Gestione e Controllo, formato dagli Uffici di staff pianificazione e controlli, gestione risorse umane ed organizzazione e dai servizi finanziari, diretti ad assicurare il funzionamento complessivo dell'Ente e dunque ad esigenze tipicamente di tipo interno.

I rimanenti programmi sintetizzano invece le linee attraverso le quali si compiono le politiche dell'Amministrazione verso la collettività.

I programmi previsti sono i seguenti 12 programmi:

- Programma 1: Amministrazione, Gestione e Controllo
- Programma 2: Giustizia
- Programma 3: Polizia Locale
- Programma 4: Istruzione Pubblica
- Programma 5: Cultura e Beni Culturali
- Programma 6: Settore Sportivo e Ricreativo
- Programma 7: Campo Turistico
- Programma 8: Opere Pubbliche, Viabilità e Trasporti
- Programma 9: Gestione del Territorio e dell' Ambiente
- Programma 10: Settore Sociale
- Programma 11: Sviluppo Economico
- Programma 12: Servizi Produttivi.

Nell'ambito della descrizione relativa a ciascun programma, sono stati evidenziati gli obiettivi raggiunti nel corso dell' esercizio.

AREA GESTIONE RISORSE UMANE ED ORGANIZZAZIONE

L'ufficio comune del personale è un ufficio associato già dal 01.02.2007, nel corso del 2010 ha subito un ulteriore rimaneggiamento con il la mancata adesione del Comune di Talmassons, che avrebbe dovuto entrare nella convenzione attuativa il 01.01.2012 e a partire dal 2011 è stata inserita nella macro funzione dell'ufficio comune anche l'attività di formazione del personale.

A decorrere dal 30.04.2013 l'ufficio comune Gestione Risorse Umane ed Organizzazione ha avuto un cambio del Titolare di Posizione Organizzativa, in quanto il precedente responsabile è stato collocato in aspettativa non retribuita poiché assunto in qualità di dirigente a tempo determinato presso altra Pubblica Amministrazione con decorrenza 11.03.2013 e fino al termine del mandato amministrativo in corso. Pertanto l'ufficio è composto dalle seguenti figure:

un Titolare di Posizione Organizzativa cat. D a 36 ore settimanali
un istruttore direttivo cat D a 36 ore settimanali
un collaboratore amministrativo cat B a 36 ore settimanali.

L'assenza della suddetta unità di categoria "D", pari a gg. 295, è stata sostituita dal rimanente personale dell'ufficio riuscendo a far fronte agli adempimenti connessi alla gestione economica e giuridica del personale e garantendo tutte le funzioni di competenza dell'ufficio associato sebbene con grosse difficoltà e rischio di inadempienze.
C'è stata, negli ultimi mesi dell'anno, un'ulteriore assenza per malattia di una unità di personale assegnata all'ufficio, in sostituzione della quale è stata utilizzata a tempo parziale, a seguito convenzione ai sensi dell'art. 7 del CCRL 2004, una dipendente del Comune di Talmassons appartenente alla cat. C3 (per 10 ore settimanali dal 21.10.2013 al 31.12.2013).

Nel corso del 2013 (fino al 20.08.2013) risultava assegnata all'area anche una lavoratrice socialmente utile, impegnata nell'attività di scannerizzazione degli atti del personale dei Comuni associati e di archiviazione nel fascicolo di ogni dipendente nel portale, in uso ai dipendenti. Inoltre la lavoratrice ha collaborato per la gestione degli LSU avviati presso il Comune di Codroipo, prima in capo all'Area Pianificazione e Controlli tranne l'elaborazione dei compensi e conteggio dal rilevamento presenze delle ore mensili effettuate.

Quindi l'ufficio, oltre alla normale attività connessa alla gestione giuridica ed economica del personale facente parte dei Comuni dell'Associazione, nel corso del 2013 ha attivato diverse procedure per l'individuazione di lavoratori/lavoratrici socialmente utili in sostituzione di quelli cessati in corso d'anno al fine di ultimare i progetti già avviati nell'anno 2012. Nel 2013 sono stati presentati alla Regione i rendiconti dei n. 12 progetti ultimati. A tal fine sono stati effettuati i rendiconti finali delle ore effettuate e dei costi complessivi sostenuti. A seguito pubblicazione decreto della Regione di concessione di nuovi contributi per l'anno 2013, sono state presentate n. 11 domande di contributo al fine di attivare nuovi progetti (n. 11 progetti per un totale di 20 lavoratori/lavoratrici).

Come per la gestione degli LSU, nel corso del 2013 l'ufficio ha posto in essere gli adempimenti relativi all'attivazione di progetti di cantieri lavoro presso il Comune di Codroipo e in diversi altri Comuni dell'Associazione, di seguito indicati:

- denunce Adeline per avvio attività e/o modifiche rapporto;
- denunce di variazione posizione INAIL (prima in forma cartacea poi telematica);
- rilevamento mensile delle ore effettuate, per l'elaborazione del relativo compenso;
- autoliquidazione premio INAIL;
- invio agli uffici promotori dei progetti delle stampe riepilogative dei costi complessivi sostenuti necessari per la rendicontazione alla Regione.

In considerazione dell'implementazione dei servizi gestiti dall'ufficio unico al fine di diminuire il carico di lavoro rimasto ai singoli Enti (ad esempio con la liquidazione automatica degli straordinari autorizzati, col porre in essere gli adempimenti sopra menzionati per tutti i lavoratori e collaboratori, non solo quindi per il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato) e nell'intento di razionalizzare i costi, anche a fronte della diminuzione costante dei contributi regionali, si è puntato su una forte informatizzazione del servizio, implementando il portale del dipendente in cui sia i Comuni associati che i dipendenti possono inserire e trovare le informazioni necessarie alla gestione del personale (dati delle presenze e assenze, presentazione richieste ferie, straordinario, aspettative ecc, inserimento automatico delle missioni, contabilizzazione dei buoni pasto emessi e controllo con quelli spettanti, fascicolo informatizzato del dipendente). Sempre in un'ottica di risparmio si è ritenuto opportuno continuare ad esternalizzare, come fatto a decorrere dal 01.01.2010, il cd. "service paghe" in abbinamento alla gestione completa del portale, in cui tutti i Comuni possono dialogare con la suddetta Ditta per la predisposizione delle paghe e conseguenti adempimenti fiscali, previdenziali e assicurativi. Questo permette un significativo risparmio di ore dedicate alla gestione del personale comunale ed una razionalizzazione delle procedure.

Il tutto in un ottica di risorse umane proprie parzialmente limitata.

Quindi è stato affidato tale servizio per l'anno 2014 alla Ditta Accatre, alla quale è stata anche richiesta, in previsione dell'ingresso in convenzione di altri 2 Comuni dal 1° gennaio 2014, l'offerta per la gestione del suddetto servizio per 11 Comuni anziché 9.

E' stata assicurata la massima attenzione al consolidamento della metodologia di lavoro impostata e all'attivazione di tutti quegli aggiustamenti richiesti dalle normative, sia nazionali che regionali, in materia di ottimizzazione della produttività, efficienza e trasparenza, e al mantenimento degli standard quantitativi e qualitativi raggiunti.

L'ufficio, inoltre, ha provveduto a far fronte agli adempimenti richiesti dal D.Lgs. 33/2013 cosiddetta "Legge Trasparenza". Pertanto è stata assicurata la massima pubblicità, sia ai sensi degli artt. 26-27 che dell'art. 23, delle determinazioni e dei provvedimenti adottati. Lo spazio dedicato al personale nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale è stato costantemente aggiornato con le informazioni, i dati e la documentazione necessaria a favorire la pubblicità, la trasparenza e diffusione delle informazioni in materia di personale ai sensi della normativa vigente.

Viene di seguito inserita una tabella riassuntiva delle principali attività svolte, in cui è stato inserito anche il dato relativo all'anno precedente per facilitare il confronto:

DESCRIZIONE A)= ASSOCIAZIONE C)= CODROIPO	UNITA' DI MISURA	2012	2013
A) Numero posizioni gestite	nr. dipendenti, amministratori, co.co.co., LSU, ecc.	378	422
A) Numero cedolini elaborati	NR. CEDOLINI	3947	3735
A) Totale unità gestite nell'anno (cud)	NR. CUD	484	529
A) Assunzioni previste nel piano	NR.ASSUNZIONI	7	9
A) Dipendenti assunti per mobilità	NR.DIPENDENTI ASSUNTI	3	3
A) Numero dipendenti cessati per mobilità	NR. DIPENDENTI CESSATI	5	4
A) Dipendenti cessati per pensionamento	NR. DIPENDENTI CESSATI	3	3
A) Personale a tempo determinato	nr. dipendenti	1	0
A) Numero pratiche di riscatto/ricongiunzione	NUMERO	52	46
A) Numero pratiche di pensione	NUMERO	2	3
A) Numero richieste previdenziali	Nr. richieste Inpdap dato protocollo in arrivo	42	40
C) Progressioni orizzontali	NR. PROGRESSIONI	0	0
C) Progressioni verticali	NR. PROGRESSIONI	0	0
C) Dipendenti a tempo indeterminato al 31/12	NR. DIPENDENTI	84	84
C) Procedimenti disciplinari e contenzioso	NR. PROCEDIMENTI	2	1
C) Personale a tempo determinato	nr. dipendenti	0	0
A) numero provvedimenti di gestione	NUMERO	27	47
C) numero liquidazioni	NUMERO	106	80
C) numero deliberazioni di giunta comunale	NUMERO	9	5
C) numero determinazioni	NUMERO	123	66
C) Posizioni gestite Codroipo	personale per il quale si elabora il cedolino	125	133

PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

Il 31.03.2009 è stata sottoscritta la convenzione attuativa per la Gestione della Programmazione comunitaria. Ciò ha portato ad ottenere un contributo regionale annuale che ha permesso di trasformare il precedente Ufficio Europa di Codroipo in un ufficio associato affidato al Direttore Generale del Comune di Codroipo e ad un dipendente per il 55% del tempo del Comune di Codroipo. A fine 2009 esso si è strutturato con la presenza di un esperto a cui affidare la ricerca delle linee di finanziamento, la progettazione e la gestione dei bandi comunitari, presenza mantenuta poi nel tempo. Nel mese di settembre 2011, è stata creata una nuova area all'interno del Comune di Codroipo denominata "Programmazione Comunitaria, Turismo, Progetto Integrato Cultura del Medio Friuli": per la stessa è stato individuato un nuovo TPO a cui è stato affiancato un dipendente al 50% per due dei tre settori afferenti all'area (Programmazione Comunitaria e Turismo). La Convenzione Quadro relativa agli uffici associati è stata rinnovata per il periodo 2013-2020.

Tale ufficio associato anche nell'anno 2013 ha beneficiato dei contributi derivanti dalla legge regionale 1/2006.

Nel corso dell'anno 2013, l'Ufficio Unico di Programmazione Comunitaria dell'Associazione Intercomunale Medio Friuli ha portato a termine, realizzato, e/o avviato le seguenti attività:

a_ sospensione del processo di costituzione di un G.E.I.E. (gruppo europeo di interesse economico) nell'area del Medio Friuli a seguito della mancanza di soci interessati ad aderirvi e avvio della possibilità che il Comune di Varmo, in rappresentanza dell'intero Medio Friuli, entri, quale socio, a far parte del G.E.I.E. I Teatini di Lecce.

b_ contatti e riunioni con uffici di programmazione di altre aree comprensoriali del FVG e della Regione Autonoma FVG per valutare possibili collaborazione per iniziativa progettuali condivise;

c_ ideazione, costruzione, formulazione e presentazione, in qualità di lead partner di numerosi progetti presentati a richiesta di finanziamento su fondi comunitari o di derivazione comunitaria;

d_ partecipazione a diversi progetti in qualità di partner di progetto;

e_ ri/ideazione, costruzione e identificazione rete di soggetti e partners interessati a partecipare ad un progetto presentato a valere sul programma Life + a beneficio dell'area del Medio Friuli (LP Comune di Codroipo, PP diversi comuni del Medio Friuli e partners tecnici esterni);

f_ gestione e realizzazione delle attività del Progetto Julius, finanziato a valere sul programma Interreg Italia-Slovenia, in capo al Comune di Codroipo, partner di progetto;

g_ a seguito della presentazione di un progetto per il Comune di Codroipo sul bando regionale POR FESR 2011 per la redazione di un Piano Integrato di Sviluppo Urbano Sostenibile/PISUS, relazione con gli uffici regionali di riferimento, elaborazione di documenti integrativi richiesti dagli uffici stessi, partecipazione attiva nelle tappe conclusive del percorso di valutazione;

h_ attività di informazione e diffusione delle possibilità correlate alla costituzione di un GAL (Gruppo Azione Locale) del/nel Medio Friuli interessante a livello territoriale e di beneficiari i 14 Comuni aderenti al progetto Integrato Cultura del Medio Friuli: contatti con le singole amministrazioni, presentazioni in sede di assemblea intercomunale di P.I.C. del Medio Friuli, di Giunte Comunali, incontri pubblici con possibili portatori di interesse organizzati nei singoli comuni, relazioni con enti, istituti esterni e possibili soci;

i_ servizio di informazione, tramite newsletter, sulle opportunità comunitarie a beneficio dei comuni aderenti all'Associazione Intercomunale allo scopo di orientare amministratori e funzionari dei Comuni alle opportunità e ai finanziamenti attivati dall'Unione Europea e sui principali strumenti di finanziamento di carattere comunitario, nazionale e regionale con notizia dei bandi aperti e di prossima apertura;

l_ attività di informazione e definizione di percorsi di finanziamento mirati per le singole Amministrazioni Comunali e per soggetti specifici (in particolare associazioni rappresentanti di realtà produttive) del Medio Friuli;

m_ attivazione contatti e reti per possibili parternariati per iniziative progettuali;

n_ inserimenti di dati funzionali e sul comprensorio territoriale del Medio Friuli in banche dati mirate;

o_ partecipazione a incontri, seminari e percorsi di formazione mirati e di alto profilo e/o tematici promossi da diversi enti e/o organismi.

1^AREA AMMINISTRATIVA E DEMOGRAFICI

SEGRETERIA ED AFFARI GENERALI:

Responsabile del servizio: Comuzzi Mara

La sezione si suddivide nei seguenti uffici:

UFFICIO CONTRATTI ED AFFARI LEGALI

Comuzzi Mara
Paroni Carla (part-time 50%)
(part-time 50%) scoperto dal 15 marzo 2006

I compiti di maggiore rilievo sono stati i seguenti:

- predisposizione contratti appalto, fornitura, compravendita, servizi, comodati, locazioni, espropri, compravendite immobiliari, servitù, atti unilaterali d'obbligo, ecc.;
- gestione degli aspetti fiscali inerenti alle varie forme contrattuali;
- gestione cause legali;
- predisposizione contratti loculi ed aree cimiteriali;
- diritti di rogito del Segretario.

In particolare il numero di contratti stipulati nel corso del 2013 ammonta a 151 unità – (nel 2012: 175). Si evidenzia che dall'inizio del 2013 si è avviata la procedura prevista dalla normativa del codice dei contratti per la firma digitale di tutti i contratti di lavori pubblici, forniture e servizi, così detto "contratto informatico". Si tenga presente che all'ufficio manca la figura dell'incaricata part-time al 50% a far tempo dal 15/03/2006, e che il parziale supporto della sig.ra Ferracin è stato impegnato con i nuovi adempimenti SGATE (benefici statali gas ed elettrico), Carta Famiglia e iter sedute di Giunta (vista l'assenza prolungata dell'addetta).

Per quanto riguarda gli affari legali si segnalano quattro nuove cause:
- ricorso a CONSIGLIO DI STATO ditta FRIULCAVE srl
- ricorso al TAR ditta SODEXO gara NIDO
- ricorso al TAR ODORICO Caterina - Abuso edilizio
- ricorso al Giudice di pace per autospazzatrice.

Lo stesso ufficio ha provveduto al versamenti della quota associativa di partecipazione al Consorzio per la scuola dei Mosaicisti del Friuli Venezia Giulia.

UFFICIO SEGRETERIA GENERALE

Comuzzi Mara
Nogaro Guglielmina
Ferracin Nadia (part-time 80%)

Il Servizio Segreteria Generale ha curato l'istruttoria di tutti gli atti amministrativi adottati dalla Giunta, dal Consiglio comunale e dai responsabili di servizio con determinazioni, nonché gli adempimenti relativi alla parte amministrativa dell'attività del Segretario Generale e del Sindaco.

Per quanto riguarda in particolare il numero di deliberazioni adottate dalla Giunta nel corso del 2013 esso ammonta a 328 unità. Relativamente agli atti di consiglio il numero delle deliberazioni adottate ammonta a 59.

Le determinazioni adottate dai singoli uffici e raccolte in originale dalla Segreteria, sono state 921 unità più le determinazioni di liquidazione proprie della Segreteria n. 38.

Per quanto riguarda le sedute delle Commissione consiliari nel corso dell'anno si sono tenuti ventisette incontri.

I Regolamenti comunali dopo il previsto deposito e la successiva adozione sono stati pubblicati e resi noti anche sul sito del Comune.

L'anno 2013 è stato importante anche per l'attività inerente l'Associazione intercomunale del "Medio Friuli" costituita ufficialmente, ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 1/2006, in data 26 maggio 2006 e rinnovata nel 2012 per altri 8 anni (valida fino al 25/5/2021). La relativa Conferenza dei Sindaci si è riunita nel corso dell'anno sette volte ed i relativi verbali sono stati di volta in volta trasmessi agli altri Comuni per dare attuazione alle decisioni prese.

Inoltre nel 2013 si sono attivati tutti gli adempimenti previsti in fase di prima applicazione D.Lgs. 33/2013 cosiddetta "Legge TRASPARENZA" (già "amministrazione aperta" ex art. 18 del DL 83/2012 - fino al 20/04/2013), in particolare sono state avviate le nuove procedure e flussi documentali per la pubblicazione nella sezione AMMINISTRAZIONE APERTA fino al 20/04/2013 di tutte le determinazioni di impegno con i nuovi standard formato aperto. Dal 20/04/2013 nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE si è provveduto alla pubblicazione ed aggiornamento di tutti i dati di cui all'allegato A del D.Lgs. 33/2013. Si sono attivati anche i corsi di formazione per il personale di tutti gli uffici per l'inserimento manuale delle notizie extra gestione informatizzata.

UFFICIO PROTOCOLLO

Ferracin Nadia (part-time 80%)
Marchetti Valter
Iop Stefania (50% all'ufficio Messi)
Salvadori Silvana (55% solo le mattine il restante 45% in Biblioteca)

Nel corso del 2013 gli atti registrati sono stati 27.472 (Halley) e 895 (per l'Associazione Intercomunale su Ascot-Insiel) il numero dei plichi usciti dal Comune ammonta a 12.232.

Vidimazione registri di commercializzazione e vinificazione 12.

Documenti di accompagnamento (DOCO) con doppia vidimazione 550.

Le ordinanze del Sindaco raccolte nel corso del 2012 sono 202.

Si segnala che lo sportello del Protocollo collocato al piano terra del palazzo municipale funge anche da ufficio informazioni, di fatto come ufficio relazioni con il pubblico ed in particolare nel 2013 si è provveduto al raggiungimento di ulteriori obiettivi consistenti per quanto riguarda:

- l'Anagrafe canina nella distribuzione e raccolta dei modelli, oltre alle relative informazioni;
- le denunce per la macellazione suini (su delega dell'Azienda Sanitaria) – distribuzione stampati ed informazioni;
- la distribuzione del materiale informativo relativo a Carta Famiglia, Bonus Bebè regionale ed ai BONUS STATALI E.E. e GAS.

Si evidenzia inoltre che tutta l'attività (accoglienza, attivazione pratiche, contatti utenza) inerente a Carta Famiglia, Bonus Bebè regionale ed ai BONUS STATALI E.E. e GAS è stata svolta in ottima sinergia dal personale del protocollo in particolare e della segreteria. Si segnala in merito il forte apprezzamento da parte dei cittadini della buona prassi relativa al bonus comunale TIA, che grazie alla consolidata collaborazione con l'A&T 2000 s.p.a., per mezzo dei controlli incrociati delle rispettive banche dati, ha evitato ai beneficiari di presentare una specifica domanda per avere il beneficio. Inoltre si evidenzia l'ottima collaborazione con l'Area Programmazione e Bilancio ed il Tesoriere, che ha permesso l'espletamento delle varie fasi rispettando le tempistiche previste. Si segnala che in questo periodo di crisi c'è stato un notevole aumento delle richieste di benefici economici attinenti la misura di Carta Famiglia (+28% beneficio TIA + 23% beneficio EE).

UFFICIO MESSI

Dri Daniele – ruolo prevalente Autista Scuolabus
Menini Pierino – ruolo prevalente Autista Scuolabus
Iop Stefania – 50% all'ufficio protocollo

Il numero di notifiche effettuate è stato di 795.

Le stesse persone prestano inoltre servizio di assistenza (apertura, chiusura, luci, ecc.) nei casi in cui la sala consiliare venga concessa ad associazioni od enti esterni, in orari extra ufficio.

Si da atto inoltre che i signori Ferracin Nadia, Nogaro Guglielmina e Marchetti Valter, nominati messi notificatori per la consegna delle notifiche presso la sede comunale, hanno garantito la continuità del servizio al cittadino, durante l'assenza presso l'ufficio dei messi titolari.

Inoltre per snellire i tempi degli accertamenti anagrafici, in relazione alla nuova procedura "cambio di residenza breve" sono stati nominati ufficiali accertatori anche i messi comunali per dare supporto ai vigili nelle operazioni di verifica (n° 236 accertamenti fatti dai messi / n° 821 cambi di residenza).

Si è provveduto nel corso del 2013 anche alla gestione di due Lavoratori Socialmente Utili (lavoratori coinvolti, addestramento-istruzione, organizzazione, ecc.).

Nel periodo primaverile ed estivo si è consolidata la collaborazione l'Istituto Statale d'Istruzione Superiore "JACOPO LINUSSIO" di Codroipo, che ha dato la possibilità a tre studenti di effettuare dei tirocini formativi che hanno dato degli ottimi risultati.

Importante obiettivo di mantenimento dell'area è stato riuscire ad erogare un buon servizio al cittadino nonostante i tagli del Bilancio 2013 e le assenze prolungate del personale (malattie, L.109/92 per due dipendenti, ecc.), rispettando le scadenze dovute per legge sui vari adempimenti.

Gli indicatori di attività più importanti sono di seguito riportati:

2013 - AMMIN.SERVIZI GENERALI - Indicatori di attività annuali

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	2009	2010	2011	2012	2013
	GESTIONE ATTI AMMINISTRATIVI					
Atti sindacali	Nr. atti	145	153	196	180	202
Delibere di consiglio	Nr. delibere	104	104	84	83	59
Delibere di giunta	Nr. delibere	364	339	314	307	328
Determine dirigenziali	Nr. determine	1.268	1.289	1.031	963	921
Interpellanze e interrogazioni	Nr. interpel. - interr.	6	1	0	6	5
Provvedimenti dirigenziali	nr. provvedimenti	196	232	224	187	156
	GESTIONE CONTRATTI					
Contratti immessi a repertorio	Nr. contratti	43	43	68	52	24
Contratti oggetto di contenzioso	Nr. contratti	1	1	0	0	0
Contratti stipulati	Nr. contratti	159	174	177	175	151
	SERVIZI GENERALI					
Atti registrati a protocollo	nr.atti	33.358	30.526	27.529	29.892	27472
Plichi affrancati usciti	numero	31.523	23.162	22.573	17.427	12232
Vidimazione registri vini	nr. vidimazioni	36	49	16	21	12
Vidimazione doco	numero vidimazioni	200	423	300	550	550
Cessione fabbricati	Nr. Denunce	636	660	525	254	324
Atti notificati	numero	1.063	643	1.045	867	795
Carta famiglia benefici tia comunuali	nr. beneficiari	319	351	370	372	475
Carta famiglia benefici ee regionali	nr. beneficiari	0	379	391	489	603
Benefici ee statali	numero	171	191	193	180	199
Benefici gas statali	numero	0	165	176	160	147

2013 - ORGANI ISTITUZIONALI - Indicatori di attività annuali

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	2009	2010	2011	2012	2013
GESTIONE ORGANI ISTITUZIONALI						
Matrimoni civili	Nr. matrimoni	22	25	23	23	23
Sedute del Consiglio	Nr. sedute	13	13	11	8	7
Sedute della Giunta	Nr. sedute	64	66	54	63	68
Sedute delle commissioni consigliari	Nr. sedute	31	25	20	28	27

1^ AREA AMMINISTRATIVA E DEMOGRAFICI

ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO

Responsabile: Comuzzi Mara

Cassin Roberta
Chiariello Raffaele
Montico Laura
Narduzzi Giuseppina
Scaini Rina
Ventola Emanuela

Nel corso del 2013 va segnalata, in maniera particolare, l'intensa attività svolta dall'Area per le operazioni attinenti alla nuova procedura relativa al "cambio di residenza breve". Il nuovo cambio di residenza prevede la chiusura della pratica (positiva o negativa) in 2 giorni, con l'accertamento dell'effettiva residenza entro 45 giorni, che in caso negativo comporta ulteriori operazioni (tra cui anche la denuncia del cittadino in caso di dichiarazioni mendaci). Per snellire i tempi sono stati nominati ufficiali accertatori anche i messi comunali per dare supporto ai vigili nelle operazioni di accertamento (n° 236 accertamenti fatti dai messi / n° 821 cambi di residenza).

Importante novità per l'Area è stata inoltre l'Anagrafe Nazionale Popolazione Residente. Si sono effettuate tutte le operazioni di installazione del nuovo sistema di sicurezza per la gestione dell'ANPR impostando gli applicativi forniti dal Ministero dell'Interno. Sono state affrontate e risolte le varie criticità in collaborazione con l'Ufficio unico informatica e con l'INSIEL, confrontando ed integrando le esperienze anche con gli altri comuni. Tutte le operazioni hanno avuto un propedeutico lavoro di consultazioni anche con l'ISTAT Roma per focalizzare le problematiche

Da segnalare, in maniera particolare, è senz'altro l'intensa attività svolta dall'Area per le operazioni attinenti i due turni elettorali.

Come risulta dagli indicatori sotto riportati si evidenzia un ulteriore calo dei certificati anagrafici grazie alle norme sulla "de-certificazione" ed all'uso della piattaforma regionale di integrazione delle anagrafi INTERPRANA http://crie.regione.fvg.it/fvgcrie/Home/Interprana/tabid/122/Default.aspx .

L'ufficio collabora inoltre con l'INSIEL in fase di analisi e di sperimentazione delle nuove procedure demografiche informatizzate, prima del loro rilascio agli altri comuni della Regione.

Si è continuato nel corso del 2013 anche alla gestione di due Lavoratori Socialmente Utili (addestramento-istruzione in itinere, organizzazione, ecc.).

L'art. 7 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, ha affidato anche ai Comuni l'incarico di autenticazione degli atti di alienazione dei beni mobili registrati e degli atti di costituzione di diritti di garanzia sugli stessi; l'Ufficio ha confermato il suo impegno al riguardo ed ha portato avanti queste pratiche che sono risultate n. 66 (nel 2012: 94, nel 2011: 120, nel 2010: 109, nel 2009: 66).

La gestione delle problematiche informatiche relative all'ufficio, in particolare la gestione dei sistemi di trasmissione dati verso il Ministero (INA-SAIA), l'aggiornamento dei documenti di sicurezza (Piano di Sicurezza C.I.E.), la gestione del sito web è avvenuta in collaborazione con l'Ufficio Informatico Comune (giusta convenzione attuativa con gli altri 10 Comuni limitrofi).

E' proseguito anche per il 2013 l'impegno per l'aggiornamento dell'Anagrafe Canina, per quanto riguarda la regolarizzazione della base dati e degli archivi cartacei.

Per l'ufficio Stato Civile si evidenzia un costante aumento di cittadini stranieri che determina maggiori diverse casistiche derivanti dalle legislazioni dei paesi di provenienza, con un impegno considerevole nella redazione degli atti dovuto alla necessità di studio delle normative collegate. In aggiunta la trasmissione telematica degli atti di stato civile ha portato ad un aumento notevole degli stessi nonché ad un aggravio nei tempi sia dell'istruttoria che della trascrizione. L'attività informativa nei confronti dei cittadini stranieri per quanto riguarda la richiesta di cittadinanza italiana è diventata più impegnativa a seguito della temporanea chiusura dello sportello progetto Ce.S.T.A. _Centro Servizi Territoriali di Ambito realizzato in collaborazione con le associazioni Vicini di Casa onlus, Nuovi Cittadini onlus e ACLI FVG, che fornisce informazione e orientamento.

Per la richiesta di cittadinanza dei diciottenni nati in Italia da genitori stranieri (elezione della cittadinanza italiana - la prima generazione dei primi immigrati stranieri a Codroipo) si comincia a notare un incremento di anno in anno delle richieste.

All'interno dell'ufficio 2 dipendenti usufruiscono dei permessi della L. 104/92 (3 gg/18ore a mese), da rilevare che nonostante ci siano queste assenze, il servizio al cittadino è sempre stato curato in maniera ineccepibile evidenziando anche l'ampliamento dell'orario di apertura al pubblico di ben 3 ore e 1/4 a settimana che si è portato avanti anche per tutto il 2013.

Nel periodo primaverile ed estivo si è consolidata la collaborazione l'Istituto Statale d'Istruzione Superiore "JACOPO LINUSSIO" di Codroipo, che ha dato la possibilità a tre studenti di effettuare dei tirocini formativi che hanno dato degli ottimi risultati.

Di seguito gli indicatori dell'unità operativa:

2013 - SERVIZI DEMOGRAFICI - Indicatori di attività annuali

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	2009	2010	2011	2012	2013
ANAGRAFE E STATO CIVILE						
Autentiche di firme e di copie	Nr. autentiche	520	533	515	489	610
Carte di identità prorogate	Nr. carte	2.489	1.825	1.156	1.164	678
Carte di identità rilasciate	nr.carte	954	1.327	2.430	2.496	2234
Certificati anagrafici	Nr. certificati	23.184	27.258	27.858	23.120	17379
Variazioni anagrafiche	Nr. variazioni	5.190	4.080	5.210	5.413	4196
Atto di stato civile	numero	612	638	780	869	930
Permessi di seppellimento, trasporti, esumazioni ed estumulazioni salme	numero	244	145	105	130	125
Autorizzazione alla cremazione	numero	12	11	18	20	21
Autorizzazione affidamento ceneri	numero	2	0	2	2	0
Formazione liste di leva	numero	56	61	55	64	73
Indagini statistiche controllo questionari	numero	200	150	110	112	85
Popolazione residente	numero popolazione	15.704	15.887	16.023	15.868	15995
Apertura sportello su appuntamento (1=si 0=no)	si/no	0	0	1	1	1
Giuramenti di cittadinanza	NR.	0	0	0	10	12
ELETTORALE						
Tessere elettorali rilasciati	Nr. certificati	585	479	1.283	538	864
Iscritti alle liste elettorali	Nr. iscritti	14.204	14.460	14.540	14.606	14603
Variazioni alle liste elettorali	Nr. variazioni	1.028	697	1.102	1.246	1583

AREA FINANZE, TRIBUTI, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

RAGIONERIA GENERALE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

ECONOMATO – CONTABILITA' FISCALE

L' Area Finanze, Bilancio e Programmazione si occupa delle azioni che attengono alla programmazione economico-finanziaria comunale ovvero dell'attività di pianificazione gestione, rendicontazione e controllo dei fatti finanziari che esplicitano l'azione dell'Amministrazione.

L'attività del 2013 si è incentrata soprattutto alla gestione degli equilibri finanziari, di cassa ed al rispetto del patto di stabilità con un costante monitoraggio della situazione in considerazione degli spazi finanziari utilizzabili.

A tali attività si affiancano quelle normalmente svolte dal Settore, quali la gestione tipica del servizio ragioneria, i controlli fiscali, l'attività di collaborazione con il Collegio dei Revisori fungendo altresì da raccordo fra questi organi ed i servizi di cui consta l'apparato comunale.

Oltre a queste vi sono naturalmente tutti i rapporti con la Corte dei Conti, il Ministero delle Finanze e la Regione per la predisposizione di tutti i certificati ed i controlli richiesti.

Di seguito un breve dettaglio delle attività svolte:

Gestione anagrafe debitori e creditori e corrispondenza con gli stessi; verifica sistematica delle schede anagrafiche ed aggiornamento delle stesse per quanto riguarda in particolare la tracciabilità dei flussi finanziari (conto dedicato) ed il mandato informatico.
Predisposizione degli atti di assunzione e di liquidazione delle spese di competenza dell'Area.
Assunzione e registrazione degli impegni di spesa di competenza dell'Area.
Acquisizione CIG e DURC e CONTO DEDICATO per l'assunzione e la liquidazione delle spese di competenza dell'Area.
Controllo degli atti di liquidazione (predisposti dai vari uffici) ed eventuale attività di rettifica ed integrazione.
Registrazione liquidazioni di spesa (liquidazioni inserite n. 2679).
Registrazione delle fatture d'acquisto.
Gestione dei codici Siope su impegni e sub impegni (n. impegni 1395).
Verifica soggetti inadempimenti verso l'Erario nel caso di pagamento di somme di importo superiore ai 10.000 €.
Emissione degli ordinativi di pagamento delle spese (n. 4576 mandati).
Emissione degli ordinativi di incasso delle entrate (n. 2770 ordinativi).
Trasmissione al Tesoriere dei dati relativi agli ordinativi di pagamento e di riscossione tramite il mandato informatico.
Archiviazione cronologica della documentazione cartacea relativa agli ordinativi di pagamento e di riscossione emessi.
Predisposizione pratiche per la contrazione dei mutui; aggiornamento continuo dei mutui in ammortamento, dei piani di rimborso e delle somme disponibili;
Predisposizione documentazione, ricerche …… per laCorte dei Conti, attività di carattere generale, di competenza del settore, non ricompresa tra le precedenti;

Mandati e reversali informatici. Utilizzo gestionale fornito dal Tesoriere Comunale e dedicato alla procedura informatizzata on line. Attività di autoformazione ed aggiornamento all'utilizzo. Risoluzione di molteplici problematiche operative riscontrate in fase trasmissione informatica dei mandati e delle reversali.

Riscontri contabili a richiesta dei servizi interni e dei terzi creditori o debitori.
Reperimento e rielaborazione dati contabili su richiesta dei vari servizi interni.

Controlli mensili con il Tesoriere per la verifica della situazione di cassa.

Collaborazione con il Servizio Personale per l'emissione degli ordinativi di pagamento relativi agli stipendi ed ai compensi agli amministratori e collaboratori a progetto.

Gestione contabile delle utenze elettriche, di telefonia fissa, di telefonia mobile, idriche e metano delle dipendenze comunali.
Formulazione delle proposte di previsione e di variazione di spesa.
Predisposizione degli atti di impegno della spesa.
Gestione del bilancio in riferimento alle spese, in particolare per l'attività di istruttoria di regolarità contabile e copertura della spesa, di assunzione delle prenotazioni e degli impegni di spesa, di verifica periodica dell'impegnato, e di analisi economico-patrimoniale della gestione delle spese; verifiche periodiche sugli equilibri di bilancio e sulla situazione di cassa, anche ai fini del rispetto del "Patto di stabilità".
Attività di verifica la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dalle diverse Aree, da iscriversi nel bilancio annuale e pluriennale.
Attività di istruttoria delle proposte di variazione al bilancio annuale, al bilancio pluriennale e al piano esecutivo di gestione e dei prelevamenti dal fondo di riserva elaborate.
Acquisizione dei visti di conformità dei consumi dai responsabili dei servizi.
Predisposizione degli atti di liquidazione periodica della spesa.
Verifica ed imputazione contabile delle fatture di addebito.
Gestione delle scadenze di pagamento.
Registrazione delle fatture di addebito.

- Predisposizione dei documenti di programmazione: Bilancio di Previsione, Bilancio Pluriennale e Relazione Previsionale e Programmatica.

Predisposizione schema di bilancio, della relazione previsionale e di parte degli allegati; collaborazione con le strutture per le proposte di bilancio; collaborazione con il responsabile del procedimento nella programmazione dei Lavori Pubblici.

Lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e relativi allegati è stato approvato oltre i termini di legge, per decisione non dipendente dall'ufficio dal Consiglio Comunale il 27 settembre 2013 con atto nr. 34.

In conformità ai Decreti del Ministero dell'Interno del 14.05.2013 si è provveduto a redigere ed a trasmettere agli organi competenti il certificato al bilancio di previsione.

- Rendiconto di gestione:

E' stato predisposto il Rendiconto della gestione per l'anno 2013, comprendente il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio. L'Ufficio inoltre ha predisposto gli elaborati formali relativi a tutti i documenti citati ed è stata redatta la relazione illustrativa da allegare al rendiconto di gestione.

Il rendiconto della gestione per l'anno 2012 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 22 del 28.06.2013.

In occasione dell'elaborazione del rendiconto di gestione, ed in stretta collaborazione con i vari uffici Comunali, è stata accuratamente effettuata l'operazione di verifica dei residui attivi e passivi, per i quali è stata richiesta apposita indicazione al fine di appurare la sussistenza delle condizioni per il mantenimento o per lo stralcio.

In conformità al Decreto del Ministero dell'Interno del 29 luglio 2013 si è provveduto a redigere ed a trasmettere agli organi competenti il certificato al rendiconto di Bilancio Anno 2012.

UFFICIO ECONOMATO:

La fornitura di beni e servizi per l'anno 2013 e' proseguita nell'ottica della programmazione e razionalizzazione della spesa e le funzioni svolte dall'Ufficio Economato e provveditorato hanno riguardato:

- La gestione del magazzino della cancelleria comunale.
- La gestione delle anticipazioni da cassa economale ed anticipazioni varie con l'emissione di mandati a rimborso;
- La gestione degli oggetti rinvenuti ai sensi artt. 927 e segg. del C.C.;
- La gestione degli abbonamenti annuali di riviste e pubblicazioni sia cartacei che informatici (circa n. 45 testate);
- Il maneggio di denaro oltre ai diritti (bollo virtuale, fotocopie, anticipazioni urgenti e spese postali);
- Predisposizione del rendiconto dell' Economo;
- La gestione dei rapporti con rappresentanti e fornitori,
- La gestione di acquisti di materiale informatico con cura del relativo iter amministrativo contabile,
- La gestione delle liquidazioni e dei pagamenti di fatture mensili relative a carburanti, nolo fotocopiatrici e combustibile.

Inventario dei beni immobili e mobili comunali.

Nell'Anno 2010 è iniziata la rilevazione straordinaria del patrimonio dell'Ente attraverso una completata ricognizione e mediante applicazione delle etichette di riconoscimento a ciascun bene, in modo da poter ricondurre ogni bene alla sua esatta ubicazione, nonché al relativo Responsabile in termini di consegnatario, come previsto dalla normativa vigente.

Nel corso dell'Anno 2013 è proseguita l'attività di completamento dell' aggiornamento del Patrimonio mobile ed immobile dell'Ente riguardante i beni durevoli acquistati nell'anno, mediante inserimento nell'apposito programma all'atto della registrazione delle fatture di acquisto, applicazione dell'etichetta numerata di identificazione, nonché stampa dei verbali di consegna dei beni al relativo consegnatario.

La revisione straordinaria dell'inventario è fondamentale ed ha la finalità di valorizzare il patrimonio dell'Ente sia in un' ottica di amministrazione e conservazione dell'esistente, sia per la ricerca di soluzioni più redditizie e funzionali.

Obiettivo "Sistema informativo territoriale - verifica dati presenti all'interno di START EVOLUTION e START 2"

L'ufficio ha utilizzato il programma per il controllo e la rilevazione delle aree segnalando le discordanze riscontrate con il PRG vigente, inoltre ha collaborato con il referente Insiel al fine di poter verificare la possibilità di inserire le planimetrie catastali dei fabbricati in scala adeguata al fine di poter effettuare il calcolo delle superfici da utilizzare per il calcolo della TARES inoltre è stata trovata una soluzione momentanea per poter mantenere lo storico del PRG in START 2.

Obiettivo "Attività di aggiornamento massivo banca dati ICI-IMU"

L'Ufficio ha aggiornato la banca dati in conseguenza alle diverse modifiche normative introdotte, in specifico ha aggiornato in modo massivo le posizioni relative ai fabbricati rurali accatastati seguendo le nuove norme introdotte, ha corretto la posizione dell'ATER in collaborazione con l'ente interessato individuando gli immobili beneficiari dell'agevolazione/esenzione dell'abitazione principale (366 immobili), ha controllato e sistemato le 672 posizioni ancora aperte ICI-IMU relative a deceduti ancora presenti in banca dati ascot-web ed ha inserito e controllato le denuncie ICI/IMU.

Obiettivo "Tia tributo – attività di accertamento"

E' stata predisposta la bozza del testo degli avvisi bonari Tia da inviare ai contribuenti morosi e sono stati redatti tutti gli atti necessari per la gestione accertativa del tributo (firma autografa per atti digitali, autorizzazione stampa in proprio bollettini avvisi di pagamento,..), inoltre sono stati rendicontati i pagamenti degli avvisi pagati ed è stata fornita attività di supporto al gestore per gli utenti che si sono recati allo sportello per richiedere delucidazioni.

Obiettivo "Attività di studio e predisposizione atti necessari per introduzione nuovo tributo comunale TARES e predisposizione regolamento"

L'unità operativa ha provveduto a predisporre le delibere e le determine per l'introduzione del nuovo tributo TARES (nomina Funzionario Tares, fissazione scadenze, approvazione piano finanziario e tariffe, impegni di spesa relativi al tributo provinciale, maggiorazione,…) e ha fornito attività di consulenza al gestore in relazione alle novità normative introdotte.

E' stato redatto il nuovo regolamento, predisposizione resa molto difficoltosa dalle varie modifiche normative che si sono articolate durante l'anno.

In conseguenza all'approvazione del nuovo tributo si è intensificata l'attività di sportello e si è reso necessario rendicontare i pagamenti tramite la nuova modalità di pagamento F24 (n. 21912 codici tributo)

Obiettivo "Attività di studio e redazione atti necessari per insinuazione al passivo"

Sono stati predisposti n. 2 fallimenti che hanno comportato la redazione di avvisi di accertamento per varie annualità nonché tutti gli atti necessari per l'insinuazione al passivo.

Obiettivo "Attività ordinaria"

Sono stati redatti gli atti per ordinaria attività di approvvigionamento, gli impegni di spesa, gli avvisi di accertamento (n. 119) e di rimborso (n. 42).

L'Ufficio ha collaborato con ufficio anagrafe per la corretta individuazione dei civici, ha predisposto i ruoli e ha fornito attività di supporto al concessionario per COSAP, ICP E DPA.

Sono stati caricati nel gestionale ascotweb circa n. 11.086 codice tributo relativi al modello di pagamento F24 con il quale il contribuente ha pagato l'IMU e l'ICI (ravvedimento anno 2012).

Il personale è stato impegnato anche nella predisposizione di vademecum informativi diversi ed aggiornamento del sito Comunale con implementazione e variazione di strumenti messi a disposizione del contribuente per il corretto calcolo del nuovo tributo.

Da giugno si è svolta l'attività di assistenza allo sportello relativa al pagamento della prima rata dell'IMU.

L'Unità Operativa ha svolto attività di elaborazione dati necessari per il Bilancio di Previsione, Equilibri di Bilancio, Assestamento, Conto Consuntivo, Controllo Di Gestione, PEG e relative relazioni.

AREA FINANZE, TRIBUTI, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

SERVIZI SOCIALI

SERVIZI SOCIALI NON IN DELEGA

Le attivita' rimaste in capo al comune dopo la delega all'AS.P. D. Moro ed assegnate alla Sezione Bilancio e Contabilita' relativamente ai servizi sociali sono sostanzialmente le seguenti:

- Gestione dei ricoveri di adulti/anziani non autosufficienti in Case di Riposo, di adulti in situazione di momentanee difficoltà in strutture protette ed inserimento di portatori di handicap presso Istituti e strutture protette
- Delega all'Azienda Sanitaria per interventi in favore di portatori di handicap
- Fondo Sociale ATER

Relativamente ai ricoveri presso strutture protette l'attivita' dell'ufficio comprende il rapporto con gli Istituti per l'inserimento degli utenti, il pagamento delle rette di degenza ed il monitoraggio delle compartecipazioni alle spese da parte degli stessi ricoverati o dei familiari tenuti agli alimenti, avuto riguardo alle segnalazioni ed alle relazioni socio-economiche predisposte delle assistenti sociali del presidio di Codroipo, con le quali la relazione è costante e collaborativa. Gli utenti che hanno beneficiato del servizio, nel corso dell'esercizio 2013, sono stati n. 13, accolti presso cinque strutture protette diverse.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 05.12.2012 questa Amministrazione Comunale ha delegato l'ASS n. 4 "Medio Friuli" per la gestione dei servizi di cui all'art.6 comma 1 lettere e) f) g) h) della LR n. 41/96, a favore dei soggetti portatori di handicap, per il periodo 01.01.2013 – 31.12.2015. Le persone disabili residenti nel Comune che hanno usufruito del servizio sono state complessivamente 24, di cui 6 con modalità residenziale e n. 18 con servizio diurno. Va precisato che le quote individuali dovute all'ASS n. 4 Medio Friuli per la realizzazione dei servizi diurni e residenziali sono rimaste invariate rispetto all'esercizio 2012.

Il servizio di accoglienza disabili, presso strutture diverse da quelle gestite dall'ASS.n. 4 "Medio Friuli" è attivato per n. 3 utenti, accolti in due diverse strutture protette

Il fondo sociale ATER, alimentato da conferimenti Comunali e dell'ATER stesso, viene utilizzato per risolvere momentanee situazioni di morosita' a carico di utenti in difficoltà economiche; la spesa impegnata a carico del bilancio 2013 è stata di € 2.946,03, interamente utilizzata per l'erogazione n. 6 interventi economici, sulla base delle richieste di accesso al Fondo avanzate nel corso dell'anno.

Nel corso dell'anno 2013 è stata assunta la spesa per n. 1 servizio funerario nei confronti di una persona residente, priva di familiari prossimi che si occupassero delle esequie. Ad oggi la spesa anticipatamente sostenuta è stata interamente rimborsata.

A seguito della deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 05.12.2012 è stata stipulata la Convenzione per l'esercizio in forma associata dei servizi sociali, per il periodo 01.01.2013 – 31.12.2017, delegando l' ASP "D.Moro"- Ente Gestore all'organizzazione dei servizi sociali. Per quanto riguarda i servizi sociali in delega, sulla base del PEF approvato dall'Assemblea dei Sindaci in data 18.02.2013 l'Ente Gestore-ASP "D.Moro" aveva formulato una previsione di spesa per l'anno 2013 di € 376.988,35.=. Successivamente, nell'Assemblea dei Sindaci del 12.11.2013 tale previsione è stata assestata definitivamente in € 270.419,48.= con una riduzione del costo complessivo di € 106.568,87.=. Tale trasferimento all'Ente Gestore – ASP "D.Moro" rappresenta il costo netto a carico dell'amministrazione avuto riguardo alla totalità dei servizi sociali erogati ai cittadini del comune di Codroipo, nell'anno 2013. La previsione di spesa assestata risulta notevolmente in diminuzione, in relazione a quella definitiva del 2012. Nel corso dell'esercizio 2013 sono stati liquidati acconti pari all'80% delle somme impegnate; il saldo verrà liquidato a presentazione del conto consuntivo da parte dell'Ente Gestore.

All'interno delle somme, da trasferire all'Ente Gestore per i servizi in delega, è prevista la somma di € 17.798,52.=, finanziata con i proventi incassati nell'anno 2012 (contributo 5 x 1000 sui redditi 2010), che è stata utilizzata per l'erogazione di contributi economici nell'anno 2013.

La spesa complessivamente sostenuta dal Comune per i servizi delegati, per l'anno 2013, ammonta a € 256.988,49.= (come da Consuntivo approvato nell'Assembla dei Sindaci del 21.05.2014) e così ripartita:

Servizio Sociale Professionale	€	0
Assistenza Domiciliare Minori	€	29.490,54
L.R. 41/96 Socio Educativo	€	22.555,76
Servizio Assistenza Domiciliare	€	58.783,08
Fornitura pasti a domicilio	€	37.814,01
Trasporto disabili	€	6.251,50
Contributi economici	€	22.798,52
Modalità individuali di trasporto	€	9.000,00
Rette Comunità minori	€	30.866,76
Ragazzi "si cresce"	€	13.138,86
Scuola Territoriale per la Salute	€	8.331,96
Convenzione soggiorni disabili	€	5.374,19
STS Progetto Psicomotricità	€	4.023,00
Convenzione SIL-CAMPP	€	8.560,31
Totale	**€**	**256.988,49**

AREA LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

Informazioni di carattere generale

Nel corso dell'anno 2013 l'area lavori pubblici e manutenzioni è stata suddivisa nelle seguenti unità operative:
a) Lavori Pubblici Demanio e Patrimonio,
b) Manutenzioni (cui attualmente afferiscono le attività "esterne" e manutentive esercitate dagli operai comunali),
c) attività produttive.
Tutte le citate sezioni sono facenti capo al responsabile T.P.O.

Per quanto riguarda la presente relazione, alla data del 31.12.2012, si distinguevano:

– Unità operativa Lavori Pubblici Demanio e Patrimonio (Attività " interne"):

n. 1 Istruttore Direttivo Categoria D6 con attività di referente responsabile dell'area;
n. 1 Istruttore direttivo Categoria D3;
n. 2 Istruttore tecnico di Categoria C4;
n. 1 Istruttore amministrativo Categoria C5;
n. 1 Istruttore amministrativo Categoria C1;

– Unità operativa Manutenzioni e Prevenzione sicurezza sul Lavoro (Attività " esterne"):

n. 1 istruttore tecnico di Categoria C5 con compiti di coordinamento delle diverse squadre di operai;
n. 4 collaboratori professionali di Categoria B7;
n. 2 collaboratori professionali di Categoria B6;
n. 1 collaboratore professionale B5
n. 1 collaboratore professionale B1

Complessivamente dunque, i dipendenti comunali relazionati all'Area LL.PP. Manutenzioni e Patrimonio risultano essere 15, che risultano comunque non sufficienti a coprire in modo armonico e sistemico tutte le attività esercitate nell'area.

- ***Area lavori pubblici e manutenzioni:***

L'attività della sezione lavori pubblici è prevalentemente volta alla progettazione, alla direzione ed al controllo delle opere pubbliche di competenza comunale. Tale attività comporta la sovrintendenza e la responsabilità del procedimento e dell'istruttoria anche per le opere che normalmente sono progettate e dirette da professionisti esterni. Peraltro, tale sezione normalmente segue le richieste e le rendicontazioni dei numerosi contributi cui risulta interessato il Comune di Codroipo.

Ulteriori adempimenti del personale della sezione lavori pubblici risultano essere la manutenzione ordinaria del patrimonio e del demanio comunale, l'espletamento degli obblighi e controlli ex D.L.vo 81/2008 ed un continuo dialogo con la sezione bilancio e programmazione al fine di mantenere per quanto possibile aggiornata la gestione dei capitoli ed interventi assegnati alla sezione di cui trattasi. Giova tuttavia sottolineare che anche le attribuzioni in materia di

gestione del patrimonio e del demanio comunale vengono svolte al meglio dai dipendenti dei servizi tecnici.

Dando comunque qui integralmente richiamati gli interventi volti alla manutenzione del patrimonio e del demanio comunale di parte corrente, occorre soffermare l'attenzione sul seguente significativo e non esaustivo insieme dei lavori, forniture e di servizi in conto investimenti, pari ad una cifra stanziata di 4.403.828,55 €, impegnata di 2.639.009,96 € e liquidata di 3.271.262,31 € (in tale ultimo dato vanno anche incluse le liquidazioni relative ad impegni assunti nel corso di esercizi finanziari precedenti a quello di riferimento). Per quanto riguarda la parte corrente di cui al Titolo I del Bilancio, la cifra stanziata corrisponde ad 14.6222.770,49 €, quella impegnata a 13.402.259,56 € e liquidata di 13.356.308,61 €.

I principali lavori effettivamente appaltati nel corso dell'anno 2013 sono comunque quelli di seguito sommariamente elencati: miglioramento e completamento del complesso edilizio di accoglienza per disabili denominato "il mosaico", riqualificazione area in frazione di Passariano adiacente il fabbricato "ex asilo", adeguamento in sicurezza tratti di impianti di illuminazione pubblica 2011, interventi di ristrutturazione manutenzione straordinaria ex scuola di Zompicchia ai fini dell'uso temporaneo ad attività di asilo nido, realizzazione delle opere edili per la posa di n. 6 zone di fermata ad uso T.P.L. nel capoluogo e frazioni, demolizione ex scuola materna di Biauzzo e sistemazione piazzale esterno, vari lavori di manutenzione stradale (Via Battisti, Borgo Cav. Moro, ptta. Ss. Ermagora e Fortunato, ecc.), strade sterrate, impianti di illuminazione votiva nei cimiteri comunali con loro adeguamento e riqualificazione, oltre che le seguenti forniture principali: fornitura di "attrezzature a servizio della palestra di arrampicata, fornitura di energia elettrica per gli immobili di competenza dell'amm.ne comunale, la fornitura e posa in opera di nuove attrezzature ludiche (due torrette più scivolo), adatte per la psicomotricità di bambini con un'età compresa fra 2 e 6 anni, da installare presso l'area verde, realizzazione e ammodernamento delle zone di fermata ad uso del T.P.L. nel capoluogo e frazioni: acquisto pensiline, oltre che l'affidamento di perizie suppletive e di variante sui lavori in corso, interventi di piantumazione, potatura, abbattimento alberature, e sistemazione fossi su strade e sfalcio aree verdi di proprietà comunale, vari interventi di sistemazione strade bianche ed aree pubbliche, vari interventi di manutenzione straordinaria su edifici, infrastrutture e reti comunali, (danneggiamenti pali ill. pubbl. ecc.) ed acquisto arredi, gestione del servizio di seppellimento delle salme, custodia e manutenzione ordinaria dei cimiteri comunali, gestione del servizio gestione degli impianti di illuminazione votiva nei cimiteri comunali ed infine l'affidamento di tutti i contratti di manutenzione annuali quali: estintori, elevatori, ascensori, impianti antintrusione, ecc..

Oltre agli stessi lavori sono state effettuate tutta una serie di procedure per l'attivazione di opere pubbliche e quindi l'affidamento dei servizi professionali di ingegneria ed architettura, collaudi, ed altro. Non meno importante risultano le numerose statistiche da elaborare per il bilancio, per l'osservatorio dei LL.PP., per i vari Ministeri, per la Regione F.V.G. e per l'Autorità dei contratti pubblici e per tutti i nuovi e continui adempimenti in ambito delle leggi sulla trasparenza dell'Amministrazione Pubblica.

Oltre agli appalti è necessario citare l'avvio e/o la conclusione di procedure di espropriazione per l'acquisizione di diverse aree conseguenti alla realizzazione di opere pubbliche (pista ciclabile Codroipo – Biauzzo) e l'alienazione di alcuni immobili comunali, oltre che tenere aggiornato l'inventario dei beni immobili comunali.

A tali interventi va aggiunto:

- l'insieme dei lavori già appaltati ed iniziati negli anni precedenti, ma che comunque risultano ora oggetto di controllo poiché effettivamente in corso di realizzazione, nonché l'attivazione (in termini di programmazione e di progettazione) di tutta un'altra serie di lavori allocati inizialmente nei programmi triennali degli anni precedenti e poi nel triennio 2013 – 2015 per quanto attiene all'avvio della programmazione degli investimenti per l'anno 2013;

- l'insieme di tutta la notevole serie di lavorazioni eseguite dagli operai comunali in termini di costante e continua manutenzione del patrimonio e demanio comunale, nell'unità del quale non esiste comunque personale dedicato;

- l'insieme di tutte quelle procedure che riguardano i problemi del patrimonio comunale accatastamenti, inventario, condominio, ecc. o anche privato quali le vendite private nei peep e le stime e vendite delle proprietà che si possono alienare quali "Villa Ballico" ed eventualmente i fortini militari di Rivolto, Beano e l'ex. Polveriera del "Coseat Brunner";

- Non meno importante risulta essere la gestione di tutti i servizi interni ed esterni riguardanti la funzionalità sia dell'apparato interno (uffici), ma anche del patrimonio del Comune quali cimiteri, illuminazione pubblica, gestione calore, antintrusione, ascensori, ecc., attivazione utenze energia, telefoniche, ecc.;

- le continue monitorizzazioni delle opere pubbliche, bilanci, patto di stabilità, autovetture, razionalizzazione, ecc. ai vari enti sovraordinati quali Osservatorio dei LL.PP., autorità LL.PP. per i certificati esecuzione lavori, CUP, CIG; ecc.. e comunque la gestione dei rapporti con gli enti quali regione, province, regione, consorzi, ecc.

- il grosso sforzo di aggiornamento per quanto riguarda le normative vigenti in continua evoluzione, soprattutto per quanto riguarda gli appalti soprattutto per la mancanza di un ufficio comune che si occupi prevalentemente delle gare, anche in considerazione del momento storico di crisi e quindi della aumentata rischiosità di ricorsi amministrativi.

- L'attività di gestione degli appartamenti in uso al comune dall'ATER di Udine e riservati per il temporaneo alloggio a persone bisognose. Quindi la cessione, a la ripresa in carico degli immobili, la organizzazione delle persone che ivi sono dislocate. Di pari passo esiste tutta la gestione (anche se la parte amministrativa è stata assegnata all'ATER) di tutti gli appartamenti realizzati nel recente denominato Borgo cav. Moro, infatti gli inquilini anzi che rivolgersi correttamente all'ATER per qualsiasi necessità, trovano maggiore "assistenza" presso gli uffici comunali che devono poi fare da tramite.

- Ultimo adempimento in ordine di tempo risulta l'organizzazione delle persone denominate L.P.U. che, a seguito della convenzione con il Tribunale di Udine svolgono parziale servizio presso l'unità manutenzioni e che stanno crescendo continuamente di numero.

A tal risultato si è giunti mediante n. 328 delibere di Giunta Comunale (complessive per tutte le aree), n. 395 determinazioni, n. 65 provvedimenti e n. 566 atti di liquidazione redatti dall'Area LL. PP. e Manutenzioni.

Si ritiene dunque che gli obiettivi di efficacia e di efficienza relativi a tale sezione siano stati raggiunti, pervenendo ad un buon livello di produttività nonostante il continuo taglio del personale, soprattutto nell'unità manutenzioni, che oramai ha portato a diversi elementi in meno rispetto a qualche anno or sono e nonostante gli interventi e le attività siano di fatto aumentati.

AREA URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA ED AMBIENTE

Organizzazione e personale

L'area analizzata è composta funzionalmente da due unità operative: una si occupa di edilizia privata e l'altra di urbanistica, ambiente e sit. Il personale di entrambe le U.O. è impiegato a tempo pieno ed è così distribuito: 3 addetti all'edilizia privata e due addetti all'urbanistica, coordinati dal TPO. Tutto il personale ha partecipato agli incontri di formazione-informazione progetto MIDLANDS (Edilizia sostenibile e gestione ambientale con Agenda 21) in collaborazione con il Comune di Basiliano per la predisposizione del regolamento energetico comunale.

Nel corso del 2013 risultavano assegnate all'area due LSU, impegnate nell'attività di archiviazione dati e informatizzazione delle pratiche edilizie, che hanno concluso la loro attività rispettivamente nel mese di luglio e di ottobre.

UNITA' OPERATIVA URBANISTICA, AMBIENTE E SIT

L'u.o. urbanistica, ambiente e S.I.T. ha provveduto a verificare e fornire indicazioni ad Insiel e alla Regione FVG per adeguare e aggiornare il software IGSEVO, le cui banche dati e contenuti sono stati oggetto del progetto conclusosi nell'anno 2011 per la realizzazione del Sistema Informativo Territoriale riferito ai Comuni dell'Associazione Intercomunale Medio Friuli; hanno fornito assistenza e indicazioni in merito a tale progetto e all'aggiornamento delle banche dati ai tecnici dei Comuni dell'Associazione Intercomunale Medio Friuli interessati dall'intervento.

Nel corso del 2013 è entrato in vigore il D.Lgs 59/2013 che introduce l'istituto dell'Autorizzazione Unica ambientale (AUA) e vede coinvolti nel procedimento diversi enti e unità operative di questo comune. Gli addetti dell'u.o. hanno partecipato ad un processo di formazione ed autoformazione costante nel corso dell'anno al fine di fornire adeguate risposte ai cittadini, collaborando attivamente con il SUAP del comune.

Le attività svolte dall'unità operativa non sono numericamente quantificabili e raffrontabili con dati ricorrenti, come invece è possibile fare con le attività dell'u.o. Edilizia Privata e si possono quindi elencare per macro aree/progetti che al loro interno comprendono anche diversi procedimenti amministrativi di cui si elenca una sintesi significativa:

- Predisposizione del "Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico o aperto al pubblico con arredi e strutture al servizio di esercizi pubblici" sottoposto poi all'esame delle competenti commissioni;
- Rielaborazione della variante n. 2 del "Regolamento di polizia rurale" e suo esame nelle competenti commissioni;
- Istruttoria e pareri in merito a n. 6 AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) e partecipazione a convegni su nuova autorizzazione;
- Rilascio autorizzazione Unica n. 1/2013 (Desag Ecologia Scarl) e approvazione schema di convenzione;
- Istruttoria e parere PAS (Procedura abilitativa Semplificata) pratica 2010/144V per variazione dieta impianto a biogas;
- Parere in merito a n. 1 procedura verifica di VIA (nuovo progetto Cava Parussini)
- Predisposizione e rilascio n. 3 atti di classificazione di industrie insalubri nel territorio comunale;
- Istruttoria e rilascio di n. 21 pratiche soggette ad autorizzazione paesaggistica;
- Gestione della commissione locale per il paesaggio, che si è riunita 8 volte;
- Gestione della Commissione Consiliare all'Ambiente e Pianificazione Territoriale per un numero di 11 sedute;
- Redazione elaborati per la riadozione/riapprovazione piani particolareggiati di iniziativa pubblica dei centri storici e loro varianti - n. 14 strumenti ("RIAPPROVAZIONE CODROIPO OVEST E VARIANTE 10", " RIAPPROVAZIONE ZOMPICCHIA CORTINA E VARIANTE 2", " RIAPPROVAZIONE LONCA E VARIANTE 4", "RIAPPROVAZIONE BEANO", "VARIANTE N. 8 CODROIPO EST", "VARIANTE 6 ZOMPICCHIA COMPLETAMENTO", "VARIANTE 3 RIVOLTO", "VARIANTE 4 MURISANS", "VARIANTE 4 ISOLATI A E B", "RIAPPROVAZIONE E VARIANTE 3 PIP PICCOLA DI MORO 2");

- Gestione di 24 varianti al Piano Regolatore Generale, Piani Regolatori Particolareggiati Comunali ovvero Piani Attuativi Comunali (PAC), di iniziativa pubblica e privata e loro varianti;
- Approvazione n. 3 collaudi per la realizzazione delle opere di urbanizzazione entro P.A.C. di iniziativa privata;
- Approvazione aggiornamento del regolamento per la Gestione dei rifiuti urbani (verifica testo proposto da A&T2000 e adeguamento dello stesso);
- Aggiornamento perimetrazione zone non metanizzate per l'applicazione della riduzione del prezzo del gasolio;

Predisposizione, approvazione e pubblicazione bando "CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DEL CENTRO DI CODROIPO".

Oltre all'espletamento delle suddette pratiche il personale della sezione urbanistica è stato impegnato nelle attività di seguito elencate:
- Istruttoria nuove richieste di variante al P.R.G.C. e ai P.R.P.C. di iniziativa pubblica;
- comunicazioni ai cittadini ai fini IMU, dichiarazioni relative alle zone di recupero, attestazioni per gli immobili ubicati in aree non metanizzate;
- alla gestione dei contributi regionali per gli interventi di restauro delle facciate, dei contributi di cui alla L.R. 2/83 per interventi sui fabbricati nel centro storico di Passariano;
- gestione richieste di installazione nuove antenne e riconfigurazione di quelle esistenti;
- gestione pratiche di edilizia libera riferite all'installazione di impianti fotovoltaici sulla copertura dei fabbricati;
- aggiornamenti modulistiche varie, cartografie e coordinamento norme PRGC e PRPC con le varianti approvate;
- Inserimento documenti ed aggiornamento delle sezioni del sito web del Comune di Codroipo relative alle aree Urbanistica-Ambiente ed Edilizia Privata;
- Gestione contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico e trasmissione istanze alla Regione;
- gestione di back office di ALICE WEB, nella bonifica dei dati già caricati relativi alle pratiche edilizie dal 1976 ad oggi (es. dati utenti, dati tecnici, stradario, elenco piani particolareggiati e strumenti attuativi, ecc.) eliminando le incongruenze, doppioni, errori, ecc. e successivamente all'attivazione dell'applicazione ALICE-WEB (Pratiche Edilizie On-line) ed illustrazione a professionisti del programma; continua verifica del funzionamento e aggiornamento del sistema;

Per quanto riguarda le specifiche attività in materia ambientale l'attività ordinaria riguarda la gestione ormai consolidata dei rapporti con A&T2000 per quanto concerne la raccolta differenziata, la gestione delle sagre e delle fiere, dei concerti e delle manifestazioni organizzate nel territorio comunale; la gestione dell'eco-piazzola esistente, la gestione delle problematiche di abbandono di rifiuti ecc. (segnalazioni rifiuti abbandonati, carcasse animali morti, SISTRI, RAEE, ecc); le attività finalizzate a risolvere problematiche e segnalazioni riferite al Centro di raccolta Comunale di rifiuti urbani (sopraluoghi, acquisto attrezzature/strumentazioni, cambio orario, partecipazione bandi per contributi, ecc.).

L'unità collabora con l'ufficio attività produttive per le attività dello sportello unico, fornendo il supporto tecnico ed evadendo le pratiche di competenza.

UNITA' OPERATIVA EDILIZIA PRIVATA

L'ufficio, oltre alla normale attività di emissione di atti autorizzativi e certificazioni relative all'edilizia, ha svolto attività di verifica propedeutica ad accertamenti di natura fiscale legate alla classificazione reale degli immobili. Nel corso dell'anno l'ufficio ha collaborato con l'agenzia del territorio di Udine al fine di verificare l'effettiva posizione di circa un centinaio di immobili classificati "in corso di costruzione". Le verifiche sono state effettuate incrociando i dati informatizzati disponibili ed effettuando sopralluoghi sul territorio. L'attività è stata poi condivisa anche con l'ufficio tributi.

Sempre per conto dell'ufficio tributi l'U.O. collabora alle verifiche delle dichiarazioni di inagibilità dei fabbricati.

In collaborazione con la Polizia locale viene inoltre svolta l'attività di repressione degli abusi edilizi e seguite tutte le relative procedure. Tale attività risulta particolarmente complessa e delicata e richiede una costante formazione e specifica autoformazione del personale, cui è necessario ricorrere stante la carenza dei

fondi per la formazione disponibili.

Nel corso dell'anno il personale è stato inoltre impegnato nella conclusione di circa una trentina di procedimenti di abuso pregressi richiesta dalla Regione che ha previsto sia attività di sopralluogo sul territorio anche con l'ausilio del corpo forestale, sia incontri tecnici con i vari uffici regionale al fine di concludere i procedimenti aperti nel corso degli anni.

Viene di seguito inserita una tabella riassuntiva delle principali attività svolte dalla sezione, in cui è stato inserito anche il dato complessivo dell'anno precedente per facilitare il confronto.

Tipologia di provvedimento	**Rilevato al 31.12. 2013**	Rilevato al 31.12. 2012
Permesso di costruire	**115**	131
Segnalazione certificata di inizio attività	**152**	182
Attività edilizia libera	**190**	166
Autorizzazione paesaggistica	**25**	23
Procedimenti relativi ad abusi edilizi	**12**	16
Parere preventivo	**24**	27
Certificato di destinazione urbanistica	**107**	156
Certificato agibilità	**85**	96
Vidimazione frazionamento	**31**	41
Sopralluogo per verifica requisiti degli immobili per cittadini extracomunitari	**57**	60
Autorizzazione apertura passo carraio	**17**	15

Per quanto riguarda l'analisi delle pratiche edilizie trattate nel corso dell'anno e desumibili dalla tabella di cui sopra si può desumere che sono incrementate le attività di tipo manutentivo e quelle relative alle piccole opere, evidenziate dal considerevole incremento delle pratiche di attività edilizia libera, mentre si sono proporzionalmente ridotti i Permessi di costruire presentati e conseguentemente le opere di maggiore rilevanza urbanistico edilizia ed economica, anche ai fini delle entrate derivanti dalla c.d. "Legge Bucalossi". Rimane quasi invariato rispetto al 2012 il dato che riguarda gli interventi eseguiti sfruttando le potenzialità offerte dal cd. "piano casa".

L'ufficio inoltre ha provveduto al costante aggiornamento delle informazione del Sito web e della modulistica al servizio degli utenti.

OBIETTIVI

Di seguito si elencano gli obiettivi assegnati all'area ed una breve sintesi del lavoro svolto, precisando che tutti gli obiettivi assegnati sono stati raggiunti nei tempi stabiliti.

Obiettivi Trasversali di sviluppo e miglioramento

Adempimenti prima applicazione D.Lgs. 33/2013 cosidetta "Legge TRASPARENZA" (già "amministrazione aperta" ex art. 18 del DL 83/2012 - fino al 20/04/2013)

Gli uffici curano regolarmente la pubblicazione e l'aggiornamento di tutti i dati di cui all'allegato A del D.Lgs. 33/2013. Il personale è stato formato anche per il caricamento manuale delle informazioni non desumibili automaticamente dai software in uso.

Inserimento, gestione e tutoraggio dei lavoratori socialmente utili.

Sono state selezionate ed inserite due LSU nel corso del 2012 che hanno concluso la loro collaborazione rispettivamente a luglio ed ottobre 2013. La collaborazione è stata positiva e proficua. La relazione sulle singole lavoratrici è stata consegnata all'ufficio personale in data 06.12.2013.

Obiettivi specifici di sviluppo/miglioramento

Verifica dei fabbricati classificati "in corso di costruzione"

Sono state controllate 98 posizioni segnalate, sia con verifica dei dati a disposizione dell'ufficio (archivio delle pratiche informatizzate), sia con sopralluoghi sul posto. In due casi non è stato possibile l'accesso agli immobili. I sopralluoghi si sono conclusi nel gennaio 2014.

Aggiornamento dei piani attuativi di iniziativa pubblica

Sono state predisposte sia le ri-adozioni che le varianti per i piani attuativi di iniziativa pubblica che necessitavano di tali strumenti. Di queste 6 sono state approvate nei termini stabiliti e tre sono state adottate ed attendono il primo consiglio comunale utile per l'approvazione. E' stata inoltre predisposta la variante di un piano attuativo che non necessitava di ri-adozione. I piani oggetto di variante sono stati in totale 10.

AREA VIGILANZA COMUNALE SERVIZIO ASSOCIATO "MEDIO FRIULI"

Con il 2013 si registra l'ingresso all'interno del Corpo Associato di Polizia locale del Comune di Castions di Strada oltre ai Comuni di Bertiolo, Camino al Tagliamento, Codroipo, Lestizza e Varmo e tenuto conto della riduzione di una unità del comune di Bertiolo la nuova pianta organica è composta complessivamente di 20 persone, (n.1 Capitano- Comandante, n.1 Tenente – Vice Comandante, n.7 maresciallo capo, n.3 maresciallo ordinario, n. 3 agente scelto e n. e 6 agenti).

Per vari motivi l'organico ha subito delle compressioni cui l'Amministrazione si impegna, nell'ambito della dialettica associata a trovare idonee soluzioni per farvi fronte tenendo in debita considerazione le possibilità date dalle norme e il fattore economico.

Nel corso del 2013 è proseguita ed affinata la ristrutturazione del funzionamento del Corpo per trovare una migliore suddivisione dei compiti e definizione delle competenze degli operatori, tenendo conto sulle capacità ed attitudini delle singole persone.

Sono state svolte 321 ore presso la sede staccata di Castions di Strada dal Vice Comandante e n. 63 dal Comandante..

L'intera gestione, compresa la manutenzione, lo scassettamento, la verifica del corretto funzionamento dei dieci parcometri installati a Codroipo sono a totale carico del personale del Comando.

Con l'impegno profuso dalle pattuglie sul territorio si è potuto riscontrare che rispetto all'anno 2012 c'è stata una diminuzione del numero di incidenti stradali (65 quest'anno contro i 81 dell'anno precedente).

Come ogni anno è stato notevole l'impegno richiesto all'assistenza tecnica ed al servizio di viabilità in occasione degli spettacoli di Villa Manin, cerimonie pubbliche, Festa del Vino, festeggiamenti di San Simone, manifestazione aerea del 1° maggio, nonché varie manifestazioni religiose e non, organizzate dai privati pari a complessive ore 1375 creando notevoli difficoltà per la copertura dei servizi diurni.

È stato mantenuto il servizio all'interno dell'area destinata al mercato settimanale di Codroipo e durante le Fiere, finalizzato alla prevenzione e repressione dei fenomeni di borseggio e controllo delle attività commerciali svolte.

Durante l'anno 2013 in tutto il territorio di competenza sono stati elevati 1.626 verbali di contestazione alle norme di circolazione.

Di questi, n. 399 sono divieti di sosta contestati e conciliati direttamente allo sportello e n. 469 sono preavvisavi trasformati in verbale e violazioni contestate a seguito rilievo incidenti stradali.

Sono stati effettuati 4 sequestri amministrativi di veicoli per violazioni alle norme della circolazione e 6 sequestri penali, sono stati ritirate 28 patenti di guida .

Si è provveduto a notificare 109 provvedimenti della Prefettura per ritiro o sospensione patente agli interessati e sono stati rilasciati 3 permessi provvisori per la guida e 4 certificati provvisori di circolazione.

A fronte dei 1.626 verbali di contestazione elevati sono pervenuti solo 13 ricorsi indirizzati al

Prefetto o al Giudice di Pace.

Importante è sottolineare che durante l'anno si è svolto il servizio di viabilità in occasione dei 196 funerali, delle 50 processioni e 34 manifestazioni varie per un totale stimato di 722 ore.

Sono giunte allo sportello della Polizia Locale 87 richieste di pronto intervento da parte dei cittadini per dissidi familiari o segnalazioni di persone sospette o varie, sono state predisposte

idonee pattuglie di sorveglianza per scongiurare i furti nelle abitazioni in collaborazione con le altre forze dell'ordine presenti nel territorio ed anche durante le festività natalizie nei parcheggi di negozi ed attività commerciali, per un impegno complessivo superiore alle 300 ore.

Attività Amministrativa in ufficio

L'attività amministrativa svolta dall'Ufficio è finalizzata ad assicurare un punto d'informazione e di ascolto delle richieste della cittadinanza. Analogamente, per i residente dei comuni associati, è stata mantenuta la giornata di apertura a Lestizza (il sabato mattina), a Castions di Strada (fino al 30.10.2013 lunedì pomeriggio, giovedì e sabato mattina e dal 01.11.2013 mercoledì pomeriggio ed il sabato mattina).

Come già osservato gli anni precedenti, si è potuto riscontrare che i cittadini, abituati a trovare in servizio sul territorio la pattuglia della P.L., espone direttamente agli Agenti eventuali problemi e gli stessi possono intervenire immediatamente o relazionare al Comando per l'adozione dei provvedimenti necessari.

Sono stati effettuati 1.225 accertamenti di residenza per emigrazione, immigrazione e cambi di residenza, che comportano una serie di sopralluoghi, pari a circa 1.730 ore, al fine di verificare l'effettiva residenza dichiarata.

L'attività amministrativa svolta in ufficio dalla Polizia Locale, tra le varie incombenze, connesse con la preparazione di tutti gli atti amministrativi conseguenti all'attività svolta all'esterno dal personale, sono state istruite e predisposte 262 ordinanze sindacali per modifica alla viabilità esistente in occasione di manifestazioni e lavori, oltre a n. 37 "nulla osta" in materia di circolazione stradale, sono stati rilasciati complessivamente 363 autorizzazioni, tra permessi per occupazione di suolo pubblico, autorizzazioni per insegne pubblicitarie, autorizzazioni al transito in zone con limitazioni alla circolazione, 39 istruttorie per l'autorizzazione di nuovi passi carrai , oltre a 198 cartellini per invalidi.

Sono 203 i verbali ai regolamenti elevati dal personale del Corpo e sono state avviate le procedure per la riscossione a ruolo delle somme non oblate ai verbali al C.d.S. e ai regolamenti per tutti i Comuni appartenenti al Servizio associato, per un totale di 173 pratiche, completando così l'emissione dei ruoli per l'anno 2012.

E' stata eseguita l'istruttoria per 156 denunce di infortunio sul lavoro trasmettendo le risultanze agli Enti competenti.

Congiuntamente al Centro di Salute Mentale di Codroipo sono stati eseguiti 2 trattamenti sanitari obbligatori.

Sono state redatte dall'ufficio per la Polizia Locale e per la Protezione Civile comunale complessivamente 89 "determinazioni del Funzionario per acquisti vari, manutenzione mezzi operativi, predisposte 6 delibere tra Giunta e Consiglio e 100 atti di liquidazione delle fatture.

Attività di educazione stradale

In accordo con le Direzioni Didattiche sono state svolte da un maresciallo ed un agente di P.L. 8 ore di educazione stradale nelle materne, 96 ore nelle scuole elementari per complessive 104 ore.

Corsi di formazione ed aggiornamento

Malgrado le gravi carenze d'organico, si è puntato sulla formazione del personale, ritenendo tale attività necessaria al fine di dare uno standard di professionalità sempre più elevato.

Tenuto conto del vincolo legislativo per la formazione e le ridotte risorse economiche a disposizione, si è collaborato con la Regione per la definizione di un calendario di corsi di aggiornamento professionale che hanno permesso la partecipazione ad un numero più elevato di addetti della polizia locale.

Alcuni corsi si sono svolti presso la scuola della polizia di Stato di Trieste ed altri in forma residenziale a Paluzza. È stata data la disponibilità da parte dell'Amministrazione di poter disporre anche della sala riunioni presso il Comando del Corpo del Medio Friuli.

Nel dettaglio:

- n. 2 ore cad. per 20 agenti per tre sessioni " maneggio armi poligono " 120 ore;
- n. 2,5 ore cad. per 2 agenti/marescialli " corso SISMIC " 5 ore;
- n. 24 ore cad. per n. 3 comandante/marescialli "Corso a Riccione" 72 ore;
- n. 6 ore per n. 8 agenti/marescialli/ufficiali "corso antincendio" 48 ore ;
- n. 6 ore per n. 12 agenti/marescialli " primo soccorso " 72 ore ;
- n. 6 ore per nr. 4 agenti/marescialli "corso Polizia Stradale" 24 ore;
- n. 10 ore per nr. 9 agenti/marescialli/ufficiali "corso polizia giudiziaria" 90 ore ;
- n. 15 ore per nr. 3 agenti/marescialli/ufficiali "corso polizia amministrativa" 45 ore ;
- n. 10 ore per nr. 20 agenti/marescialli/ufficiali "aggiornamento C.d.S." 200 ore;

per un totale di 676 ore.

Attività di Polizia Giudiziaria.

Sono state ricevute e trasmesse alla Procura di Udine 42 denunce (tra furto, danneggiamenti, disturbo alla quiete pubblica, ingiurie, lesioni ed altro) con relative attività di indagine al fine di identificare i colpevoli, e predisposto accertamenti per 34 atti di regolarizzazione stranieri.

Nel corso dell'anno sono state ricevute 69 denunce di smarrimento di documenti o effetti personali e comunicate alle Stazioni dei Carabinieri competenti 133 atti di rilevanza "S.D.I."

Sono state inoltrate all'Autorità Giudiziaria 21 notizie di reato in materia urbanistico-ambientale ed accertamenti per violazione edilizia.

È stato effettuato ordine pubblico in diverse manifestazioni sportive durante alcune manifestazioni pubbliche per un totale di circa 70 ore.

Sono stati identificati 18 stranieri extracomunitari durante l'attività di controllo del territorio.

Infortunistica stradale.

Totale incidenti stradali rilevati su tutto il territorio **65,** contro i **81** dell'anno precedente, così suddivisi:

_ solo danni alle cose n. **23**
_ con lesioni lievi < a 15gg; **30**
_ con lesioni n. **10**
_ mortali n. **2**
_ persone rimaste ferite complessivamente n. **48**

ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE

Durante l'anno 2013 è stata predisposta n. 1 delibere di Giunta per l'aggiornamento della squadra volontari di protezione civile, in quanto ci sono state delle richieste di dimissione delle richieste di inserimento nel gruppo. Attualmente la squadra comunale della protezione civile è formata da 53 volontari, compreso il responsabile coordinatore. Durante l'anno 2013 ha svolto complessivamente **2062 ore di attività** . Diversi sono stati i campi di intervento che il gruppo ha dovuto affrontare durante l'anno nonostante non ci siano state emergenze nazionali come l'anno precedente e neanche esercitazioni regionali, presenza in supporto alla Polizia Locale durante le manifestazioni, presenza a varie manifestazioni ed esercitazioni all'interno del distretto e supporto nell'attuazione del piano neve.

Durante tutto l'anno, alcuni volontari hanno partecipato alle riunioni preliminari e successivamente allo stage per la formazione dei nuovi volontari di protezione civile, svoltisi a Lignano Sabbiadoro, dedicato ai ragazzi delle scuole superiori della Regione, coordinati dalla Sala Operativa Regionale.

Molta attenzione è stata rivolta all'aggiornamento e specializzazione dei volontari facendoli partecipare a quasi tutti i corsi organizzati dalla Direzione regionale della protezione civile .

Complessivamente 40 volontari hanno partecipato ai corsi predisposti dalla regione (corsi base, corso uso motoseghe, corso elicooperazione, corso montaggio tendopoli, corso acquaticità, corso uso motopompe, corso sicurezza ecc.) ricevendo l'attestato di partecipazione .

Si è garantito l'assistenza ai vari concerti tenutisi a Villa Manin di Passariano e alle varie manifestazioni organizzate dall'Amministrazione comunale, come San Simone in supporto alla Polizia Locale. Si è continuata la ormai consolidata attività di formazione e assistenza nei vari plessi scolastici con le prove di evacuazione nella simulazione di calamità naturali quali il terremoto o l'alluvione.

Ogni prima domenica del mese, i volontari si ritrovano in sede a Rivolto, per la pulizia, manutenzione e prova di funzionamento di tutte le attrezzature in dotazione.

In tale occasione, i volontari con più esperienza spiegano ai nuovi volontari, il funzionamento e l'uso in sicurezza delle attrezzature. Il gruppo comunale ha in dotazione tre mezzi: un Pick up con sistema antincendio da 400 litri, un Fiat Ducato per il trasporto di persone ed attrezzature ed un Fiat Iveco 4x4 allestito per interventi di varia natura nel quale sono state allocate tutte le attrezzature in dotazione per far fronte alle emergenze.

Con il mese di settembre la squadra ha aderito al "servizio trasporto cordone ombelicale" trasportando una volta al mese (turno stabilito dalla SOR) a Portogruro quanto consegnato dall'Ospedale di San Vito al Tagliamento.

La squadra di volontari di Codroipo anche quest'anno ha dato prova di essere sempre pronta ed operativa, sia per le richieste formulate dell'Amministrazione comunale che della Sala Operativa Regionale di Palmanova, per dare solidarietà ed aiuto alle popolazioni vittime di eventi naturali.

- ***UNITA' OPERATIVA ATTIVITA' PRODUTTIVE***

Personale dipendente

Fantinato Franco, Funzionario PLC1 – D5 impegnato al 4,1 % del monte ore totale
Zanet Daniele Istruttore amministrativo C5
Tuniz Nadia Istruttore amministrativo C1

Attività programmate:

_ Sistemazione criticità e aggiornamento nuova procedura Halley ver 06.03.00, verifica archivi e collegamenti con protocollo informatico.

_ .Aggionamento planimetria mercato settimanale.

_ Rinnovo e modifica della convenzione con i produttori agricoli per il mercato agricolo del "foro boario" in piazza Giardini a Codroipo.

_ Servizio SUAP telematico attraverso il sito www.impresainungiorno.it, collaborazione con il personale della Camera di commercio per il completamento della modulistica.

_ Raccolta ed elaborazione dei dati relativi al progetto "Centro Commerciale Naturale".

_ Nel corso del 2013 è proseguita l'informatizzazione delle pratiche commerciali con l'inserimento dello "storico" (cioè di tutti i movimenti di sub ingresso a partire dal primo rilascio dell'autorizzazione) delle attività di commercio al dettaglio in sede fissa.

_ Trattamento dei dati necessari per la pianificazione dei controlli della rete distributiva carburanti e adeguamento alla normativa regionale n 19/2012.

_ Adeguamento alla normativa di settore della linea guida relativa alla documentazione tecnica da presentare alla commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo per l'ottenimento del parere sul progetto per agibilità ai sensi dell'art. 80 del Tulps.

Attività svolte:

_ La procedura informatica Halley ver. 06.03.00 è stata correttamente installata e i dati sono stati allineati con i fascicoli cartacei in possesso dell'ufficio Attività Produttive;

_ È stata approvata in Giunta la proposta di rinnovo della convenzione con i produttori agricoli e regolarmente firmata;

_ Lo Sportello Unico per le Attività Produttive attivato in delega camerale è stato testato con la nuova modulistica e con gli incaricati nazionali del servizio si è provveduto ad allineare a livello regionale le procedure per gli utenti;

_ Per la definizione del CCN di Codroipo, l'Assessore ha provveduto, per il tramite dell'ufficio preposto, a relazionare in merito al raggiungimento degli obiettivi

prefissati;

_ Con l'allineamento delle procedure Halley si è provveduto contestualmente all'aggiornamento dell'archivio informatico assumendo le informazioni dall'archivio cartaceo;

_ Sono state aggiornate diverse licenze di attività di distribuzione carburanti con l'esecuzione dei collaudi previsti dalla legge;

_ È stata definita la modulistica unificata per la richiesta/comunicazione di manifestazione pubblica con l'inserimento nel modulo di tutte le voci necessarie ai vari uffici;

Tutte le attività programmate sono state svolte nei termini e con le modalità concordate con gli Amministratori interessati e gli uffici preposti, al fine di agevolare i cittadini / utenti nelle richieste da rivolgere alla pubblica amministrazione.

Per quanto riguarda poi l'attività di istruttoria svolta nel corso del 2013 su singole pratiche quotidiane, l'attività è stata la seguente:

1) commercio al dettaglio
   - rilascio nuovi titoli autorizzativi/subingressi n. 15
   - registrazione variazioni n. 30
   - revoche, decadenze, rinunce, accorpamenti n. 28

2) commercio su aree pubbliche
   - nuove autorizzazioni/subingressi n. 12
   - comunicazione variazioni n. 6
   - istruttoria e comunicazione partecipazione Fiera n. 354

3) Pubblici esercizi
   - rilascio nuovi titoli autorizzativi/subingressi n. 16
   - registrazioni e comunicazioni varie n. 20
   - somministrazioni temporanee n. 88

4) Autorizzazioni varie
   - istruttoria per distributori carburanti n. 7
   - istruttoria per parrucchieri estetisti n. 6
   - inoltro dati enti vari n. 20
   - (CCIAA, Ass. di cat., cittadini priv. ecc)
   - manifestazioni di sorte locale (tombole lotterie ecc.) n. 28

5) Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ed autorizzazioni a carattere generale
   - concluse n.4
   - in itinere n. 4

AREA ISTRUZIONE, CULTURA, TEMPO LIBERO E SPORT

PROGRAMMA ISTRUZIONE PUBBLICA

- ***UNITA' OPERATIVA: SERVIZI PUBBLICA ISTRUZIONE***

ISTRUZIONE – SERVIZI SCOLASTICI

NIDO D'INFANZIA COMUNALE

La gestione del servizio Nido d'infanzia comunale era stata affidata con gara d'appalto per un periodo di anni tre, con scadenza 31 luglio 2013, alla ditta SODEXO div. Scuole. A seguito di apposita procedura aperta, tenutasi nel corso del primo semestre 2013, l'appalto è stato quindi aggiudicato alla ditta CODESS FVG Coop. Soc. Onlus per il periodo: 01.09.2013 – 31.07.2016.

Nel 2013 sono pervenute n. 45 richieste di ammissione (di cui 36 iscrizioni a maggio 2013 con inserimento a settembre 2013 e n. 9 iscrizioni a dicembre 2013, con eventuale inserimento a gennaio 2014). Sono state accolte quasi tutte le domande relative alla graduatoria di maggio (35 su 36) e nessuna della graduatoria di dicembre. Tra dimissioni e nuovi ingressi, nel corso dell'anno 2013 il nido è stato frequentato da una media di 57,5 bambini.

La convenzione sottoscritta tra il Comune di Codroipo e l'Azienda Servizi alla Persona "D. Moro" per riservare una percentuale di posti disponibili presso il nido aziendale D. Moro ha avuto termine il 31.07.2013 e, considerato che da gennaio a luglio 2013 un solo bambino ha usufruito della convenzione, l'amministrazione comunale ha ritenuto di non rinnovare tale convenzione per il nuovo anno educativo.

Il personale dell'ufficio istruzione ha continuato la collaborazione iniziata nel 2012 con l'ufficio tecnico, fornendo le opportune indicazioni di carattere organizzativo-gestionale relative al progetto di ristrutturazione ed adeguamento complessivo del nido, per il quale si prevede anche uno spostamento temporaneo del servizio presso un'altra struttura individuata nella ex scuola di Zompicchia, a sua volta interessata da alcuni interventi di adeguamento.

SCUOLE

E' presente sul nostro territorio una articolata rete di istituzioni scolastiche, sia statali che private paritarie, che garantiscono una diversificata e qualificata offerta di servizi educativi e scolastici per la comunità codroipese, dalla scuola dell'infanzia alle superiori:

SCUOLE INFANZIA Statali: BELVEDERE, CIRC. SUD, RIVOLTO;
Parrocchiali: GORICIZZA e CODROIPO
SCUOLE PRIMARIE: "G.B.CANDOTTI" Via Friuli (tempo prolungato e tempo pieno), "A.FABRIS" IV Novembre (tempo pieno);
SCUOLA SECONDARIA di I° grado "G.BIANCHI"
POLO ISTITUTI SUPERIORI "J. Linussio" Istit. Prof. Commerciale e Alberghiero; Ist. Prof. Ind. e Artigianato; Istituto Tecnico Commerciale, Liceo Scientifico.

Nel corso dell'anno l'Assessorato all'istruzione ha sostenuto e fattivamente affiancato, anche in sinergia con tutte le Amministrazioni comunali del Medio Friuli, la richiesta della scuola per l'istituzione, nell'ambito del programma di dimensionamento scolastico, dell'indirizzo servizi per l'enogastronomia e l'ospitalita'

alberghiera – opzione accoglienza turistica. Pertanto con l'a.s. 2013-2014, è stato attivato il nuovo corso portando un significativo arricchimento dell'offerta formativa nel polo scolastico superiore del Medio Friuli.

Importanti decisioni, in base al D.P.R. 233/1998, sono state condivise con il Comune di Bertiolo, Camino al Tagliamento e Varmo relativamente al Piano regionale di dimensionamento della rete scolastica come previsto dalla delibera di Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia n. 68 del 23/01/2012. Le stesse hanno visto la nascita dell'Istituto Comprensivo di Codroipo operativo dal 1° settembre 2012 e comprendente tutte le scuole primarie e dell'infanzia dipendenti dalla Direzione Didattica e la scuola Secondaria di I° grado "G. Bianchi", con annesso C.T.P. e con sede associata a Varmo.

Anche per l'anno scolastico 2013/2014, il Comune di Codroipo, il Comune di Bertiolo, Camino al Tagliamento e Varmo, anche tenendo conto dell'esperienza del primo a.s., hanno inteso confermare, con specifici atti formali, la volontà, relativamente al Piano regionale di dimensionamento della rete scolastica, dell'unitarietà del riferimento delle realtà scolastiche dei 4 Comuni all'Istituto Comprensivo di Codroipo.

Nel corso del 2013 è stato sottoscritto un nuovo "Patto per la scuola" con l'Istituto Comprensivo di Codroipo, per gli anni 2013 e 2014; nel contempo è stato anche rinnovato il patto sottoscritto con l'Istituto di Istruzione superiore "J. Linussio", per l'analogo periodo 2013 e 2014.

I patti, sottoscritti tra il Comune e le singole Istituzioni, determinano gli impegni economici finanziati dal Comune per le spese di funzionamento e generali, per i progetti programmati direttamente dalla scuola, per le attività organizzate e, anche in accordo con altri enti ed associazioni, nonché le diverse attività organizzate e proposte dalle aggregazioni di Comuni del Medio Friuli in ambito culturale.

Un importante intervento é stato programmato per il 2014 e riguardante la viabilità della zona compresa tra via Europa Unita e l'area scolastico-sportiva; si tratta di un progetto che intende dare risposta ad una annosa carenza di percorsi ciclopedonali, spazi per gli autoveicoli e per gli scuolabus che, nonché per le attività della piscina e degli altri impianti sportivi che hanno sede in questo comprensorio.

Alla luce di quanto predetto sono stati tenuti continui e reciproci rapporti con gli altri uffici comunali interessati, così come con i responsabili scolastici, al fine di individuare, programmare e realizzare i necessari interventi.

Come avvenuto per l'anno 2012/2013, anche per l'anno scolastico 2013/2014 sono stati predisposti gli atti per la fornitura dei libri di testo per le scuole primarie e per il rimborso delle spese sostenute dai Comuni per la fornitura dei libri degli alunni residenti a Codroipo, ma frequentanti le scuole primarie in altri territori. Contestualmente sono stati richiesti ai Comuni di residenza degli alunni iscritti a Codroipo i corrispondenti rimborsi per i libri di testo forniti.

Prosegue l'accordo sottoscritto di rete fra Enti locali, con capofila il Comune di Flaibano, per il sostegno delle scuole a tempo pieno.

Come riferito in precedenza in questa stessa sezione, a Codroipo sono funzionanti due Scuole dell'Infanzia non statali paritarie, la scuola materna parrocchiale di Codroipo e la scuola materna parrocchiale di Goricizza.

Il Comune interviene con un consistente impegno per sostenere l'attività delle due importanti istituzioni educative per l'infanzia, per mezzo di due distinte convenzioni che prevedono anche specifici finanziamenti ed oneri organizzativi a carico del Comune.

In particolare per la Convenzione con la Parrocchia di Goricizza, con il 2012, sono stati predisposti gli atti ed è stata sottoscritta una nuova convenzione con validità per gli anni scolastici dal 2012/2013 al 2016/2017, che prevede la possibilità di un aumento progressivo degli iscritti.

Si é infine provveduto a riorganizzare ed aggiornare le pagine web dedicate ai servizi scolastici del sito istituzionale del Comune, aggiornando ed integrando anche tutta la documentazione e la modulistica presente.

REFEZIONE SCOLASTICA

Il servizio di ristorazione scolastica é stato affidato, per gli anni scolastici dal 2011/2012 al 2014/2015, alla ditta "Camst" Impresa Italiana di Ristorazione di Bologna, che dispone di un moderno centro cottura a Codroipo. Il servizio viene fornito in forma veicolata in tre scuole dell'infanzia per un totale di ca. n. 200 bambini, in due scuole primarie per ca. n. 550 alunni e nella scuola secondaria di I° grado per ca. 80 studenti, nonché per i centri estivi per le scuole dell'infanzia (50 iscritti) e per il personale docente ed ausiliario per ca. 50 persone aventi diritto, per un numero complessivo per l'anno 2013 di oltre 111.100 pasti su complessivi 183 giorni di servizio.

Già da diversi anni, per la preparazione dei pasti degli alunni venivano utilizzate derrate alimentari di provenienza biologica per una percentuale vicina al 90%. A seguito degli indirizzi concordati con Anci Federsanità, Direzione regionale dell'Agricoltura e l'Azienda sanitaria n. 4, è stata prevista, nel capitolato d'appalto, la presenza significativa anche di prodotti a Km zero e a filiera corta.

La percentuale riferita agli alimenti Biologici, Dop, Igp, Stg e Pat provenienti esclusivamente da aziende singole o associate con sede operativa o unità tecnica in Regione F.V.G. utilizzati presso le nostre mense è pari al 52,41%. Pertanto seguendo le direttive della L.R. 15/2000 aggiornata con la Legge n. 17/2010, vengono serviti prodotti a Km 0 e pietanze tipiche regionali. Sono state inoltre confermate e potenziate le iniziative volte alla promozione di una sana alimentazione, con riferimento al progetto "Merenda per tutti" per gli alunni delle scuole primarie, grazie alla collaborazione con la Direzione Didattica, la "Rete Città Sane" e l'ASS. n. 4 del Medio Friuli dip. Prevenzione.

Per gli studenti della scuola secondaria di I° grado, è stato rinnovato l'accordo per fornire i pasti con la formula a "self service", con l'aggiunta di piatti particolari, per cercare in questo modo di incontrare maggiore gradimento da parte degli studenti.

Naturalmente quando si parla di pasti serviti e consumati di sicuro vengono in mente anche gli avanzi di cibo che eventualmente possono rimanere nei piatti in mensa. In questo ambito particolare, per gli alunni frequentanti la scuola secondaria di I° grado, è stata promossa una campagna per la rilevazione e la presa di consapevolezza rispetto agli sprechi in mensa, potendo contare sulla preziosa collaborazione ed il supporto dell'Associazione Last Minute Market e, direttamente sul campo, dei docenti e degli studenti della medesima scuola.

Quindi, già dal 2013, attraverso la compilazione di una apposita scheda, è iniziata la rilevazione degli avanzi lasciati dai fruitori del pasto. Questa iniziativa fa parte di un progetto di sensibilizzazione per gli studenti finalizzato ad intervenire in modo concreto sui modelli di consumo, riducendo a monte lo spreco delle risorse.

Dobbiamo ricordare in questo ambito l'attività della Commissione mensa che è stata coinvolta ed ha dato un fondamentale contributo per sostenere le varie iniziative programmate e per verificare costantemente la qualità del servizio direttamente nelle mense scolastiche.

Il personale dell'ufficio, dal canto suo, ha monitorato costantemente la qualità della refezione scolastica effettuando oltre 85 controlli nelle mense scolastiche di tutte le scuole servite. E' stato anche riproposto il progetto genitori in mensa dando la possibilità a circa n. 30 genitori (pur non nominati all'interno della commissione mensa) di verificare di persona le modalità di gestione e la qualità della refezione fruita dai propri figli. Il personale dell'Ufficio istruzione ha provveduto anche ad effettuare i controlli sul servizio mensa dell'asilo nido e dei centri estivi.

TRASPORTO SCOLASTICO

Il servizio di trasporto scolastico viene espletato, in parte con personale e scuolabus comunali e, per la restante parte, con personale ed automezzi forniti da una ditta esterna. Anche nel 2013 i trasporti scolastici sono stati effettuati con sei automezzi e, talvolta, con ulteriori mezzi per particolari esigenze contingenti. Nel servizio vengono impiegati due autisti comunali e undici accompagnatrici a tempo parziale.

Il servizio di trasporto scolastico ha richiesto, negli ultimi anni degli ampliamenti in termini di percorsi e soste, per soddisfare le richieste degli utenti iscritti al trasporto negli anni scol. 2012/2013 e 2013/2014 (oltre 400 in media). I percorsi giornalieri medi sono di circa 660 km e riguardano 7 scuole di ogni ordine e grado, per un numero di oltre 75 fermate individuate nelle frazione e nel capoluogo. Numerosi sono anche i trasporti effettuati con mezzi comunali per permettere alle scuole di partecipare ad attività didattiche, quali gite, spettacoli teatrali, laboratori, mostre, ecc.. Per l'anno 2013 sono state effettuate n. 30 uscite didattiche.

Le convenzioni stipulate con il Comune di Bertiolo, il Comune di Camino al Tagliamento e il Comune di Sedegliano, per l'autorizzazione al trasporto scolastico di alcuni alunni residenti nel territorio comunale di Codroipo, ma frequentanti le scuole dei Comuni citati e viceversa verranno a scadere tra il 2015 al 2018

Nel mese di giugno 2013 è venuto a scadere l'appalto del trasporto scolastico: Conseguentemente, nel corso del 1° semestre dell'anno, gli uffici hanno provveduto allo svolgimento delle procedure di una gara con procedura aperta, in base alle direttive europee e al nuovo codice degli appalti, aggiudicando infine il servizio di trasporto scolastico, per gli anni 2013/2014, 2014/2015 e 2015/2016, è stato affidato alla ditta SAF Autoservizi di Udine.

ACCOMPAGNAMENTO SCOLASTICO

Il Comune di Codroipo assicura un servizio di accompagnamento su tutti i mezzi adibiti al trasporto scolastico rivolto ai bambini di età compresa tra i 3 e i 14 anni. Tale servizio viene svolto principalmente da personale dipendente che svolge anche servizio di pulizia presso gli edifici comunali. Nel corso degli anni, a seguito dell'entrata in quiescenza di alcune dipendenti comunali, si è reso necessario stipulare un'apposita convenzione con una Cooperativa di tipo "B" per l'espletamento di parte del servizio, ma grazie all'impiego di quattro lavoratori socialmente utili, per il periodo gennaio-giugno 2013 non è stato necessario affidare il

servizio a terzi.

Considerato che i Lavoratori S.U. hanno terminato il loro impiego presso il Comune di Codroipo nel corso del mese di agosto, parte del servizio è stato nuovamente affidato alla Cooperativa "LAVORIAMO INSIEME" di Sedegliano, dal 10 settembre al 31 dicembre 2013.

SERVIZIO DI PRE-ACCOGLIENZA SCUOLA PRIMARIE

Dall'anno scol. 2005/2006 presso la scuola Primaria di via Friuli, e successivamente dall'anno scol 2011/2012, per la scuola primaria "A. Fabris", grazie alla collaborazione volontaristica dell' Associazione Anteas, è stato attivato un servizio di pre-accoglienza per gli alunni, per dare una risposta alle richieste legate alle problematiche organizzative delle famiglie.

Si è registrato un considerevole aumento delle richieste che, se da una parte testimonia il gradimento e la funzionalità del servizio per le famiglie, ha comportato d'altra parte un notevole sforzo che ha visto impegnati, a rotazione, n. 24 volontari per seguire circa n. 45 alunni delle primarie.

Il servizio a partire da settembre 2013 è stato esteso anche a circa 20 ragazzi delle scuole Secondarie di I° grado che, a causa degli orari obbligati del servizio di trasporto scolastico, raggiungono il polo scolastico in anticipo rispetto all'inizio delle lezioni.

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' SCUOLA TERRITORIALE PER LA SALUTE

L' Assessorato all'istruzione si è attivato convocando diverse riunioni per ri-definire, in sinergia con le Istituzioni Scolastiche di Codroipo (Istituto Comprensivo e ISIS Linussio), l'ASP D.Moro, l'Ambito Socioassistenziale e la Scuola Territoriale per la Salute, le modalità di progettazione, programmazione e realizzazione degli interventi della STS per le scuole di Codroipo.

E' stata in particolare rivista la fase di progettazione, prevedendo, a monte, un maggiore ascolto e coinvolgimento delle scuole nella definizione degli obiettivi e delle rispettive attività proposte, tenendo conto delle esigenze segnalate dalle stesse in base alle tematiche ed alle problematiche rilevate dal corpo docente.

CENTRO ESTIVO PER I BAMBINI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA

Da diversi anni l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad istituire il servizio di "centro estivo" per i Da diversi anni l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad istituire il servizio di "centro estivo" per i bambini della scuola dell'infanzia (dai 3 ai 6 anni).

Nell'anno 2011 è stata bandita la gara d'appalto per l'affidamento della gestione del servizio, per gli anni 2011, 2012 e 2013; la gara ha visto quale ditta aggiudicataria la Coop. Itaca di Pordenone.

Tenendo conto delle esigenze familiari/organizzative espresse dalle famiglie, il "Centro Estivo" si è svolto nel periodo luglio/primi agosto 2013, presso la scuola dell'Infanzia di via Invalidi del Lavoro, con una articolazione oraria di full-time (n. 18 bambini) e part-time (n. 33 bambini) e la relativa tariffazione proporzionale.

Come da richiesta dei genitori è stata attivata la procedura per il prolungamento del servizio di un'ulteriore settimana nel mese di agosto, ma le adesione non sono state sufficienti per l'attivazione del servizio.

SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI EDIFICI COMUNALI

Le pulizie degli edifici comunali e delle palestre vengono attuate in parte con personale comunale e in parte con l'affidamento del servizio ad una R.T.I. di cooperative sociali di tipo "B" impegnate nel sociale e nell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate

La convenzione è stata stipulata per un periodo di due anni dal 01.06.2012 al 31.05.2014.

Inoltre, nel 2012, il Comune di Codroipo ha pubblicato un bando per la selezione di Lavoratori Socialmente Utili da impiegare in diversi e distinti progetti

nell'ambito comunale. Quattro persone sono state quindi destinate al servizio di pulizia degli edifici comunali cooperando in modo attivo e collaborativo con il personale comunale per la pulizia quotidiana di parte di edifici destinati a uffici comunali. Le stesse persone hanno nel corso dei mesi, integrato le pulizie in altre strutture comunali quali: teatro, biblioteca e scuola di musica. Sempre grazie a questa opportunità sono stati inoltre programmati e realizzati interventi di pulizia straordinaria in diversi altri edifici di proprietà comunale ubicati nel capoluogo ed in alcune frazioni. Tale collaborazione ha avuto termine nel corso del mese di agosto 2013

GESTIONE STRUTTURE COMUNALI

L'Ufficio Cultura e Istruzione si occupa anche della gestione delle strutture e degli edifici di proprietà comunale utilizzati da terzi.

Nel corso del 2013 sono state stipulate le convenzioni per l'utilizzo dei locali di proprietà comunale con le seguenti associazioni: A.F.D.S Lonca, Rivolto e Passariano, A.N.P.I. Sez. di Codroipo, Ass. Pescatori Quadrivium, ss. Culturale e Musicale Città di Codroipo e Coro G.B. Candotti, Progetto Domino Servizi Sociali Comune e, per ultima, la convenzione tra il Comune di Codroipo, il CAI Sez. di Codroipo e il Comune di Paluzza, per l'utilizzo in comodato della Casera Pal Grande di Sopra sita nel Comune di Paluzza.

Ricordiamo anche la concessione delle diverse strutture culturali e ricreative: l'Auditorium comunale di Via IV Novembre, per iniziative di carattere culturale, ricreativo e sociale promosse dalle associazioni locali da enti pubblici e soggetti privati, dalla Direzione didattica e dalla scuola sec. di primo grado in particolare; la Sala riunioni della ex scuola elementare di P. Dante che è stata utilizzata per corsi organizzati dall' UTE di Codroipo, corsi diversi, saggi della Scuola di musica, conferenze, mostre, etc.; il Teatro comunale, per proiezioni cinematografiche, spettacoli teatrali, palio teatrale studentesco, iniziative di carattere culturale e sociale promosse da associazioni ed enti quali saggi di danza, conferenze, concerti, etc.

L'Ufficio cultura segue anche la predisposizione delle pratiche e delle delibere inerenti alla concessione del patrocinio della Città di Codroipo e, talvolta, all'assistenza del personale comunale così come all'utilizzo gratuito di strutture ed attrezzature comunali, ai vari enti che ne fanno richiesta. Nel 2013 sono state redatte n° 44 delibere giuntali di patrocinio e uso gratuito strutture comunali, a seguito di n° 117 richieste pervenute, di cui n° 106 accolte.

Numerosi sono stati gli interventi di alcune associazioni di volontariato per garantire la presenza a titolo gratuito della squadra antincendio obbligatoriamente prevista in alcune strutture comunali in occasione di manifestazioni di pubblico spettacolo.

PROGETTO PANNOLINI LAVABILI – EDUCAZIONE AMBIENTALE

Per agevolare ed incentivare le famiglie ad acquistare i pannolini lavabili con la finalità di dare avvio alla progressiva riduzione dei rifiuti, l'Amministrazione ha avviato nel precedente triennio un progetto che prevedeva un contributo pari al 50% sull'acquisto del primo kit di pannolini, fino a un massimo di 150 Euro per ogni bambino nato dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2012.

Considerato l'interesse dimostrato dalle famiglie codroipesi, attestato anche dalle numerose domande di contributo ricevute, l'Amministrazione Comunale ha riproposto l'iniziativa negli stessi termini del precedente triennio anche per l'anno 2013.

Nel corso del 2013 sono stati erogati contributi a favore di 7 famiglie residenti a Codroipo.

PROGETTO PEDIBUS

Il progetto pedibus, le cui prime fasi attuative risalgono al 2009, dal 2011 viene offerto ai bambini e alle loro famiglie per tutta la durata dell'anno scolastico.

Attività realizzate nel corso dell'anno 2013
- incontro con i volontari rispetto alle tematiche relative al progetto
- spettacolo teatrale per tutti i bambini delle scuole primarie;
- incarico ad un'associazione del territorio per realizzare un progetto di *orienteering* (poiché questa attività rientra negli obiettivi del progetto pedibus);

- dal punto di vista delle collaborazioni è stato confermato un concreto sostegno da parte dell'Associazione Anteas e dell'AUSER Medio Friuli che hanno messo a disposizione accompagnatori volontari per tutta la durata dell'anno scolastico. Va inoltre ricordato che collaborano privati cittadini (per es. genitori, nonni) alla realizzazione del progetto.
-

Nell'anno scolastico 2012/2013 inoltre

- è stato istituito un nuovo percorso che parte dalla Stazione ferroviaria. Quindi complessivamente sono tre i percorsi che vengono attualmente offerti: da piazza Giardini, dal parcheggio del supermercato Coop-ca e dalla Stazione;
- è stato implementato il servizio poiché viene offerto anche nella giornata del lunedì (quindi dal lunedì al venerdì)

PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA DEI RAGAZZI CCR

La L.r. 7 dd. 24/5/2010 – art. 49 prevede specifici finanziamenti per la diffusione e promozione della partecipazione democratica dei ragazzi in FVG. Il Comune ha quindi predisposto un progetto ed ha presentato la relativa richiesta per il bando regionale ottenendo la conferma di un adeguato stanziamento di risorse.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi, quale vero e proprio consiglio comunale formato da un gruppo di ragazzi e ragazze che si occupano dei problemi della propria realtà, nacque già alcuni anni or sono nella scuola di Codroipo, ma per alcune difficoltà emerse nella realizzazione delle attività, venne momentaneamente sospeso. Nel corso del passato anno scolastico, grazie alla determinazione di alcuni insegnanti, al sostegno della Regione FVG e dell'Amministrazione Comunale, si è riusciti a riavviare questa esperienza che coinvolge tutte le classi delle scuole medie.

Sono state svolte diverse azioni, poiché da una parte si è dato avvio alla definizione di un regolamento che disciplini il CCR, dall'altra si sono intraprese le pratiche per l'individuazione di un facilitatore esterno che potesse coadiuvare gli insegnanti e guidare i ragazzi.

Il Regolamento è stato definito insieme ai referenti della scuola tramite un percorso condiviso di studio, revisione e miglioramento dello stesso. L'atto, accolto positivamente sia dalla scuola che dall'Amministrazione comunale, è stato infine approvato dal Consiglio Comunale in data 18.10.2013 con propria delibera n. 42 avente per oggetto "Approvazione del regolamento che disciplina il funzionamento del consiglio comunale dei ragazzi".

I ragazzi si incontrano a scadenze determinate e affrontano i problemi che ritengono più importanti per la loro vita: già dai primi incontri ne è emersa la capacità di leggere criticamente il mondo circostante e le sue problematiche dando prova, contestualmente, di saper proporre soluzioni il più delle volte adeguate. Ecco allora che il CCR, quale luogo per recepire in modo proficuo le regole democratiche sulle quali si fonda il vivere civile, diventa un luogo di valorizzazione e per far emergere le idee dei più giovani.

Ad alcuni momenti è intervenuta anche l'Amministrazione comunale onde dare ascolto alle istanze dei ragazzi.

Parallelamente è stato dato avvio all'individuazione di un soggetto esterno che potesse fungere da facilitatore nel lavoro che gli insegnanti avrebbero dovuto svolgere e guidare/sostenere i ragazzi nell'esprimere i loro *desiderata*.

Si sono seguiti due binari, diversi ma paralleli:

- un'azione diretta nella scuola prendendo le mosse dai riferimenti normativi per giungere ai suggerimenti per il miglioramento dell'ambiente scolastico quale luogo in cui i ragazzi si riconoscono;

- un'azione relativa ai social network e all'uso corretto di queste nuove modalità comunicative, l'istituzione di un blog – quale esempio di uso "positivo" della rete – sul quale caricare le riflessioni dei ragazzi e i verbali dei CCR.

Il tema prescelto è stato "STAR BENE A SCUOLA E IN CITTÀ" quale supporto all'attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi con una serie di incontri dal vivo e attività on-line, attraverso cui i ragazzi sono stati stimolati ad indagare la realtà della loro città allo scopo di approfondire e poi comunicare all'amministrazione gli aspetti più apprezzati e i possibili miglioramenti che potrebbero essere fatti, dal punto di vista dei ragazzi. L'utilizzo della rete Internet serve per proseguire anche a distanza le attività di persona con i ragazzi, coinvolgere nelle stesse i loro coetanei e infine rendere visibile alla comunità il percorso in atto.

PROGRAMMA CULTURA E BENI CULTURALI

- ***SERVIZI CULTURALI, MUSEI E SPORT***

- ***BIBLIOTECA COMUNALE, INFORMAGIOVANI E SPORTELLO FRIULANO***

BIBLIOTECA – MUSEI - INFORMAGIOVANI

BIBLIOTECA CIVICA "GILBERTO PRESSACCO"

Se il 2012 è stato un anno di ottimi risultati per la biblioteca di Codroipo, non altrettanto si può dire del 2013. Le sensibili minori disponibilità finanziarie hanno accresciuto le difficoltà di gestione, soprattutto per quel che riguarda l'acquisto di libri e altri materiali documentari e per gli abbonamenti a quotidiani e riviste che hanno subito ritardi e forti ridimensionamenti.

Per quanto riguarda l'apertura al pubblico segnaliamo che in primavera e in autunno, oltre le 38 ore settimanali di apertura, la biblioteca è rimasta aperta nella fascia meridiana, dalle 12.30 alle 15.00: dal martedì al venerdì l'orario di apertura è stato continuato dalle 9.00 alle 19.00. L'ampliamento, richiesto e molto gradito dall'utenza, è stato possibile grazie alla presenza e alla disponibilità dei Lavoratori socialmente utili (LSU) che si sono avvicendati nel corso dell'anno. Complessivamente, i giorni di apertura sono stati 290.

Per sopperire alle minori disponibilità di bilancio, la biblioteca ha cercato la collaborazione dei lettori e di enti privati: nei mesi estivi, ha organizzato l'iniziativa "Regala un libro alla tua biblioteca", per sensibilizzare i lettori e incrementare il patrimonio documentario: sono circa 30 i libri nuovi regalati. Inoltre un'importante ditta della distribuzione ha gentilmente elargito una donazione di libri nuovi per un valore di 1000 euro. Grazie alla collaborazione tra la biblioteca, i centri estivi, la Società Cooperativa Il Ponte e un'impresa codroipese, al fine di raccogliere fondi per l'acquisto libri per la sezione ragazzi, è stato bandito un concorso tra i ragazzi dei centri per la realizzazione di un logo dal titolo "Il piacere di leggere". Il logo vincitore, premiato da un'apposita giuria, è stato stampato su magliette e borselli che sono stati poi messi in vendita. Il ricavato – circa 1100 euro - come detto, è stato destinato all'acquisto di libri nuovi per la sezione ragazzi.

Nel corso del 2013 sono stati inventariati 1.470 documenti, il 29% in meno dell'anno precedente, quando erano stati 2.080. Tutti questi materiali sono stati catalogati e i dati sono consultabili sul sito del Sistema bibliotecario del Medio Friuli www.sbmediofriuli.it/opac, oltre che sul rinnovato link (riorganizzato dai bibliotecari) riservato alla biblioteca nel sito del comune di Codroipo, www.comune.codroipo.ud.it, e sul nuovo portale regionale delle biblioteche (http://bibliotechefvg.regione.fvg.it). Ricordiamo che l'opac, il catalogo informatico del sistema, raccoglie i cataloghi delle dodici biblioteche del Medio Friuli. Tutti i dati bibliografici inseriti dai bibliotecari del sistema vengono scrupolosamente controllati dal centro sistema per garantire le necessarie qualità e uniformità.

Dei 1.470 nuovi materiali la gran parte è formata da libri di cui 434 per ragazzi e 199 della sezione locale; 104 sono stati i DVD, CD audio e audiolibri. Al 31 dicembre 2013 risultano inseriti nell'opac della biblioteca di Codroipo 67.458 documenti così suddivisi:

- 54.243 monografie (80,41%), 11.894 libri della sezione ragazzi (17,63%), 1.321 altri materiali (1,96%). I libri della sezione friulana sono complessivamente 5.200; tra gli altri materiali segnaliamo il numero dei DVD che è di 495, di cui 48 nuove acquisizioni.

Gli utenti attivi (che hanno cioè effettuato almeno un'operazione in una delle biblioteche aderenti nel corso dell'anno nel sistema bibliotecario) sono stati complessivamente 5.693. Visto che l'anagrafica degli utenti è unica per le dodici biblioteche convenzionate, il numero degli utenti attivi è quello più semplice per mettere in luce i dati statistici relativi all'utenza. I residenti nel comune di Codroipo che hanno utilizzato il servizio di prestito sono in numero di 1.961. Nella biblioteca

di Codroipo nel corso del 2013 sono stati iscritti per la prima volta 365 lettori.

Le presenze in biblioteca sono state 71.876, il 8,03**%** in più rispetto all'anno precedente, con una media giornaliera di ingressi di 247 utenti. Questo è uno dei dati più positivi dell'anno appena trascorso e certamente sta a certificare il gradimento che l'istituzione bibliotecaria codroipese ha maturato negli anni.

Il numero dei libri e degli altri materiali prestati è stato di 36.421, per una media giornaliera di 125 prestiti. Rispetto al 2012, anno in cui è stato rilevato il più alto numero di prestiti di sempre (39.530), il calo è stato del 7,86%.

	2013	**2012**	Incremento percentuale	Media giornaliera 2013 (Gg apertura: 290)	Media giornaliera 2012 (Gg apertura: 291)
PRESENZE	**71.876**	**66.536**	**8,03%**	**247,85**	**228,65**
PRESTITI	**36.421**	**39.530**	**- 7,86%**	**125,59**	**135,84**

I prestiti di materiali multimediali sono stati i seguenti:

TIPO DI MATERIALE	**2013**	**2012**	**2011**	**2010**
DVD	**514**	**368**	**323**	**277**
VHS	**7**	**103**	**91**	**25**
CD MUSICALI E AUDIOLIBRI	**118**	**98**	**62**	**19**

I prestiti interbibliotecari:

PRESTITI INTERBIBLIOTECARI	**2013**	**2012**	**2011**	**2010**	**2009**	**2008**	**2007**
LIBRI PRESTARI	**1.896**	**1.876**	**1.754**	**1.752**	**2.008**	**2.035**	**1.644**
LIBRI RICHIESTI	**507**	**391**	**350**	**400**	**290**	**233**	**298**

Ricordiamo anche che nel corso del 2013 sono stati realizzati periodicamente dei bollettini informativi sulle nuove acquisizioni e, su richiesta, bibliografie tematiche; tutte informazioni disponibili nel sito della biblioteca.

Anche lo Sportel pe lenghe furlane ha continuato durante tutto l'anno le sue attività di sussidio e di informazione concernenti la lingua friulana e la sua promozione, garantendo anche l'apertura delle postazioni multimediali della mediateca.

La biblioteca ha organizzato direttamente la 34^ edizione del Premi letterari in lenghe furlane San Simon, la cui serata finale, il 28 ottobre, ha visto la realizzazione della serata culturale "Dedica ad Amedeo Giacomini", in collaborazione con l'Associazione CulturaGlobale. Per il 2013 la giuria, considerato il modesto livello dei lavori presentati, ha ritenuto di non assegnare il premio. Nell'occasione è stata presentata la pubblicato del libro vincitore dell'edizione 2012, dell'autore recentemente e prematuramente scomparso arch. Franco Marchetta, dal titolo "U-" ed. Forum.

Corre l'obbligo di segnalare in proposito che, proprio contando sulla generosa collaborazione e conclamata competenza in ambito letterario e linguistico dello stesso Franco Marchetta, era stata avviata, già dai giorni seguenti la cerimonia, con un gruppo nutrito di studiosi ed esperti del settore, una intensa attività per individuare forme, tempi e risorse per un progetto di rilancio complessivo della manifestazione letteraria di Codroipo. La scomparsa del principale artefice di questo rilancio ha addolorato profondamente i referenti del Comune e tutti gli altri soggetti che hanno avuto modo di collaborare ed apprezzare la disponibilità e la prolifica laboriosità di Franco Marchetta, una figura di intellettuale che ha positivamente caratterizzato la vita letteraria della nostra Regione e non solo (si ricorda da ultimo il prestigioso riconoscimento che avrebbe dovuto ritirare nelle Valli Occitane del Piemonte e che è stato invece ritirato dai suoi famigliari, il Premio Ostana. Scrittura in lingua madre, insieme all'autore cheyenne Lance David Henson e all'intellettuale rom Marcel Courthiade).

In stretta collaborazione con la Scuola di musica Città di Codroipo, ha curato la realizzazione della 24^ e 25^ edizione dei Concerti della domenica, sei concerti di musicisti locali con presentazione di libri di autori friulani.

Sono state realizzate direttamente dalla biblioteca o in collaborazione con altri enti e istituti culturali locali le seguenti attività:

- Giornata della memoria 2013;
- "Sergio Maldini", incontro con Mario Turello, letture di Serena Di Blasio, in collaborazione con P.I.C.
- C'era una volta… dieci, quattro incontri sulla storia recente del Friuli, realizzati in collaborazione con la SOMSI.
- Presentazione del libro di Paolo Gaspari "La battaglia dei generali", in collaborazione con la SOMSI.
- C'era una volta… undici, quattro incontri sulla storia recente del Friuli e di Codroipo, realizzati in collaborazione con la SOMSI.
- Biblioteca di genere, promozione di libri sul tema Paesaggi creativi, in collaborazione con il P.I.C., con incontro-conversazione "Gli alberi nel paesaggio".
- Esposizione fotografica "Cattura l'energia".

Nel corso del 2013 la sezione ragazzi ha svolto, in accordo con la direzione e gli insegnanti dell'Istituto comprensivo di Codroipo e nell'ambito del progetto "Biblioteca & scuola", le seguenti attività:

- Incontri con le scuole dell'infanzia;
- Incontri con le scuole primarie;
- Incontri con le scuole secondarie di primo grado.

Il progetto Nati per leggere ha visto la realizzazione sul territorio di numerosi corsi per genitori e bambini ospitati nella biblioteca di Codroipo e in quelle del sistema, che aderiscono al progetto regionale. Sono state organizzate tre edizioni dell'ora del racconto (aprile, luglio e ottobre-dicembre) a cura del gruppo dei lettori "Voltapagina".

La biblioteca di Codroipo, con le biblioteche del sistema del Medio Friuli, ha aderito a due progetti regionali di promozione alla lettura: *Crescere leggendo* e *Youngster*, il primo rivolto alle scuole primarie, il secondo alle scuole secondarie.

Nell'ambito del progetto regionale *Nassus par lei*, realizzato con fondi dell'ARLeF e in collaborazione con l'Ente teatrale regionale e lo Sportel pe lenghe furlane, la biblioteca di Codroipo ha ospitato un corso per la formazione di volontari che, in vari contesti, potranno raccontare e leggere storie in lingua friulana.

Infine, nel mese di ottobre la sezione ragazzi della biblioteca ha ospitato tre appuntamenti per la divulgazione della lingua friulana tra i piccoli lettori grazie alle attività del cantastorie Adriano Venturini, incaricato dall'agenzia regionale ARLeF.

CIVICO MUSEO ARCHEOLOGICO DI CODROIPO

L'attività del Civico Museo Archeologico di Codroipo nel corso dell'anno 2013 si è come da tradizione confermata prevalentemente rivolta al mondo della scuola. Si sono riproposti molti dei laboratori didattici già realizzati negli anni precedenti e si è incrementata l'offerta aggiungendo proposte di interesse locale sull'età del bronzo e sul Medioevo; 46 classi provenienti da tutta la provincia e alcune scolaresche provenienti da altri territori hanno partecipato alle attività nel periodo gennaio – giugno 2013 e quattro classi delle scuole di Codroipo e Basiliano nel periodo settembre ottobre La conservatoria è passata in reggenza al conservatore del museo civico delle carrozze dal mese di giugno 2013, che ha potuto operare anche in collaborazione con una stagista dell'Universita' dei beni Culturali di Udine, nel periodo settembre-dicembre 2013.

È proseguita la pratica di rendicontazione del contributo dell'otto per mille del'irpef che ha permesso l'attività di digitalizzazione dei dati, inventariazione e disegno dei reperti provenienti dallo scavo del castelliere della Gradiscje, secondo le norme ICCD e l'allestimento di alcuni pannelli e vetrine integrative delle sale museali.

Nell'ambito dello stesso finanziamento sono stati forniti i risultati del CEDAD dell'Università del Salento su dieci campioni di ossa e carboni provenienti dal Castelliere di Codroipo che sono stati analizzati con il metodo del 14c. I risultati ottenuti da queste indagini e dagli studi in corso sono in fase di pubblicazione all'interno di riviste scientifiche del settore.

Nel mese di agosto è proseguita per il nono anno la campagna di ricerca archeologica presso il castelliere della Gradiscje. Le indagini sono durate quattro settimane e sono state svolte da archeologi professionisti aiutati da studenti che già avevano partecipato alla campagna negli anni scorsi.

Al termine della campagna, si è provveduto ad espletare gli adempimenti legati allo scavo, quali il conteggio dei reperti e la relazione conclusiva inviata alla Soprintendenza per i beni Archeologici.

E' stata avviata la pratica con la Soprintendenza per il rinnovo della Concessione di Deposito Ministeriale dei reperti in mostra ed in deposito al museo, con relativa trasmissione degli elenchi; la pratica è attualmente in corso di perfezionamento tra il Ministero e la Sovrintendenza. Inoltre è stato siglato nel mese di dicembre l'accordo di collaborazione con il Centro Regionale di Catalogazione e Restauro per la campagna di scavo 2014 che ha posto come obiettivo ulteriore di ricerca e valorizzazione, una pubblicazione a carattere tecnico e divulgativo che illustri i risultati di un decennio di scavi della Gradiscje. Il museo ha ospitato da ottobre a fine anno 2013 la mostra del progetto di studio comunitario "PARSJAD" che ha visto come capofila il Centro Regionale di Catalogazione e come partecipanti vari musei della nostra regione e della fascia adriatica dal Veneto e alla Slovenia.

In occasione della tradizionale fiera di San Simone che si svolge nella seconda quindicina di ottobre si sono organizzate delle visite guidate al museo a cura dei volontari della Società Friulana di Archeologia di Codroipo.

Nello stesso periodo si sono predisposte le pratiche necessarie per la domanda di concessione ministeriale di scavo per l'anno 2014, provvedendo anche alle successive integrazioni come previsto da nuove disposizioni Ministeriali.

Durante tutto l'anno è continuata la collaborazione con la sezione del Medio Friuli della Società Friulana di Archeologia che, in base ad una apposita convenzione, cura le aperture domenicali e straordinarie del museo e fornisce una importante collaborazione in occasione delle operazioni di scavo della Gradiscje, in modo particolare è stata di supporto anche in presenza di laboratori didattici alle scuole di Codroipo nel periodo ottobre dicembre 2013.

CONVENZIONE "PROTOSTORIA IN FRIULI"

Dal 2007 il Comune di Codroipo ha aderito alla convenzione "Protostoria in Friuli", che coinvolge oltre a Sedegliano (Comune capofila) altri otto comuni della provincia di Udine (Aiello del Friuli, Basiliano, Castions di Strada, Coseano, Flaibano, Lestizza, Mereto di Tomba, Pozzuolo del Friuli e Rive D'Arcano) e può anche contare sull'adesione delle Università di Udine e di Trieste della Soprintendenza dei Beni Archeologici del Friuli Venezia Giulia.

L'accordo in parola trova la sua ragione d'essere nella ricerca su tumuli e castellieri con l'obiettivo di approfondire le conoscenze sulle culture fiorite nell'età del bronzo e del ferro per acquisire gli elementi necessari per delineare lo scenario storico dello sviluppo socio-culturale del Friuli, nonché nelle iniziative culturali e promozionali ad essa correlate e funzionali.

Nel corso del 2013 le attività in parola, per motivi di carattere economico ed organizzativo, sono state limitate ad alcune attività programmatorie e di ricerca di collaborazioni con altri soggetti pubblici e privati.

MUSEO CIVICO DELLE CARROZZE D'EPOCA DI CODROIPO

Il Museo ha registrato fin dai primi mesi del 2013 un iniziale incremento del 30 % di presenze grazie alla più stretta collaborazione per la promozione con l'Azienda Speciale Villa Manin, che ha inteso dare maggiore visibilità nel proprio sito alla nostra istituzione. Nel corso dell'intero anno l'incremento si è stabilizzato intorno al 50% anche grazie alle iniziative proposte nel secondo semestre.

CALENDARIO DELLE INIZIATIVE ANNUALI 2013

Nel corso dell'anno si sono realizzate varie esposizioni nel giardino principale a carattere tematico di moto d'epoca e auto d'epoca, con relativa visita al museo. In particolare nel mese di giugno il Museo è rientrato come tappa di visita nel percorso della "Codroipo in bicicletta", edizione 2012.

Il primo weekend di giugno si è tenuto a Villa Manin di Passariano la seconda edizione del "Concorso Attacchi di Tradizione" in collaborazione con l'Associazione regionale AFAC alla presenza di una giuria internazionale di settore e soprattutto con la partecipazione di equipaggi esteri: Francia, Germania e Svizzera.

Nel mese di agosto non si è tenuto il consueto concerto di musica classica nel giardino con conseguente ospitalità dei visitatori, benché fosse concluso il cantiere della foresteria.

La consegna dei lavori della sezione foresteria ci ha permesso di inaugurare la galleria espositiva con la mostra "Pittura Friulana del '900" – La collezione di Carlo Paludetti – altre opere inedite e omaggio agli Artisti della Scuola Friulana d'Avanguardia. L'inaugurazione della mostra si è tenuta in ottobre in contemporanea

alla attivazione del Book Shop del museo a seguito del bando di gara. L'allestimento e la promozione della mostra si sono realizzati grazie ad un importante contributo liberale della Banca FriulAdria Credit Agricole.

Con la casa editrice "Orto della Cultura" aggiudicataria del Book Shop si è intrapresa una collaborazione per la promozione delle attività didattiche del museo del Giocattolo, per la promozione di eventi a carattere artistico, culturale, enogastronomico e di spettacolo per il biennio 2014-2015.

L'attività didattica durante l'anno rivolta alle scuole di ogni ordine e grado ed ai centri estivi si è svolta a seguito di comunicazione congiunta con il Civico Museo Archeologico.

L'anno 2013 ha visto l'importante contributo di collaboratori esterni, e specificatamente un operatore LSU e un collaboratore per i lavori di Pubblica Utilità. Grazie a questo supporto al conservatore, si sono portate a termine alcune importati operazioni di ricerca e gestione del patrimonio, conservazione e manutenzione ordinaria e allestimento del patrimonio, di segretariato e gestione del front office e biglietteria, del servizio di accompagnamento gruppi e custodia di gallerie e sala Bartolini anche nei casi di particolari flussi di visitatori. Il servizio di apertura del museo è stato garantito anche nei giorni di festività nazionale e nel periodo estivo grazie al pur temporaneo incremento di risorse umane.

LA PROMOZIONE nel 2013: è stata attuata principalmente con la distribuzione del materiale informativo appositamente realizzato presso la sede mostre dell'Azienda Speciale Villa Manin di Passariano in abbinamento con le mostre ivi organizzate, presso gli uffici accoglienza turistica della regione, promozione tramite il sito e le pubblicazioni della Rete museale della Provincia di Udine, tramite il sito del Comune di Codroipo, tramite il sito e la pubblicazione dell'Agenzia Turismo FVG; Nella Stagione Maggio settembre 2013 si è realizzata la promozione del museo a Lignano Pineta su un comparto di 7000 ombrelloni offerta dalla società Lignano Pineta S.p.a nella versione di coupons per ingressi ridotti al museo delle carrozze. Rapporti di collaborazione con la Provincia di Udine per il sito della rete museale della Provincia e nuova edizione a stampa dedicata ai musei della Provincia. Per l'anno 2013 hanno contribuito notevolmente nella promozione la Banca FriulAdria e la casa editrice "Orto della Cultura" nei rispettivi canali. Inoltre l'associazione AFAC tramite il proprio sito e le riviste di settore ha evidenziato la singolarità del Museo per il proprio patrimonio in ambito europeo.

VISITATORI anno 2013 n. complessivo di 2.691 unità di cui: (VISITATORI PAGANTI 1471, GRUPPI ORGANIZZATI n. 8 visitatori 340, CLASSI 8 per n. 80 utenti, LABORATORI 6 per n. 120 utenti, OSPITI DI EVENTI n. 800.

SERVIZIO INFORMAGIOVANI

Il "Servizio Informagiovani" ha la finalità di informare ed orientare il pubblico giovanile relativamente a: lavoro e professioni, formazione ed istruzione, opportunità in Europa, cultura, associazioni e vita sociale, corsi.

Nel 2013 non è stato possibile affiancare all'operatrice la collaborazione del personale volontario di Servizio Civile, (che ha concluso la collaborazione nel mese di febbraio 2013) a causa della mancata uscita del bando nazionale, di conseguenza il Servizio ha funzionato con gli standard minimi di erogazione (apertura due giorni alla settimana).

Si rilevano, per altro, particolari picchi di presenza in concomitanza di alcuni periodi focali (iscrizioni a progetti europei Leonardo, iscrizioni universitarie, inizio corsi post laurea diploma).

Lo strumento informativo della mailing list che è stata trasferita su una piattaforma web collegata al sito del comune, che conta al 31/12 di oltre 590 iscritti.

Si è portato a completamento, oltre le attività ordinarie, l'operazione straordinaria legata al progetto della Provincia "Carta Giovani Europea" (completamento della distribuzione delle tessere ai richiedenti).

Il Servizio si occupa inoltre della gestione dei vari progetti di tirocinio formativo degli studenti delle scuole superiori e dell'università a favore dei servizi comunali; in particolare nel 2013 si è occupato del collocamento di n. 12 tirocinanti provenienti dalle Università convenzionate e dall'I.S.I.S. Linussio a favore degli uffici Culturali, Segreteria, Ragioneria ed Europa del comune; si è provveduto all'aggiornamento normativo delle pratiche recentemente interessate da nuovo intervento legislativo.

Si sono inoltre organizzate due attività "speciali" realizzate in partenariato con i servizi presenti in bibliotecari:

- 24/04/2013 giornata dedicata alle attività di Youngster – sezione ragazzi - con la promozione del servizio presso le classi scolastiche coinvolte;

- 31/05/2013 Serata “Furlans tal mont”: attività di promozione e divulgazione Servizio Volontario Europeo, Leonardo e Servizio civile nazionale realizzata in sinergia con lo Sportello della Lingua Friulana.

SERVIZI SOCIALI “COMUNALI”

A seguito dell’assegnazione in gestione associata dei servizi sociali comunali dal 1/1/2008 all’Asp D. Moro di Codroipo alcune materie non oggetto di intesa sono state affidate all’Ufficio Istruzione, Sport e Cultura.

Sono stati avviati i seguenti progetti/procedimenti:

Contributi Comunali ad Enti, Istituzioni ed Associazioni per finalità Sociali; monitoraggio domande (n. 8), delibere di impegno e successivi atti di completamento istruttoria;

Centri estivi comunali ed esterni (ASP D. Moro e Parrocchia S. Maria Maggiore di Codroipo): richiesta utilizzo spazi, gestione autorizzazioni e permessi, monitoraggi n. 6 dei servizi erogati;

Gestione Contributo Comunale spese per Progetti Aggregazione Giovanile - Ragazzi si cresce di concerto con ASP D. Moro;

Progetto Baby Sitter: gestione amministrativa (impegni di spesa, monitoraggi n. 3 degli usufruenti il servizio), realizzate n. 2 attività di supporto per la pubblicizzazione dello stesso e fornito supporto all’ufficio di coordinamento nella diffusione delle informazioni, convocazione della commissione sociali; su indicazione della stessa ed aderendo agli orientamenti ed alle valutazioni espressi dalla Giunta, la convenzione in scadenza a fine anno non è stata rinnovata;

Monitoraggio della spesa sociale trasversale a tutti gli uffici a supporto dell’ufficio ragioneria;

Rinnovate e/o monitorate le convenzioni con Associazioni per l’effettuazione di alcuni servizi:

- Anteas per piccole manutenzioni:
- Progetto Domino in collaborazione con l’ASP D. Moro
- Aifa per trasporto anziani
- Arté in convenzione con gli educatori dell’ ASP D. Moro
- Anteas: progetto piccole manutenzioni e trasporti

L’addetta ha supportato la comunicazione e pianificazione delle attività anche di concerto con l’Ambito Distrettuale, in relazione al progetto Antiviolenza IRSS Udine ed ha curato la parte relativa ai servizi sociali di una guida informativa, in sinergia con l’Ambito.

L’operatrice svolge inoltre delle funzioni per l’ufficio Stralcio (gestione Viveri Cee in collaborazione con Croce Rossa italiana e le operatrici del servizio sociale, relazioni con Asp Moro per verifiche contabili e convenzioni, connessione e comunicazioni con i servizi Ce.s.t.a.) e collabora con l’ufficio Cultura nell’aggiornamento del sito web del comune di Codroipo.

Servizio Civile Nazionale: invio nuova progettazione all’ANCI Veneto, gestione dei bandi di selezione,(novembre e dicembre 2013).

POLITICHE GIOVANILI

SERVIZI CIVILI NAZIONALI: i 6 volontari del Servizio Civile Nazionale, giovani da 18 ai 28 anni, formati nell’ambito del Progetto “Acculturiamoci” promosso dall’Associazione ANCI Veneto hanno concluso la loro esperienza nel febbraio 2013; il Progetto rientra nell’ambito della conservazione, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale, storico e artistico del nostro territorio, nonché della cura e dello sviluppo del sistema bibliotecario e museale.

L’impegno ha consentito ai sei ragazzi coinvolti nelle diverse sedi (biblioteca civica, museo civico archeologico e servizio Pedi/bus, progetto integrato cultura, museo carrozze e didattica biblioteca, sevizi a favore dei giovani, uffici culturali, sport e tempo libero) di vivere un’esperienza dalla forte valenza formativa ed educativa; numerose le iniziative e le manifestazioni culturali che li hanno visti impegnati nell’arco dell’anno di servizio: fiera di San Simone, divulgazione delle

attività proposte dai servizi culturali, laboratori didattici presso i musei e la biblioteca, iniziative informative a favore dei giovani e delle associazioni, azioni a supporto del turismo e della cultura del Medio Friuli, favorendo anche un ampliamento degli orari e dei servizi al pubblico nelle strutture nelle quali sono inseriti.

ATTIVITA' CULTURALI

FIERA DI SAN SIMONE

Per l'edizione 2013 della Fiera di San Simone, grazie anche al coinvolgimento di sponsor privati e del contributo della Provincia di Udine è stato programmato un articolato programma di eventi culturali, sportivi e di richiamo turistico.

Ben due i fine settimana dedicati alla fiera partendo dall'inaugurazione ufficiale, tenutasi il giorno 19 ottobre nello spazio eventi antistante il Municipio, con un grande concerto con le band emergenti e a seguire un concerto di musica Soul e blues.

La Fiera é proseguita domenica 20 ottobre e il successivo weekend 26 -27 ottobre all'insegna del gusto e della tradizione.

Alla manifestazione erano presenti numerosi espositori della nostra Regione che hanno proposto al pubblico i prodotti gastronomici ed artigianali tipici del nostro territorio.

L'Amministrazione comunale ha riproposto per l'edizione 2013, visto il successo nell'edizione precedente, la collocazione delle attività e i punti di somministrazione in cinque tendoni dislocati nel centro e nella adiacente Piazza Giardini, Piazza Marconi e via IV Novembre; tale soluzione, oltre a garantire una maggiore funzionalità ed economicità nell'installazione degli impianti tecnici e degli allestimenti, intende dotare la Fiera, in considerazione del clima tipico della stagione autunnale, di maggiori spazi coperti per le Associazioni e valorizzare non solo il centro cittadino ma anche le aree adiacenti.

Presso il Tendone eventi allestito nel piazzale antistante il Municipio e nelle strutture coperte sono stati organizzati numerosi concerti, nei quali si sono esibiti diverse band e gruppi e la locale Scuola di Musica.

Mostre e serate di vario genere hanno animato il programma per soddisfare anche i più esigenti: dall'archeologia all'arte, dalla filatelia ai motori, dal mondo dei Vigili del Fuoco alla micologia e al volontariato, dal mercato Campagna Amica organizzato dai Coltivatori diretti alle dimostrazioni pratiche per la produzione dei prodotti caseari, agricoli e giardinaggio a cura del Centro di formazione permanente.

Nel centro cittadino in collaborazione con gli studenti dell'Istituto Statale di Istruzione Superiore "J. Linussio" di Codroipo che frequentano il corso dedicato al turismo, hanno curato lo stand informativo allestito dalla Città di Codroipo per la distribuzione e presentazione del Progetto "Terra dei Patriarchi" promosso dalla Provincia di Udine e del materiale turistico promozionale del Medio Friuli.

I Commercianti e alcune Confederazioni di categoria hanno proposto, in occasione della Fiera, una Mostra mercato dell'Artigianato, i tradizionali mercatini dell'usato e cose antiche e promosso un convegno rivolto alle attività produttive del nostro territorio.

Nel fine settimana conclusivo (26 -27 ottobre) sono state inserite in programma alcune iniziative di incontro con gli operatori economici, con i Comuni gemellati di Maria Wörth e di Braine-Le-Comte, così come con altri Comuni dell'Unione Europea con i quali vengono intrattenuti proficui e reciproci scambi ormai da diversi anni (Bleiburg-Carinzia e Brda-Slovenia, Stiria) e come sempre, anche il grande Mercato di San Simone con oltre 250 bancarelle di commercianti.

L'edizione 2013 della Fiera é stata caratterizzata anche da un maggiore coinvolgimento delle Pro Loco e delle Associazioni (volontariato, d'arma, culturali e sportive) e i Commercianti che hanno partecipato agli incontri organizzativi programmati dall'Amministrazione Comunale.

In particolare le Pro Loco hanno collaborato attivamente alla gestione e organizzazione degli eventi dei cinque tendoni.

ATTIVITA' DEL TEATRO COMUNALE NICOLA BENOIS DISMA DE CECCO

LA STAGIONE DI PROSA

Per la stagione di prosa 2011/2012 é stato proposto, in accordo con l'Ente Regionale Teatrale del Per la stagione di prosa 2012/2013 é stato proposto, in accordo con l'Ente Regionale Teatrale del FVG, un programma artistico di particolare interesse per le compagnie e gli autori in cartellone, nonché per le opere che sono state rappresentate; ricordiamo fra gli attori Ennio Marchetto e Giuseppe Giacobazzi. Anche nel 2013 è stata riproposta l'iniziativa dedicata ai più piccoli ed alle famiglie inserendo nella programmazione la rassegna di spettacoli teatrali "Piccoli Palchi".

Nella stagione 2013/2014, continuando la positiva collaborazione con l'Ente Regionale Teatrale del FVG che cura la gestione delle attività del teatro di Codroipo in base da una apposita convenzione, sono stati proposti 8 spettacoli. Anche per l'avvio della stagione 2013/2014 possiamo registrare la partecipazione di nomi illustri della scena teatrale nazionale, fra i quali ricordiamo Cochi Ponzoni e Ivana Monti e rappresentazioni "classiche" come "Aggiungi un posto a tavola".

Inoltre, grazie alla sinergia creata con l'Amministrazione di Lestizza si è potuto riproporre un abbonamento unico per le due stagioni con una promozione congiunta che ha potuto garantire al nostro pubblico un'ampia e diversificata offerta di spettacoli di notevole qualità.

Pensiamo opportuno segnalare che, pur in una situazione che ha portato alla contrazione delle disponibilità di risorse da parte di tutti gli enti interessati del settore (Ministero, Regione, ERT Fvg, Enti locali), la nostra stagione di prosa ha potuto registrare un lusinghiero successo di pubblico con un aumento considerevole e quasi un record storico di abbonati e, contestualmente, diverse serate di "tutto esaurito".

PALIO TEATRALE STUDENTESCO

Nel mese di maggio si é tenuto il Palio Teatrale Studentesco di Codroipo al quale hanno partecipato ben dieci compagnie di scuole provenienti da tutta la Regione.

L'edizione 2013 ha confermato e incrementato la partecipazione di pubblico a tutte le rappresentazioni in programma, confermando il richiamo dell'iniziativa nei confronti degli appassionati di prosa.

Come nel 2012 il Palio studentesco si è concluso con una cerimonia di premiazione in Sala Consiliare. In tale sede è stato attribuito il primo premio allo spettacolo **"Il crogiolo"** di Arthur Miller presentato dal **gruppo teatrale "Il muro emozionale" dell'I.S.I.S. "A. Malignani" di Udine.** In tale occasione la Giuria così si è espressa: "per l'ottimo e omogeneo livello attoriale dell'intero gruppo, a cui vanno aggiunte la buona presenza e consapevolezza nell'occupare spazio e tempo della scena. Per l'abilità dimostrata nel gestire fluidi passaggi fra l'azione corale e dei singoli, in una misura che ha sempre saputo dimostrarsi equilibrata e in grado di mantenere "in tensione" gli spettatori, trasmettendo energia dal palco alla platea in uno scambio continuo e coinvolgente per il pubblico, sino a picchi estremi di empatia". E' stato inoltre attribuito il premio speciale al gruppo teatrale Scolastico **del Liceo "C. Percoto" di Udine per lo** spettacolo **"Don Giovanni"** di Molière per i seguenti motivi: "per l'abilità fresca, spontanea e genuina dimostrata dal gruppo molto ben amalgamato; per l'originale costruzione e caratterizzazione attuata nel dare vita ai diversi personaggi pur facendone salva l'interscambiabilità degli interpreti. Per il divertimento regalato al pubblico in sala e che i giovani attori hanno saputo vivere e far trasparire con la loro presenza in scena, giocando felicemente a fare il teatro".

Lo spettacolo vincitore del Palio è stato riproposto quale apertura della stagione di prosa 2013/2014.

Per tutte le attività teatrali va segnalato l'intervento determinante dei volontari dell'Associazione Spazi&Ritmi e della Compagnie Teatral "Agnul di Spere" che hanno garantito il servizio antincendio in teatro. Non va inoltre dimenticato il sostegno fornito da alcuni sponsor.

RASSEGNE CINEMATOGRAFICHE

La programmazione cinematografica presso il Teatro Comunale viene curata, in base ad una specifica convenzione, dal Circolo culturale Lumière di Codroipo. In particolare sono stati realizzati alcuni cicli cinematografici con la proiezione di pellicole di alto interesse culturale ed artistico.

Anche nel 2013 sono state riproposte alcune rassegne cinematografiche per le scuole di Codroipo, con Il CAI – Codroipo la rassegna Cinemamontagna, la

rassegna Cinemagia per i più piccoli; inoltre diverse rassegne e proiezioni pubbliche nel parco della mediateca per la rassegna estiva.

Nel corso dell'anno sono state proposte al pubblico complessivamente circa 70 titoli per 125 serate di proiezione ed un pubblico complessivo di oltre 9500 spettatori.

"GIORNATA DELLA MEMORIA"

L'art. 1 della Legge 20 luglio 2000, n. 211 stabilisce che: "La Repubblica italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah.

Per questa importante occasione il Comune, in collaborazione con diverse realtà tra le quali Circolo Culturale Lumière, l'istituto superiore I.S.I.S "J. Linussio" e l'Istituto comprensivo di Codroipo ha organizzato una serie di eventi che vengono brevemente riassunti:

- una mostra fotografica documentaria "Dalla persecuzione allo sterminio – i campi di concentramento nazisti"
- la conferenza "Treuenbrietzen, 23 Aprile 1945. Memoria di una Strage"
- proiezione del film di Dorino Minigutti "Oltre il filo"
- proiezione del documentario diretto da Paolo Comuzzi e Andrea Trangone "Cercando le Parole" incontro-testimonianza dell'Ing. Samuel Artale, deportato ad Auschwitz a soli 7 anni **"**Shoah

ATTIVITA' DI "EDUCAZIONE AMBIENTALE"

Da sempre attento alle tematiche ambientali il Comune di Codroipo organizza e/o sostiene attività finalizzate alla formazione di una cittadinanza attiva che possa comprendere la complessità delle relazioni tra natura e attività umane, tra risorse ereditate, da risparmiare e da trasmettere, e dinamiche della produzione, del consumo e della solidarietà. In questo contesto nel corso degli anni sono state proposte numerose attività sia alla cittadinanza che alle scuole materne e primarie. Nel corso dell'anno 2012, grazie ad un contributo provinciale, sono state realizzate attività laboratoriali per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado, volte a soddisfare alcuni obiettivi specifici:

- riuscire a conoscere il sistema naturale esistente
- comprendere la diversità ecologica
- saper utilizzare la ricerca delle caratteristiche distintive delle varie specie botaniche
- familiarizzare con la terminologia scientifica in uso nella classificazione delle piante
- capire l'importanza di un metodo di lavoro.

Nel corso del 2013 sono stati mantenuti i contatti con l'istituto comprensivo per proseguire nella attività di laboratorio.

ATTIVITA' VOLTE ALLA PROMOZIONE DELLA LINGUA E CULTURA FRIULANA

Il Comune di Codroipo è da diversi anni impegnato nella promozione e valorizzazione della lingua e della cultura friulana. In questo ambito propone diversi progetti ed iniziative per le scuole e per il pubblico in generale, sia direttamente come Comune di Codroipo che in qualità di referente del Progetto Integrato Cultura del Medio Friuli.

Per sostenere la programmazione dei progetti sul friulano vengono presentate domande di contributo alle Amministrazioni Pubbliche (Stato, Regione, Provincia) sulle varie leggi competenti: grazie ai finanziamenti regionali a valere sulla legge 482/1999 si è potuto proseguire l'attività dello sportello in friulano anche per l'anno 2013.

Diverse sono state le iniziative di valorizzazione della lingua e della cultura friulana:

Traduzioni e revisione di testi

- Attività con le scuole (ideazione di progetti didattici) e con i giovani in generale
- Ricerche e consulenze di carattere linguistico e culturale
- Progetti ed altre attività:
- Realizzazione del progetto "Spazi Radiofonici P.I.C.", che ha visto il lavoro sinergico delle sportelliste del Medio Friuli, dei referenti per il PIC, dei responsabili di Radio Onde Furlane nella realizzazione della quinta edizione del programma radiofonico "InStantPic", numerose puntate di approfondimento sugli eventi culturali realizzati dal P.I.C. Le sportelliste hanno svolto attività redazionale decidendo i temi da trattare, le scalette di ogni singola puntata, le persone da intervistare, realizzando poi operativamente le puntate radiofoniche in sala registrazione.
- Realizzazione del progetto n. 2 ammesso a finanziamento: "Infocitât" notiziario cartaceo. E' stata realizzata l'edizione n. 14 completamente dedicata al tema della crisi economica e delle risposte date dalla cittadina di Codroipo
- Collaborazione nella realizzazione degli eventi della Giornata della Memoria
- Realizzazione di eventi per le scuole e la cittadinanza in occasione della "Fieste de Patrie dal Friûl". In particolare due sono stati gli appuntamenti in programma ed entrambi si sono svolti presso la sala conferenze della Biblioteca Civica Don Gilberto Pressacco. Il primo, la presentazione del libro "Il Vanzeli seont Marc", trascritto a mano in lingua friulana e in carattere gotico dall'esperto amanuense Roberto Giurano. Il secondo appuntamento ha visto come protagonista un altro simbolo della nostra cultura: Don Antonio Bellina nella videointervista di presentazione del suo libro che ha creato maggior scalpore, "La fabriche dai predis", criticato dalle gerarchie ecclesiastiche, ma molto apprezzato dal pubblico per la schietta umanità che trapela dalle pagine.
- Organizzazione del secondo corso di lingua friulana per la cittadinanza in collaborazione con la Società Filologica Friulana: lezioni da due ore ciascuna sulla lingua e la cultura friulane con cerimonia di consegna degli attestati di frequenza (60 frequentanti)
- distribuzione adesivi (da apporre sulle automobili) nelle scuole materne riportanti la scritta "Frut in machine";
- Aggiornamento della sezione di film (dvd e vhs) in lingua friulana nella Mediateca (settore della Biblioteca Civica di Codroipo).
- Segnalazioni e individuazioni di libri di lingua o cultura friulana per arricchire la Sezione Friuli della Biblioteca.
- Raccolta e diffusione di notizie e materiale informativo su eventi atti a promuovere la lingua e la cultura friulane.

INIZIATIVE DI INTEGRAZIONE EUROPEA E DI PROGRAMMI COMUNITARI

Il Comune promuove costantemente scambi culturali e attività volte alla conoscenza tra i diversi popoli. Per quel che concerne le iniziative di integrazione europea anche nel 2013 sono stati programmati azioni di scambio tra Codroipo e i rappresentanti della cittadina di Maria Wörth in occasione dell'iniziativa "Codroipo incontra l'Europa" nell'ambito della Fiera di San Simone.

All'iniziativa erano presenti anche gli operatori economici del Belgio, della Carinzia e della Slovenia con i loro prodotti tipici e le delegazioni di Maria Wörth e di Bleiburg (Carinzia), di Braine-Le-Comte (Belgio), e Brda (Slovenia).

Inoltre nel mese di dicembre in occasione delle festività natalizie la Città di Maria Wörth ha donato, in segno dell'amicizia fra le nostre città, un abete che è stato collocato in Piazza Garibaldi davanti al Municipio ed ha partecipato alla cerimonia di inaugurazione degli eventi programmati dal Comune di Codroipo in occasione delle festività natalizie consolidando i rapporti fra le due comunità e nel contempo definire nuove azioni di scambio da realizzare nel corso dell'anno 2013.

Inoltre l'Amministrazione comunale ha accolto l'invito delle città gemellate ed è intervenuta alle seguenti manifestazioni:

- Festa del Vino tenutasi nella Città di Maria Wörth lo scorso agosto 2013 alla quale hanno partecipato alcune aziende presenti nel nostro territorio;
- Mercatini di Natale che si svolgono nella Città di Braine-Le-Comte ai quali partecipa annualmente anche l'Associazione Braine Le Comte di Codroipo.

INIZIATIVA M' ILLUMINO DI MENO

Il 15 febbraio 2013 si è celebrata l'ottava edizione di "M'illumino di meno": la Giornata del Risparmio Energetico lanciata dalla popolare trasmissione radiofonica Caterpillar, in onda su RAI Radio 2. Il Comune di Codroipo, insieme al comitato (S)PUNTI DI VISTA ha aderito anche nel 2013 all'iniziativa spegnendo l'illuminazione nel centro cittadino.

PROGRAMMA SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

- ***SERVIZI CULTURALI, MUSEI E SPORT***

SPORT E ATTIVITA' RICREATIVE

In questi settori l'impegno dell'Amministrazione Comunale é stato rivolto, principalmente, al sostegno delle numerose società operanti sul territorio, in modo particolare per quelle che attuano una promozione delle attività rivolte ai settori giovanili.

Importante ed economicamente rilevante è anche l'impegno sostenuto per garantire, a favore delle società, la disponibilità dei numerosi impianti e strutture sportivi funzionanti a Codroipo.

In questo ambito numerosi sono i rapporti convenzionali stipulati e/o già in essere con le diverse società sportive per la concessione e in parte la gestione delle strutture sportive comunali presenti sul territorio e che registrano il coinvolgimento e la collaborazione di circa 22 società sportive.

Numerosi sono stati gli adempimenti a carico dell'ufficio per svolgere le necessarie pratiche di rinnovo e aggiornamento delle concessioni in uso di diverse importanti strutture alle Società sportive interessate (impianto base, palazzetto dello sport, campi di calcio, ecc.)

Nel mese di aprile, maggio, giugno, luglio e ottobre sono stati attuati numerosi tornei sportivi in queste strutture, alcuni anche di carattere nazionale.

Sono state rilasciate 53 concessioni di impianti sportivi gestiti direttamente dal Comune di cui 9 per lo svolgimento di manifestazioni ed eventi, per complessive 5.777 ore.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati presso gli impianti sportivi (Palazzetto dello sport, Piattaforma polifunzionale, G. Bianchi, Palestra di Zompicchia , Via Friuli, G. Bianchi, ISIS "J. Linussio) negli orari di allenamento delle associazioni sportive e nel mese di luglio per le attività dei Centri estivi complessivamente n. 26 sopralluoghi.

Inoltre dal mese di Gennaio 2013 al fine di verificare un utilizzo appropiato delle palestre comunali, delle attrezzature e per rilevare ai fini statistici i dati relativi al numero degli atleti presenti quotidianamente nelle strutture, sono stati consegnati mensilmente (e successivamente ritirati), presso ogni impianto, un "Registro presenze e segnalazioni" con fogli giornalieri.

L'Assessorato allo sport si è attivato per convocare alcune riunioni con tutte le Associazioni sportive del comune con la finalità di promuovere la creazione di un coordinamento delle rispettive realtà, nell'ottica di una maggiore reciproca conoscenza, anche nella prospettiva di una programmazione e promozione unitaria a favore dei giovani e della scuola in particolare; il coordinamento dovrebbe inoltre avere la finalità di programmare alcune iniziative di interesse comune (conferenze e corsi per dirigenti e tecnici su tematiche sportive, manifestazioni promozionali dell'attività sportiva con riguardo particolare ai settori giovanili, ecc.).

Quale primo concreto esito, nel primo fine settimana di ottobre, presso l'impianto base si e' tenuta la 2^ edizione della manifestazione Meeting sportivo del Medio Friuli, iniziativa riservata ai ragazzi delle scuole elementari e medie.

Lo scopo della manifestazione è quello di far conoscere ai ragazzi tutte le attività sportive promosse dalle Associazioni sul nostro territorio.

Nel corso dell'evento sportivo i ragazzi hanno potuto partecipare alle varie discipline, offrendo così la possibilità a tutti di provare, sperimentare anche sport diversi da quello che abitualmente praticano, in particolare quelli meno popolari.

Nella stessa giornata presso l'impianto base e il Palazzetto dello sport si sono tenute diverse manifestazioni sportive regionali quali una gara interregionale indoor di tiro con l'arco, di arrampicata e una marcia a passo libero nei parchi presenti nel nostro territorio.

Nel secondo fine settimana di ottobre, nell'ambito della Fiera di San Simone nel palco eventi, si è tenuta la cerimonia Premio Città di Codroipo "Sportivamente" nella quale sono stati conferiti alcuni riconoscimenti agli atleti che si sono distinti in ambito sportivo.

Per l'anno scolastico 2013/2014 gli insegnanti dell' Istituto Comprensivo di Codroipo hanno accolto la proposta dell'Assessorato allo sport per inserire nel programma del PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA le attività sportive (atletica, tennis, scherma, calcio, equitazione, arrampicata sportiva, danza e rugby) rivolte

ai ragazzi delle scuole primarie.

A tal fine già dal mese di novembre sono state programmati degli incontri con le associazioni del territorio per concordare un piano operativo.

Inoltre, per migliorare i servizi e l'offerta sportiva è stata effettuata un' indagine conoscitiva sull'utilizzo dei defibrillatori da parte delle associazioni sportive agonistiche e non agonistiche.

Successivamente, a seguito della richiesta avanzata da CONI Provinciale, si è provveduto ad una mappatura degli impianti sportivi che hanno in dotazione i defibrillatori e delle associazioni e istituti scolastici che hanno formato degli addetti per ottenere l'abilitazione all'uso degli stessi defibrillatori.

Nel mese di maggio 2013 invece è stata riproposta, la cicloturistica "Codroipo in bicicletta" pedalata ecologica con partenza e arrivo nel centro cittadino lungo un percorso di 24 Km sulle strade del Medio Friuli.

Inoltre nel mese di dicembre, l'Assessorato allo sport, in considerazione di promuovere nuove realtà sportive da inserire nel già ampio panorama di sport praticati a Codroipo ha intrapreso dei rapporti con una Associazione per promuovere l'attività di rugby e di psicomotricità col pallone ovale.

Per la programmazione di questa nuova attività è stato individuato il Campo sportivo di Goricizza.

A tal proposito l'Amministrazione Comunale ha organizzato degli incontri con l' Associazione che gestisce in convenzione la struttura al fine di sottoscrivere con successi atti l'utilizzo dell'impianto sportivo per la programmazione sia dell'attività di calcio sia dell'attività di rugby.

Per quanto riguarda invece la piscina comunale di Codroipo, ricordiamo che il Comune ha completato, nel corso dell'anno 2011, le procedure di gara per l'affidamento di un importante progetto di ampliamento e revisione complessiva degli spazi acqua e servizi accessori a disposizione dell'utenza.

Tale programma, che prevede anche la contestuale concessione della gestione delle attività della piscina, è stato gestito dall'ufficio tecnico tramite una gara di concessione lavori.

NUOVA STRUTTURA PER L'ARRAMPICATA SPORTIVA INDOOR

Dopo l'ultimazione dei lavori che hanno portato alla realizzazione della nuova struttura per l'arrampicata sportiva indoor, nell'area a sud-ovest degli impianti base, da inizio 2011 è stata stipulata un'apposita convenzione con la sezione CAI di Codroipo per l'utilizzo e la gestione della stessa struttura.

Grazie ad un finanziamento ottenuto nell'ambito de progetto "Julius" (programma cooperazione territoriale europea/programma per la cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia 2007/2013), è stato possibile completare la dotazione di attrezzature sportive della nuova struttura tramite le seguenti forniture: completamento pareti attrezzate interne con tetto incluso; parete esterna di arrampicata con torretta di controllo; kit scuola per corsi di arrampicata; supporti multimediali (video proiettore, computer).

Il progetto prevede, inoltre, la realizzazione di un programma articolato di azioni ed iniziative di carattere promozionale ed informativo-formativo della pratica dell'arrampicata sportiva, oltre che dello sport e delle attività all'aria aperta in generale, anche in rete con gli altri partner del progetto;

Numerose sono state, in particolare, i corsi di arrampicata programmati e realizzati per studenti delle medie e superiori.

Nel mese di dicembre si è provveduto con apposito atto alla modifica del contratto di concessione alla sezione CAI di Codroipo prorogando la scadenza dell'uso in comodato di un ulteriore anno al fine di garantire la realizzazione delle attività collegate al progetto "Julius".

PROGETTI PER LO SVILUPPO TURISTICO A CODROIPO E NEL MEDIO FRIULI

UFFICIO UNICO DI PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA, TURISMO, PROGETTO INTEGRATO CULTURA DEL MEDIO FRIULI

PROGETTO TURISMO MEDIO FRIULI

AZIONI DEL COMUNE DI CODROIPO

Grazie alla convenzione con Turismo FVG il Comune di Codroipo ormai da alcuni anni può garantire il servizio di accoglienza e informazione turistica nel proprio territorio avvalendosi della collaborazione del Comitato regionale del Friuli Venezia Giulia dell'Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia, che ha garantito l'apertura al pubblico dell'Ufficio IAT di Passariano con tutte le relative attività per cui si rimanda alla specifica relazione in allegato.

Azioni volte alla promozione e valorizzazione turistica del territorio sono svolte anche nell'ambito del Comune stesso dove, da metà settembre 2011 è anche stato istituito un ufficio con competenze, tra l'altro, concernenti il settore turistico a livello sovra comunale (Comuni di Basiliano, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Castions di Strada, Codroipo, Lestizza, Mereto di Tomba, Mortegliano, Sedegliano, Talmassons e Varmo).

Facendo riferimento all'attività svolta direttamente dagli uffici comunali di seguito si segnala l'azione continuativa svolta dalle due istituzioni museali del Comune – Museo delle Carrozze e Museo Archeologico – a livello di promozione. In particolare il Museo delle Carrozze collabora con l'Ente Fiera di Lignano per la pubblicizzazione della propria offerta ed ha organizzato la mostra "Pittura Friulana del Novecento - La Collezione di Carlo Paludetti", mentre il Civico Museo Archeologico della Città di Codroipo, che ha sede nel centro storico nel suggestivo contesto di un ex carcere ottocentesco, annovera una vivace attività didattica rivolta alle scuole con laboratori adatti ad ogni fascia d'età, organizza cicli di conferenze di alto contenuto scientifico, mostre tematiche di approfondimento e campagne di scavo presso il Castelliere della Gradiscje dell'età del bronzo con la partecipazione di studenti e studiosi provenienti da diverse Università italiane.

Dal 2004 si è dato avvio all'attività del Centro Visite nella sede dell'associazione "Pro Loco di Passariano", edificio ristrutturato e situato nell'area del parcheggio ovest di Villa Manin a Passariano. Il centro è gestito mediante un'apposita convenzione con la citata associazione che svolge funzioni di promozione turistica con distribuzione di materiale informativo prevalentemente di carattere cicloturistico essendo punto noleggio biciclette, unico in tutto il Medio Friuli.

In autunno, come da tradizione, si svolge la fiera di San Simone quando viene allestito un programma articolato e di elevato livello.

Anche nel 2013 la popolare Festa d'autunno del Medio Friuli si è presentata nel segno della tradizione e dell'innovazione con tante novità e sorprese. La Fiera si è concentrata in due weekend (18-20 e 25-27 ottobre) quando hanno trovato spazio le varie realtà associazionistiche, le pro loco e sono state protagoniste tutte le numerose attività proposte dalle associazioni di volontariato, culturali e sociali.

L'obiettivo é stato quello di poter offrire maggiori opportunità culturali, di conoscenza, svago, divertimento ai sempre più numerosi visitatori, grazie anche alla grande sinergia venutasi a creare con i commercianti e con tutte le realtà del territorio.

Il calendario delle kermesse ha presentato un ricco carnet di iniziative culturali, sportive, ricreative, letterarie, musicali e di solidarietà, confermando anche il carattere internazionale con la presenza di espositori austriaci, belgi e sloveni.

Mostre e serate di vario genere hanno animato il programma per soddisfare anche i più esigenti: dall'archeologia all'arte, dalla filatelia ai motori, dal mondo dei Vigili del Fuoco alla micologia e al volontariato.

L'epilogo della "Fiera di San Simone" si è avuto domenica 27 ottobre 2013 incentrato sul tradizionale mercato di San Simone.

L'anno si è concluso con i mercatini natalizi che sono stati proposti domenica 8 e domenica 15 dicembre 2013. Grazie alla collaborazione attiva tra commercianti la cittadina ha potuto offrire un'articolata e diversificata proposta assolutamente gradita dai visitatori. Si ricorda l'esposizione degli abeti e piante natalizie, i mercatini artigiani ed hobbisti, i concerti e gli spettacoli per adulti e bambini.

Vanno inoltre ricordate le azioni svolte a livello di promozione del territorio quali ad esempio:

- realizzazione di un video promozione dal titolo “Codroipo cuore live del Medio Friuli”. E’ stato realizzato un video della durata di circa 25 minuti in modo tale da documentare il territorio secondo i seguenti punti di vista: patrimonio storico artistico, ambiente, enogastronomia, cultura, intrattenimento. Inoltre sono stati creati 5 video corrispondenti alle aree di interesse di cui sopra. Il video è stato speakerato in tre lingue (italiano, tedesco e inglese) per poter catturare interesse diretto anche dall'estero.

- è stato istituto un nuovo sito di carattere turistico “Codroipo cuore live del Medio Friuli”. Il sito si rivolge al potenziale turista appartenente ai segmenti del turismo culturale e ambientale, di scoperta, enogastronomico e del cicloturismo con un duplice obiettivo: la promozione (e commercializzazione) del territorio e la fornitura di una serie di servizi di carattere informativo.

- è stata portata a termine la traduzione in lingua inglese e tedesca della guida turistica “Turismo Medio Friuli - conoscere scoprire gustare il Medio Friuli” attualmente caricata sul sito Codroipo Cuore Live del Medio Friuli.

Le azioni sono state coordinate dall’Ufficio turistico intercomunale di Codroipo. Tale ufficio idea e segue anche i progetti del Progetto Integrato Cultura del Medio Friuli, convenzione aggregativa che attua un articolato programma di iniziative con rassegne di teatro e di musica classica e moderna, ricerche di carattere storico artistico, progetti cinematografici e editoriali dedicati alla cultura ed alle tradizioni del Medio Friuli, progetti di cooperazione internazionale, mostre fotografiche, iniziative rivolte alle scuole di ogni ordine e grado dell’intero comprensorio territoriale, ipereventi, cioè rassegne con eventi di tipo misto, confermando ed allo stesso ampliando la già ricca offerta culturale e artistica ed avviando e/o rinsaldando partenariati e relazioni con enti, associazioni e organizzazioni regionali, nazionali e internazionali.

Da questo *excursus*, seppur rapido, si evince chiaramente l’impegno costante da parte del Comune di Codroipo nel promuovere e dare informazione di rilevanza turistica non solo sul proprio territorio di competenza amministrativa, ma anche su tutta l’area del Medio Friuli con la consapevolezza che solo l’unione di tante realtà diverse e complementari, ciascuna con le proprie caratteristiche e ricchezze, può costituire il vero punto di forza.

PROGETTO INTEGRATO CULTURA DEL MEDIO FRIULI

Il Comune di Codroipo svolge, dal 1994, la funzione di capofila dell’aggregazione denominata P.I.C. "Progetto Integrato Cultura" del Medio Friuli, costituita da 13 comuni Comuni del Medio Friuli e gestita in base a specifica convenzione.

Anche nell’anno 2013 il P.I.C. del Medio Friuli, per le attività che realizza, ha stipulato una convenzione annuale con la Provincia di Udine per appositi finanziamenti relativi a una serie di progettualità ed ha beneficiato di contributi erogati da enti superiori e da sponsor istituzionali (in tal senso è continuato il rapporto triennale con la BCC Basiliano e la BCC Bassa Friulana).

Di seguito, una sintesi di tutte le attività/progettualità realizzate nel corso dell’anno 2013, che hanno coinvolto tutti gli ora attuali 13 comuni aderenti (dal 1 gennaio 2014 i comuni di Rivignano e Teor si sono fusi insieme) registrando diverse migliaia di fruitori.

CINEMA ESTATE.

Per la rassegna cinematografica estiva, il P.I.C. del Medio Friuli nel 2013 ha provveduto a fungere da legame e collettore/sollecitatore fra i Comuni aderenti alla convenzione e il Circolo Culturale Lumière (incaricato delle proiezioni). Ciò nonostante la scarsità di fondi a disposizione nelle casse dei vari comuni che ha fatto sì che ben poche amministrazioni abbiano potuto proporre alcune proiezioni.

RASSEGNA OMAGGIO A SERGIO MALDINI.

Nel 2013 è stata realizzata la rassegna omaggio dedicata a Sergio Maldini, denominata "Percorsi *di*versi: il Medio Friuli incontra Sergio Maldini". Gli appuntamenti itineranti della manifestazione, molti articolati e vari hanno avuto luogo dal 9 al 14 aprile e sono stati ideati, organizzati e promossi grazie anche a numerose collaborazioni con associazioni, enti e altri soggetti specificatamente instaurate. Sì è creata quindi una qualificata rete di interlocutori che ha permesso che la rassegna ottenesse un ottimi risultati di critica e pubblico.

RASSEGNE MUSICALI.

Nel 2013, la rassegna estiva "Musica in Villa" si è presentata ancora una volta molto ricca e varia con quattordici concerti in programma, tutti di altissimo livello qualitativo, che hanno ottenuto ottimo riscontro del pubblico e di critica. Come ormai tradizione, la manifestazione è stata ospitata in antiche corti, ville e dimore storiche, parchi d'atmosfera nobile, chiesette e cortili agresti del Medio Friuli, alcuni ri/aperti al pubblico per la prima volta dopo diverso tempo o in via esclusiva. Come nelle ultime edizioni di "Musica in Villa" ai concerti sono state abbinate animazioni per bambini/e precedenti i concerti (Bambini in Villa), percorsi guidati di visita ai luoghi ospitanti gli appuntamenti stessi, degustazioni a fine appuntamenti e, per la prima volta, una serie di opening acts con giovani studenti meritevoli delle scuole di musica del territorio del Medio Friuli.

IN-SPIRAZIONI – DENTRO IL LUOGO DELL'ISPIRAZIONE.

Per In-spirazioni, progetto inserito nella convenzione triennale con la Provincia di Udine che prevede la produzione da parte del P.I.C. del Medio Friuli di opere prime frutto di un lungo ed intenso percorso di condivisione e legate al territorio, è stata realizzata la coproduzione del riallestimento del testo teatrale dell'autore ungherese Miklos Hubay. La coproduzione ha interessato diversi enti e istituzioni regionali ed ha ottenuto ottimi riscontri di critica.

E-LABORA!

I laboratori artistici che questo progetto propone si rivolgono ad una fascia molto vasta di utenza: dai bambini della scuola dell'infanzia agli studenti delle scuole superiori.

Nel corso nel 2013 sono stati organizzate le seguenti attività correlate alle progettualità sostenute dal P.I.C. del Medio Friuli e consistenti in: il progetto Teatro&Scuola in convenzione l'ERT FVG, n. 2 animazioni nell'ambito del progetto "Bambini in Villa", iniziativa parallela alla rassegna concertistica di "Musica in Villa"; la prima parte del laboratorio di educazione alla musica attraverso la costruzione di strumenti musicali con materiali di riciclo che, durato l'intero anno scolastico 2013/2014, ha coinvolto n. 26 per bimbi/e della scuola dell'infanzia di rivolto.

TEATRO E SCUOLA.

Anche nell'anno 2013, il P.I.C. del Medio Friuli, in collaborazione con l'Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia, ha proposto una nuova edizione della rassegna Teatro&Scuola. Nell'ambito della stessa sono stati proposti spettacoli appositamente scelti per alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado a cui viene sempre abbinata l'inziativa "q.b." (quanto basta: attività di preparazione per assistere a uno spettacolo teatrale), l'attività denominata "Bibliostaffetta" per studenti delle scuole medie, in cui è stato introdotto anche un evento/happening finale, laboratori di formazione specifica alla lettura per docenti delle scuole e l'iniziatva "Biblioteca Vivente". Tutte le iniziative, scelte congiuntamente dalla segreteria organizzativa del P.I.C. del Medio Friuli e dall'Ert FVG, hanno riscontrato una positiva partecipazione (con oltre un migliaio di alunni coinvolti) e ottimo gradimento e hanno trovato sede su tutto il territorio del Medio Friuli che si presenta ricco di luoghi atti ad ospitare gli appuntamenti.

BIBLIOTECA DI GENERE.

Nel 2013 ha avuto luogo la terza edizione della rassegna ideata, promossa e organizzata dal P.I.C. del Medio Friuli in collaborazione con il Sistema Bibliotecario del Medio Friuli. La rassegna, composta da numerosi incontri pubblici con autori e scrittori di rilievo nazionale, da letture sceniche e proiezioni cinematografiche, ha avuto per tema il paesaggio declinato nelle sue varie forme creative.

BOOKS ACROSS BALKANS.

Il P.I.C. del Medio Friuli ha aderito al progetto Books Across Balkans proposto e promosso dall'Associazione Culturale Arbe Garbe per raccogliere libri da donare alle biblioteche di Zagabria, Belgrado e Sarajevo in occasione del 20mo anniversario della distruzione dell'Antica Biblioteca di Sarajevo. Il P.I.C. del Medio Friuli ha ospitato, a Bertiolo, una replica dello spettacolo di parole e voci "Books Across Blakans" e si è adoperato per aiutare nel reperimento fondi per la trasferta balcanica dell'Associazione.

PRESENTAZIONE DEL CD DI DAVIDE SAPIENZA "LA MUSICA DELLA NEVE".

L'assemblea del P.I.C. del Medio Friuli ha fatto proprio il progetto relativo alla produzione del cd "La musica della neve" dello scrittore Davide Sapienza, già ospitato nell'edizione 2012 di Biblioteca di Genere proprio con il recital dallo stesso titolo la cui registrazione audio è servita da base per la realizzazione del cd. Il lavoro è stato presentato pubblicamente in occasione di Sapori pro Loco 2013.

PARTECIPAZIONE AL PROGETTO "SYMPHONIKA".

L'assemblea del P.I.C. del Medio Friuli ha fatto proprio il progetto "Symphonika" del compositore e musicista jazz Glauco Venier relativo alla produzione del cofanetto di "Symphonika", opera musicale che ha coinvolto oltre una sessantina di musicisti e ispirata dalla/alla musicale tradizionale della regione FVG. Il cofanetto è stato scelto quale omaggio al territorio per il 20mo di costituzione del P.I.C. del Medio Friuli (che cadrà nel 2014) e lo spettacolo si convertirà nel concerto di apertura della rassegna "Musica in Villa 2014".

CHIESETTE MINORI E CAMPESTRI.

E' proseguito il progetto di mappatura delle chiesette minori e campestri presenti sul territorio del Medio Friuli da parte del prof. Fulvio Dell'Agnese, incaricato della curatela dello stesso, e dei collaboratori individuati per coaudiuvarlo nell'opera. Il lavoro si prefigge, quale seguito dell'iniziativa già realizzata anni addietro e tuttora apprezzata di "Icone Votive", di svolgere uno studio approfondito in materia volto anche alla pubblicazione di un volume o un dvd che, oltre a descrivere

questi preziosi tesori esistenti, ne illustri i possibili percorsi di visita. Per il progetto è stato accertato e rendicontato un contributo della Fondazione Crup.

INSTANTPIC.

In collaborazione con gli sportelli di lingua friulana presenti nei comuni aderenti al P.I.C. del Medio Friuli, sulle frequenze di Radio Onde Furlane, è stata realizzata la quinta edizione di InStantPic: spazi promozionali e di divulgazione appositamente costruiti e dedicati al P.I.C., alle sue iniziative, al suo territorio ed alle realtà in esso presenti che collaborano con il P.I.C. stesso. L'edizione ha previsto la realizzazione di n. 11 puntate della durata di oltre 20 minuti ciascuna, in diretta e/o registrate trasmesse il venerdì mattina e in replica il sabato pomeriggio, e di n. 5 campagne di spots promozionali. L'edizione 2013 di InStantPic ha avuto, come rubrica fissa, conclusiva, la lettura di ricette di cucina locale tratte dalle opere letterarie dedicate al Medio Friuli.

INIZIATIVE DI PROMOZIONE DEL P.I.C.

Oltre alle numerose iniziative promozionali costantemente realizzate, gli spazi sulla stampa e sui media locali, canale di visibilità è dato dal sito www.picmediofriuli.it che viene aggiornato con tutti i nuovi eventi e progetti e per cui annualmente viene pagato il canone per il mantenimento del dominio.

Per il 2014, come ogni anno di attività, nonostante la congiuntura economica poco favorevole, l'Assemblea intercomunale del P.I.C. del Medio Friuli ha approvato un altrettanto articolato programma di iniziative volto anche a celebrare il 20mo di costituzione della convenzione stessa (1994-2014

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI

Anche per l'esercizio 2013 i servizi inerenti la gestione dei rifiuti sono stati svolti dall' A&T 2000 S.p.A.. I servizi attuati sono stati i seguenti:

1. la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti urbani, assimilati agli urbani ed ingombranti
2. la raccolta, il trasporto e il recupero di carta e plastica
3. la raccolta, il trasporto e dei rifiuti urbani pericolosi e sostanze etichettate "T" e F"
4. la raccolta, il trasporto e il recupero del vetro
5. la raccolta, il trasporto e il recupero della frazione verde

Nel corso del 2013, come da comunicazione dell' A&T 2000 S.p.A, sono stati raccolti complessivamente 6.532.439 Kg. di rifiuti così distinti per tipologia:

LA RACCOLTA DEI RIFIUTI NELL'ANNO 2013

RIFIUTI INDIFFERENZIATI (Kg)

RESIDUALI	1.508.740
INGOMBRANTI	107.150
SPAZZAM.	201.460
TOTALE	***1.817.350***

RIFIUTI DIFFERENZIATI (Kg)

MULTIMAT.	0	PILE	1.430
CARTA	999.560	FARMACI	1.390
PLASTICA IMB.	0	BENI DUREVOLI RAEE	81.180
PLASTICA E LATTINE	458.990		
PLASTICA DURA	11.870		
VETRO	624.000		
LASTRE DI VETRO	18.535	OLI VEGET.	4.780
METALLO	58.160	PNEUMATICI	5.665
IMB. IN METALLO	0	LAMP. FLUO.	200
VERDE	1.112.255	TONER	0
LEGNO	193.230	RIFIUTI PERICOLOSI	11.721
ORGANICO	1.131.120	RIFIUTI NON PERICOLOS	1.003
		TOTALE	***4.715.089***

TOTALE GENERALE	***6.532.439***

LA RACCOLTA DEI RIFIUTI NELL'ANNO 2012

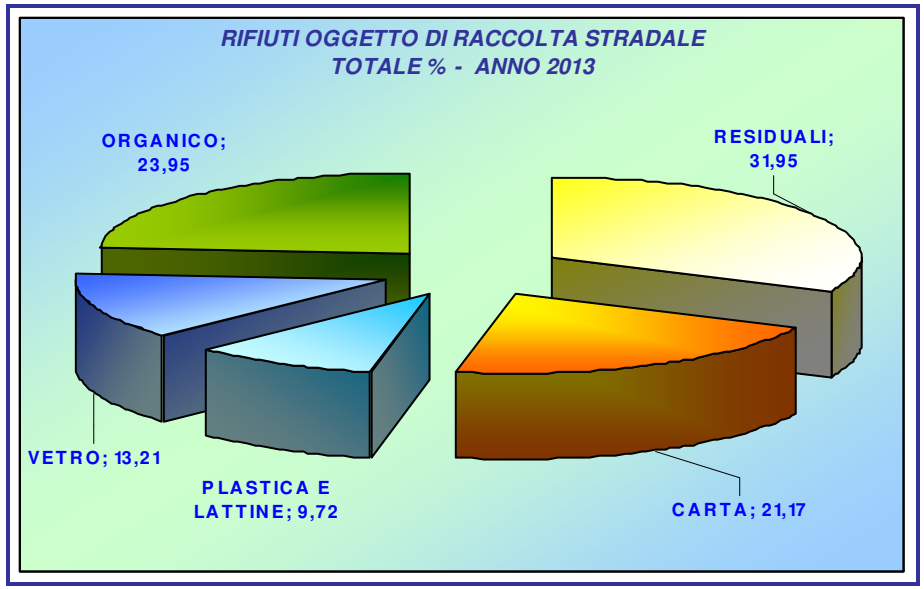
RIFIUTI INDIFFERENZIATI (Kg)

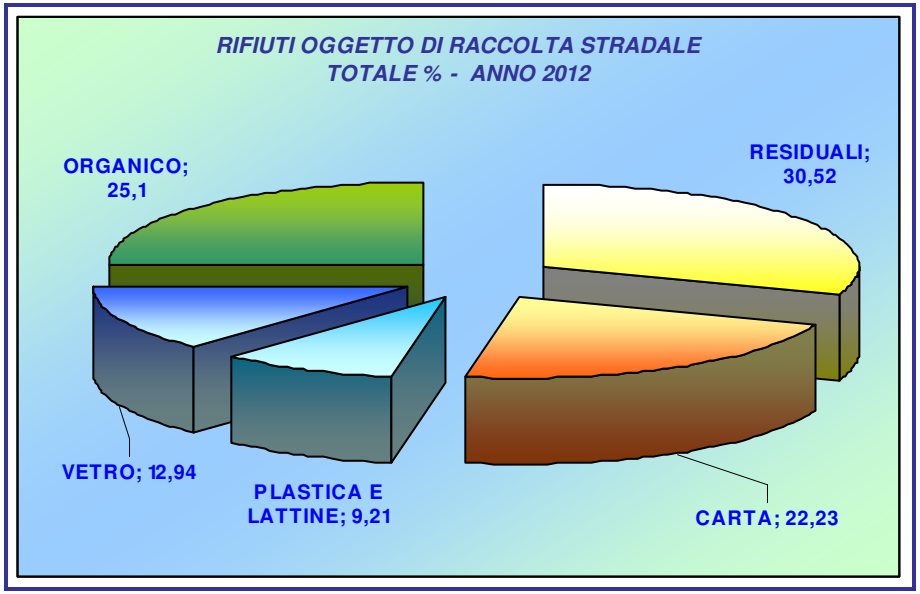
RESIDUALI	1.434.750
INGOMBRANTI	109.610
SPAZZAM.	182.120
TOTALE	***1.726.480***

RIFIUTI DIFFERENZIATI (Kg)

MULTIMAT.	0	PILE	1.130
CARTA	1.045.060	FARMACI	1.145
PLASTICA IMB.	0	BENI DUREVOLI RAEE	0
PLASTICA E LATTINE	432.950		
PLASTICA DURA	13.160		
VETRO	608.545		
LASTRE DI VETRO	13.740	OLI VEGET.	4.180
METALLO	63.660	PNEUMATICI	6.090
IMB. IN METALLO	0	LAMP. FLUO.	0
VERDE	1.213.783	TONER	0
LEGNO	237.180	RIFIUTI PERICOLOSI	16.312
ORGANICO	1.180.260	RIFIUTI NON PERICOLOS	0
		TOTALE	***4.837.195***

TOTALE GENERALE	***6.563.675***


RIFIUTI OGGETTO DI RACCOLTA STRADALE
TOTALE % - ANNO 2013
ORGANICO; 23,95
RESIDUALI; 31,95
VETRO; 13,21
PLASTICA E LATTINE; 9,72
CARTA; 21,17


RIFIUTI OGGETTO DI RACCOLTA STRADALE
TOTALE % - ANNO 2012
ORGANICO; 25,1
RESIDUALI; 30,52
VETRO; 12,94
PLASTICA E LATTINE; 9,21
CARTA; 22,23

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La fase di rendicontazione dei risultati della gestione è un momento importante nell'attività del Comune, in quanto espressione di un sistema contabile legato non solo all'analisi dell'aspetto autorizzatorio dal punto di vista finanziario, ma anche dell'analisi dell'incremento e del consumo delle risorse patrimoniali ed economiche.

Il quadro normativo in continuo mutamento, i nuovi adempimenti contabili, ed un flusso di risorse finanziarie e umane in continuo calo, a fronte di esigenze crescenti indotte anche dal perdurare della crisi economica e finanziaria, stanno mettendo a dura prova la macchina amministrativa ed organizzativa del Comune, che è però riuscita, come dimostrano anche i dati del Consuntivo 2013, non solo a far fronte alle emergenze ed alle molteplici difficoltà, ma anche a continuare il percorso di realizzazione degli obiettivi politico-amministrativi prefissati.

La complessa gestione del bilancio di previsione 2013, che ha visto approvare il documento solo a fine estate e' stata un' inevitabile percorso, peraltro evidenziata anche dalle molteplici proroghe al termine di approvazione sia da parte dello Stato che da parte della nostra Regione , dovuto alla volontà di una valutazione completa e puntuale di ogni singola partita di entrata e di spesa che avesse potuto permettere scelte di politica fiscale meno impattanti possibili sui contribuenti.

Di fatto la questione dell'extragettito IMU ha tenuto banco sino a fine anno in un altalena di informazioni difficili da interpretare anche da parte della stessa Regione. Lo ha dimostrato il fatto che l'extragettito IMU 2013 e' stato quantificato e conosciuto solo ad aprile del 2014 e su questi dati pende una dichiarazione di annullamento delle note metodologiche pubblicate in data 19 ottobre 2012 e in data 31 maggio 2013, nonché i provvedimenti con i quali sono state disposte le conseguenti variazioni nelle assegnazioni a valere sul FSR per l'anno 2012 sentenziato da TAR LAZIO in aprile.

I risultati 2013, così come quelli 2012, testimoniano la solidità del bilancio Comunale, che ha saputo affrontare positivamente complessità ed avversità, muovendosi tra un numero crescente di vincoli tecnico-contabili con conseguenti difficoltà nell'orientarsi nelle delicate e consequenziali scelte amministrative.

In questo difficile scenario, e in un periodo di gestione "completa" (esercizio con bilancio approvato) ridotto a pochi mesi la gestione si e' concentrata sull'erogazione dei servizi consolidati e sull'attivazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che vista la difficile situazione rappresentano di per se già' un grado di efficienza difficile da garantire.